

radiocorriere



Dimostrazioni pratiche per l'uso dell'elicottero nei servizi pubblici delle grandi città. In una recente prova svoltasi in America, l'elicottero ha svolto un apposito servizio sanitario superando in efficacia e velocità la comune autoambulanza.

È USCITO IL IV "QUADERNO" DELLA RADIO

Dopo i quaderni letterari, ecco una raccolta di conversazioni scientifiche dovute a studiosi italiani e stranieri fra i maggiori. Gli argomenti di medicina si alternano a quelli di fisica, astronomia, ecc., tutti presentati al lettore con rigore di informazione e nello stesso tempo con mirabile chiarezza divulgativa.

I GIORNI DELLA CREAZIONE

125 PAGINE CON ILLUSTRAZIONI

PREZZO LIRE 200

SE IL VOSTRO LIBRAIO NE FOSSE SPROVVISTO, FATENE RICHIESTA ALLA EDIZIONI RADIO ITALIANA
• VIA ARSENALE N. 21 • TORINO • CHE VE LI SPEDIRÀ CONTRO ASSEGNO FRANCO DI ALTRE SPESE

Radiomondo

La Radio Francese con la partecipazione dei giornali Opera, Elle e Radio ha organizzato un grande concorso di canto per dilettanti dal titolo Le Grand Prix des midinettes. Il concorso è riservato alle artiste ma praticamente è aperto a tutte le lavoranti arte, della direttore di una grande scuola di taglio all'ultima apprendista. Le partecipanti concorreranno divise in sei categorie secondo il tipo di canzone in cui intendono esibirsi. Il torneo che si svolgerà al Coliseum, durerà sei settimane. Ogni volta si esibiranno otto concorrenti ognuna delle quali potrà essere accompagnata da venti compagne di gara, le che permetterà agli ascoltatori di constatare che anche le non partecipanti al concorso non mancano di certe qualità vocali.

Il finale vedrà in lizza le vincitrici delle sei categorie apprese per il conferimento di due premi da 100.000 e da 50.000 franchi e di un terzo premio offerto da Radio '50.

Un concorso tra i radioascoltatori spagnoli, inteso a classificare i migliori attori cinematografici del mondo e il miglior film del 1949, è stato indetto dalla rivista Radio Nacional. Al concorso si partecipa riempiendo un taloncino della rivista stessa. La classifica è finora la seguente: attrici: Anna Magnani, punti 82; Ingrid Bergman, punti 77 - attori: Laurence Olivier, punti 53; Robert Donat, punti 31 - film: Amleto, punti 95; Causa celebre, punti 28.

Si è costituito negli Stati Uniti un Comitato di donne che si sono assunte il compito di leggere davanti all'apparecchio di registrazione i libri richiesti da circoli di guerra, generalmente studenti, che non trovano nella biblioteca dei libri i volumi desiderati. Le letture vengono registrate su dischi che hanno la caratteristica di essere leggerissimi: 60 dischi, infatti, non pesano neanche 500 grammi.

Il poeta inglese C. Day Lewis, reduce da una visita in Italia, a Roma e a Firenze, ha composto un poema sulle sue impressioni italiane che è stato in parte presentato dalla B.B.C. in due trasmissioni del Terzo Programma sotto il titolo An Italian visit.

Esiste a Londra la più grande impresa del mondo per l'affitto di apparecchi radio. Lo affitto varia secondo la potenza dell'apparecchio e scende, dopo alcuni mesi, ad una cifra quasi irrisoria. Nel prezzo d'affitto sono comprese le spese di manutenzione ed eventuali riparazioni.

Un Premio Nazionale di versone poetica intitolato a Massimo Spertini è dotato di lire 100.000 e stato istituito per il miglior quaderno di traduzioni in versi da letterature straniere moderne.

Le traduzioni, inedite o editte non anteriormente al 1948 e non premiate in precedenti concorsi, dovranno consistere di non meno di 300 versi ed essere accompagnate dal testo originale.

Le opere concorrenti dovranno pervenire in triplice copia alla Segreteria del Premio presso il Liceo Classico «Scipione Maffei» di Verona entro il 30 aprile 1950.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC	metri		kC	metri		kC	metri
Ancona	1429	202,9	Bari II	1343	272,6	Radio Sardegna	534	559,7
Asolo	1059	233,2	Bologna I	1367	250,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1303	233,2	Bolsano	536	559,7			
Catania I	1194	271,1	Catania I	1429	202,9			
Catanzaro	4578	197,1	Firenze I	410	491,8			
Firenze II	1194	271,1	Genova II	936	304,3			
Genova I	1257	221,1	Messina	1492	221,1			
La Spezia	1429	202,9	Milano I	814	367,6			
Milano II	1357	221,1	Napoli I	410	491,8			
Napoli II	1112	279,7	Roma II	1253	233,5			
Roma I	713	420,8	Torino I	984	304,3			
Palermo	565	531,1	Udine	1258	233,5			
S. Rocco	1348	272,6	Venezia I	1222	245,8			
Torino II	1357	221,1	Verona	1348	222,6			
Venezia II	1492	201,1						

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolsano - Catania I - Catanzaro - Firenze I - Genova I - La Spezia - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - S. Rocco - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC	NAZIONE	kW	metri	kC	NAZIONE	kW	metri	kC
ALGERIA				Nice I - La Bragne	40	253,1	1185	INGHILTERRA			
Algeri I	20	318,8	941	Lille I - Champhill	100	247,3	1213	Programma Inghilterra			
Algeri II	10	31,36	9570	Clermont Ferrand	20	737,1	1321	Droitwich	150	1500	700
AUSTRIA				GERMANIA				Stasiun sincronizzata	---	761,1	1149
Vienna I	10	304,8	592	Amburgo e Colonia	100	332	904	Programma C	25	514,6	382
BELGIO				Coblenza	50	291	1031	Droitwich	---	203,5	1474
Bruxelles I (francese)	15	483,9	620	Frankfurt	60	308,6	1438	Stasiun sincronizzata			
Bruxelles II (flamminga)	15	331,9	972	Monaco di Baviera	60	48,86	6190	Programma onde corte			
FRANCIA				MONACO	100	405	740	da ore 5,00 e ore 7,00			
Programma nazionale				Montecarlo	120	212	959	" 7,00 "	7,15	49,10-31,55	
Paris I - Villebon	100	431,7	495	POLONIA	25	49,71	6035	" 7,15 "	7,30	21,55	
Bordeaux I - Nèac	100	278,6	1077	Varsavia (progr. naz.)	50	395,8	758	" 7,30 "	8,00	31,55-19,76	
Gruppo sincronizzato	95	224	1339	SVIZZERA				" 8,00 "	11,30	19,76	
Gruppo sincronizzato	125	215,4	1393	Bernomünster	100	539,6	556	" 11,30 "	16,15	19,76-16,84	
Programma parigino				Sottens	100	443,1	677	" 16,15 "	17,00	19,76-16,84-35,28	
Limoges I - Nieu	100	463	648	Monteceneri	15	257,1	1167	" 17,00 "	18,15	19,76-25,38	
Nancy I	20	410,4	731	INGHILTERRA				" 18,15 "	19,00	75,30	
Marselle I - Rastore	20	400,5	749	Programma nazionale	100	449,1	648	" 19,00 "	19,15	25,38-31,55	
Paris II - Romarville	10	306,6	776	North England	100	391,1	767	" 19,15 "	19,30	25,38	
Strasbourg I - Brumath	20	349,2	859	Wales	100	773,1	804	" 19,30 "	22,00	31,55-48,78	
Lyon I - Tramey	100	335,2	895	Londra	100	342,1	877	RADIO VATICANA			
Toulousa I - Muret	100	338,6	913	N. England H. S.	100	207,1	977	Orari dei programmi in lingua italiana			
Rennes I - Thourie	100	109,6	1040	Midland H. S.	60	295,2	1013	1,30 domenica mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
				North Ireland H. S.	100	285,7	1050	16,30 venerdì mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
				Clevedon	20	216,8	1304	18 martedì vener. mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
								20,15 sabato mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
								20,30 tutti i giorni (escluso sabato)			
								mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			



DOPO IL GIORNALE RADIO, ALLE ORE 13,20 SULLA RETE NAZIONALE

L'AUTORE DELLA SETTIMANA

scelto sulla base delle richieste degli ascoltatori alla

SOCIETÀ KELEMATA - TORINO

Un ottimo consiglio, nell'attuale stagione, è quello di far uso della TISANA KELEMATA, il vero rimedio naturale per depurare il sangue, restituire la normalità alle funzioni gastro-intestinali, curare le disfunzioni epatiche, evitare le affezioni della pelle, rinnovare, decongestionando e disintossicando, il proprio organismo. La TISANA KELEMATA, che è come uno squisito tè, vi darà salute, fioridezza, benessere

BISOGNA PRENDERE LA

Tisana Kelémata



IL FRATE DELLA SALUTE

Decreto A.C.R. del 12-3-48

Direzione e Amministrazione

TORINO - VIA ARSENALE, 21

TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità

S. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

MILANO - VIA MEDAGLIA, 11 - TEL. 57.267

TORINO - VIA ROMA, 20 - TEL. 52.521

Nasce l'Unione Europea di Radiodiffusione

Le frastagliate scogliere che a Torquay, caratteristica stazione climatica inglese, piombano a picco nel mare del Nord o si dispiegano in aerogliechi insenature hanno assistito, dal 6 al 11 febbraio, ad una Conferenza internazionale di decisiva importanza per la radiodiffusione europea: riuniti per invito della British Broadcasting Corporation, i delegati delle organizzazioni radiofoniche di ventuno Paesi hanno tenuto a battesimo l'Unione Europea di Radiodiffusione, il nuovo organismo che nasce con i più favorevoli auspici di fruttuose realizzazioni rese possibili dalla più intensa, proficua collaborazione tra tutti gli aderenti.

A Stresa, che nell'agosto scorso ha ospitato, per iniziativa della Radio Italiana, una riunione preliminare, erano state poste le basi dell'intesa auspicata ed ora finalmente raggiunta. Gli Enti radiofonici europei erano allora raggruppati in due diversi organismi internazio-

li: l'E.U.R. (Organizzazione Internazionale di Radiodiffusione) costituita a Bruxelles nel 1936 e l'I.E.R. (Unione Internazionale di Radiodiffusione) con sede a Ginevra e che esisteva già prima della guerra. La B.B.C., dal canto suo era rimasta al di fuori di entrambe le organizzazioni.

La nuova U.E.R. rappresenta la fusione di parte dei membri della E.U.R. con l'I.E.R. e con la B.B.C. e raggruppa quindi in un unico organismo gli Enti radiofonici dei Paesi dell'Europa occidentale e del Bacino Mediterraneo. Ad essa faranno capo d'ora in poi le Radio dell'Inghilterra, della Francia, Italia, Svizzera, Città del Vaticano, Belgio, Olanda, Portogallo, Jugoslavia, Lussemburgo, Svezia, Norvegia, Danimarca, Irlanda, Libano, Siria, Marocco e Tunisia, Monaco, Turchia, Egitto, Finlandia, che si troveranno quindi nelle migliori condizioni per risolvere efficacemente e rapidamente i comuni problemi di carattere internazionale. Ad esse si aggiungeva in un secondo tempo la Radio greca, mentre quella del giovane Stato di Israele inviava a Torquay un suo osservatore.

I lavori per la costituzione della nuova organizzazione hanno proceduto assai speditamente, grazie anche al lungo e paziente lavoro preparatorio svolto in profondità dai delegati delle Organizzazioni aderenti. Particolare rilievo ebbe in questo periodo l'azione della Radio Italiana che, essendo rimasta nell'E.U.R. ed avendo aderito anche all'I.E.R., si era trovata nelle condizioni migliori per svolgere un'efficace opera di avvicinamento e di mediazione tra i due gruppi ed ave-



Torquay (Inghilterra). In primo piano l'«Imperial Hotel» dove hanno avuto luogo i lavori dell'attuale conferenza dell'Unione Europea di Radiodiffusione.

va preso l'iniziativa di convocare, come già accennato, la Conferenza di Stresa alla quale partecipava anche la B.B.C.

Venne così raggiunta un accordo di massima su alcuni punti fondamentali. Successivamente le basi programmatiche dettate a Stresa erano sviluppate in una serie di colloqui informativi a Venezia, a Parigi ed a Bruxelles fino a raccogliere sufficienti elementi per un decisivo orientamento verso la nuova Unione.

Oltre a fissare la sede della Unione Europea di Radiodiffusione a Ginevra, mantenendo a Bruxelles il Centro di controllo tecnico, l'Assemblea generale, al termine dei lavori costitutivi, ha proceduto alla nomina dei consiglieri di amministrazione, del presidente e dei due vicepresidenti. Un importante riconoscimento dell'opera conciliatrice svolta dai suoi delegati è stato dato alla Radio Italiana, con la nomina del suo direttore generale Salvino Serresi nel Consiglio, del quale fan-

no parte anche il signor Danmard, per la *Radiodiffusion Française*, il signor Conus, per la *Société Suisse de Radiodiffusion*, sir Ian Jacob, per la britannica *B.B.C.*, il signor Fleischmann per la *Radiodiffusion Nationale Belge*, il signor Fostervoll per la *Riksringkasting* norvegese e il signor Mously, per la *Radio di Stato Siriana*. Sir Ian Jacob, che aveva presieduto con autorità e grande prestigio personale i lavori dell'Assemblea costitutiva, è stato eletto Presidente del Consiglio dell'Amministrazione della nuova Unione. I signori Fleischmann e Conus sono stati nominati Vice Presidenti.

Un altro riconoscimento dell'opera svolta dalla Radio Italiana è stato tributato, al termine dei lavori, nel corso di un banchetto d'onore, offerto da Lady Reading, membro del *Board of Governors* della *B.B.C.* Lady Reading, nel brindare alla prosperità e al successo della nuova unione, dopo aver ricordato il proficuo lavoro svolto dal signor Conus, della Radio Svizzera e dal sig. Boon, della Radio Belgica, ha dichiarato che «sarebbe ingiusto non ricordare la conferenza di Stresa, che ha segnato l'inizio di questa unificazione, oltre all'opera a ciò dedicata dai nostri amici italiani e la loro splendida ospitalità».

E' doveroso infine rilevare che durante la Conferenza di Torquay i delegati hanno avuto modo di apprezzare ancora una volta la squisita, tradizionale accoglienza inglese: la *B.B.C.* ha fatto gli onori di casa con la perfezione tipica della sua organizzazione e la cordialità dei suoi Dirigenti.



Durante la riunione di Stresa nell'agosto 1949. (Sopra) Il maggior generale Jan Jacob direttore delle relazioni oltremare della *B.B.C.*; (di fianco, da sinistra) il delegato italiano Gianfranco Zaffran, Fleischmann, direttore generale dell'Istituto nazionale belga di Radiodiffusione e Georges Conus dirigente della Società Svizzera di Radiodiffusione. I signori Jacob, Fleischmann e Conus sono stati nominati rispettivamente presidente e vice presidenti dell'U.E.R.



Corso di istruzione tecnica per operatori radiofonici

La RAI istituisce un corso di istruzione specializzata per giovani aspiranti alla carriera di operatori tecnici radiofonici.

Il corso ha lo scopo di impartire, a chi abbia già compiuto studi di carattere generale e possieda una specifica preparazione nei campi della elettrotecnica e della radiotecnica, l'istruzione complementare necessaria per esercitare efficacemente il servizio nelle stazioni di radiodiffusione.

A corso possono essere ammessi giovani nati negli anni 1924 o successivi e che siano in possesso dei requisiti seguenti:

a) che abbiano conseguito il diploma di perito industriale radiofonico, presso un istituto tecnico industriale;

b) che abbiano già soddisfatto agli obblighi militari di leva;

c) che abbiano riportato negli esami di diploma una votazione media non inferiore ai 7/10;

d) che abbiano riportato una votazione non inferiore ai 7/10 nelle materie seguenti: radiotecnica, misure radioelettriche e laboratorio;

e) che abbiano una robusta costituzione.

Il numero massimo di ammessi a corso sarà di 30 elementi presso ogni fra gli aspiranti a insindacabile giudizio della RAI.

Le domande di ammissione al corso, redatte in carta libera, dovranno pervenire alla Sede RAI più vicina al luogo di residenza dell'aspirante, non oltre il 25 marzo 1950.

Nella domanda dovranno essere precisati tutti i dati utili, in particolare l'età, lo stato di famiglia, l'eventuale attività di lavoro già svolta nel campo radiofonico, ecc.

Le domande dovranno essere corredate da copia legalizzata del diploma.

Le Sedi della RAI alle quali dovranno essere inviate le domande sono le seguenti:

BARI - Via Putignano, 246.

BOLOGNA - Piazza San Mar-

lino, 1.

BOLZANO - Via Cassa di Ri-

sparmio, 16.

CAGLIARI - Viale Bonaria, 101.

CATANIA - Via Etna, 196.

FIRENZE - Piazza Santa Ma-

ria Maggiore, 1.

GENOVA - Piazza della Vit-

toria, 2.

MILANO - Corso Sempione, 25.

NAPOLI - Via Umberto, 167.

PALERMO - Piazza Bellini, 5.

ROMA - Via Asolo, 10.

TORINO - Via Montebello, 12.

VENEZIA - Palazzo Vendramin

Celergi - San Marco, 2021.

Ogni aspirante dovrà presentare la domanda in una sola Sede.

Ciascuna Sede, in base ai titoli presentati nonché agli altri eventuali titoli aggiuntivi presentati dagli aspiranti, formerà un elenco (con un massimo rispettivo di 30 domande per le Direzioni Compartimentali di Roma, Torino e Milano e di 15 domande per le altre Sedi) di coloro che essendo in possesso dei titoli migliori, possono essere ammessi ad un colloquio su argomenti tecnici che avverrà presso la Sede stessa alla presenza di un incaricato della Direzione Generale.

In base all'esito di tale colloquio verrà fatta una graduatoria dalla quale la Direzione Generale sceglierà gli elementi in numero non superiore a 30 da sottoporre all'esame finale di ammissione al corso.

Tale esame si terrà a Torino innanzi ad una apposita commissione nominata dalla Direzione Generale della RAI.

Gli elementi ammessi all'esame finale che risiedono fuori Torino avranno rimborsate le spese di viaggio in il caso.

In base all'esito dell'esame finale e superato la visita medica di accertamento dell'idoneità fisica, verranno prescelti i 30 elementi ammessi al corso.

Il corso comprenderà un periodo di istruzione teorica, della durata di circa due mesi, che si svolgerà a Torino, presso la Direzione Generale della RAI, e di un periodo di istruzione pratica della durata di circa tre mesi che si svolgerà presso le varie sedi dell'Ente.

Il corso di istruzione teorica verterà sui seguenti argomenti:

- radiotecnica generale;
- apparecchiature di R.F.;
- trasmettitori radiofonici;
- elettrotecnica applicata e tecnica della ripresa sonora;
- registrazioni;
- telefonia musicale;
- televisione.

Gli ammessi al corso usufruiranno di una borsa di studio — per ogni mese di effettiva frequenza — di L. 35.000 se non residenti nella città in cui si svolgerà il corso, o di L. 20.000 se residenti nella città in cui il corso stesso viene effettuato.

Al termine del corso la RAI a suo insindacabile giudizio si riserva di assumere in servizio gli elementi che più si saranno distinti nel corso nel relativo esame finale; in relazione alle proprie necessità funzionali si ritiene che il numero massimo di assunzioni non supererà i 20 elementi.

L'eventuale assunzione sarà regolata dalle norme del Contratto collettivo di Lavoro per gli impiegati della RAI, e gli assunti entreranno in servizio con la qualifica di Aiuto Operatore (Categoria «D»).

E' in facoltà della Direzione Generale della RAI di allontanare dal corso in qualunque momento qualsiasi allievo; ciascuno degli ammessi al corso sarà in diritto di rinunciare a proseguirlo.

Il giudizio della Direzione Generale della RAI circa l'allontanamento del corso, la graduatoria di merito e le eventuali assunzioni è insindacabile.

Il corso avrà inizio il 1° giugno e terminerà il 31 ottobre 1950.

NOTIZIE E COMMENTI

Il 19 marzo di quest'anno ricorgerà l'ottantesimo anniversario della prima rappresentazione alla «Scala» del Guarany di Gomez, avvenuta precisamente il 19 marzo del 1870. Si parli, di «uno dei maggiori trionfi registrati dalla storia musicale di tutto il mondo». Parole grosse, grossissime al lume della nostra attuale conoscenza e sensibilità; tuttavia non possiamo, col nostro scetticismo a distanza, distruggere quello che ha affermato Verdi dopo il successo del Guarany, e cioè: «Il giovane Gomez è un vero genio! Egli incomincia dove gli altri finiscono». Evidentemente anche Verdi fu abbacinato dal clamoroso esito, ma se è pur vero che la storia foglia molti tronconi alla cronaca, è anche vero che le etichette restano anche quando il contenuto è svanito, e sull'etichetta della prima del Guarany, si legge «trionfo».

E' anche cronaca, e storia insieme, che il Guarany, dopo la clamorosa sentenza della «Scala», venne ceduto alla Casa Editrice Lucca per la somma (arrosoria anche allora) di tremila lire, e l'autore, per quelle tremila lire, si dichiarò faticato di ogni diritto per tutto il resto della sua vita. Superfluo è aggiungere che l'opera, in seguito, fruttò dei milioni a chi non l'aveva composta. Nel 1873 la stessa «Scala» si dimostrò invece indifferente all'opera Fiesca dello stesso Gomez, e nella medesima stagione si dimostrò furibonda verso il Lohengrin. Cosa che, ancora oggi, elita volentieri, ed a loro vantaggio, i magnificatori del compositore brasiliano, ma essi, evidentemente, incorrono in un'operazione critica fondamentalmente errata perché Gomez non è eguale a Wagner, così come indifferente non è eguale a furibonda.

Come ha murato una lapide sulla casa dove nacque Luigi Borgomainerio. Alla cerimonia sono intervenute molte autorità italiane, ed anche il Console del Brasile poiché a Rio de Janeiro il celebre comasco morì di febbre gialla nel 1876, ed a Rio gli venne eretto un monumento. Se i giovani chiederanno ai vecchi chi fu Borgomainerio, sapranno che egli fu il più grande caricaturista lombardo del Risorgimento; che tra il '60 ed il '75, le sue caricature politiche esaltarono i lettori dei giornali satirici: l'uomo di pietra; Spirito folletto; Mefistofele e Pulcinella; che soleva firmarsi Don Ciccio o Nemo; che, infine, fu tanta la sua popolarità che non pochi storici definirono «la Milano di Don Ciccio e di Nemo» la Milano di quel tempo.

Umberto Giordano confessò un giorno a un intimo amico che le due più grandi soddisfazioni della sua carriera le ebbe quando, di una sua opera, in un grande teatro, sentì una meravigliosa esecuzione diretta da Arturo Toscanini; e quando, in un baraccone, di una sua opera ascoltò un'esecuzione micidiale diretta da una specie di meteorologo a rovescio che tutto poteva indovinare meno il tempo. Dal che si deduce che la celebrità, o meglio la popolarità, saturaisce dall'urto di due estremi.

RENZO BIANCHI

Nuove onde delle stazioni di radiodiffusione italiane

Nella notte del 14 al 15 marzo le nostre stazioni di radiodiffusione, analogamente a quelle che faranno le altre stazioni europee per l'applicazione del piano concordato nella conferenza di Copenaghen, cambieranno le loro attuali frequenze di lavoro nelle altre che seguono:

Ancona	1448	pari a m. 207,2
Bari I	1115	» » 269,1
Bari II	1484	» » 202,2
Bologna I	1115	» » 269,1
Bologna II	1484	» » 202,2
Bolzano I	656	» » 457,3
Bolzano II (entrerà in servizio il 15-3-1950)	1484	» » 202,2
Cagliari	1061	» » 282,8
Catania I	1367	» » 219,5
Catania II	1484	» » 202,2
Catanzaro	1578	» » 190,1
Firenze I	656	» » 457,3
Firenze II	1484	» » 202,2
Genova I	1331	» » 225,4
Genova II	1484	» » 202,2
Massima	1331	» » 225,4
Milano I	899	» » 333,7
Milano II	1034	» » 290,1
Napoli I	656	» » 457,3
Napoli II	1448	» » 207,2
Palermo	566	» » 530,0
Pescara	1331	» » 225,4

Roma I	1331	» » 225,4
Roma II	1034	» » 290,1
San Remo	1484	» » 202,2
La Spezia	656	» » 457,3
Torino I	1448	» » 207,2
Torino II	1484	» » 202,2
Udine	1331	» » 225,4
Venezia I	1034	» » 290,1
Venezia II	1484	» » 202,2
Verona	1484	» » 202,2

L'adozione delle nuove frequenze di lavoro potrà dar luogo in un primo momento, per molti ascoltatori, a qualche incertezza o difficoltà nella ricerca delle stazioni, causa la mancanza di corrispondenza, nelle attuali scale parlanti, tra la posizione dell'indice di sintonia ed il nominativo della stazione che verrà ricevuta.

Si fa presente, pertanto, che tali cambiamenti di frequenza non sono dovuti ad una decisione arbitraria della RAI, ma sono imposti da un accordo internazionale che vuol essere una premessa per perfezionare e disciplinare il funzionamento delle stazioni europee.

Inoltre è da ritenere che con le nuove onde di lavoro miglioreranno le condizioni di ricezione della maggior parte delle stazioni italiane; tale miglioramento risulterà più accentuato in futuro e cioè quando saranno compiuti i lavori già in corso od in progetto per aumentare la potenza dei vari trasmettitori italiani sino ai limiti stabiliti nel piano di Copenaghen.

Stagione Sinfonica della RAI

"Sinfonia di Salomè" di Stravinsky

CONCERTO SINFONICO DATTIVO HA MEMORI ELLI
VENERDI ORE 21 - RITA AZZURRA

Un proverbio piemontese rammenta di non chiedere all'oste se il vino è buono, ma la realtà, per tutte le composizioni di Stravinsky anteriori al 1935, sarebbe tornata irrisolvibile di rivolgersi a quelle *Chroniques de ma vie* in cui il musicista racconta con distaccata indifferenza le origini e le circostanze di composizione dei suoi lavori. Per la *Sinfonia di Salomè* egli dice dunque che nel 1930 l'invito della Boston Symphony Orchestra, che celebrava il proprio 50° anniversario ordinando lavori sinfonici ai maggiori compositori, cadde proprio a proposito con un desiderio che da qualche tempo lo pungeva « di scrivere un'opera sinfonica di una certa ampiezza ». Privo d'interesse per la forma classica della Sinfonia, voleva però creare un tutto organico, che ben si distinguerebbe da una Suite, cioè da una semplice « successione di pezzi di carattere diverso ». Come al solito, molto lo interessava il « materiale sonoro » con cui costruire il suo edificio. Volendo creare « un'opera di grande sviluppo contrappuntistico », gli occorreva ricchezza di mezzi: quindi coro e orchestra. I due elementi tenuti sullo stesso piano, « senza alcun predominio dell'uno sull'altro », alla maniera dei « vecchi maestri della musica contrappuntistica », i quali non amavano « ridurre la parte dei cori ad un canto omofono, né quella degli strumenti a un accompagnamento ».

Un coro deve cantare qualche cosa, quindi ci vogliono delle parole, queste parole portatrici del barlume letterario, del contagio psicologico, espressivo, extra-musicale, secondo le note idee di Stravinsky sulla purezza e l'oggettività che la musica deve serbare. E qui il compositore ha quasi l'aria di scusarsi: « Quanto alle parole, le cercai in testi creati in modo particolare per essere cantati. Va da sé che la prima idea che mi venne in mente fu di ricorrere al salterio ». Credetemi, vi prego, — ha l'aria di dire Stravinsky — intesa che io volessi scrivere un'opera d'ispirazione religiosa; io volevo semplicemente fare « un'opera sinfonica di una certa ampiezza »; se hai scelto i testi nel *Salomè* è semplicemente perché quelle parole lì son state fatte apposta per essere cantate; mica che a me importasse il senso di quelle parole? Figuriamoci! Ci mancherebbe altro!

E qui, naturalmente, noi lasciamo Stravinsky continuare nelle sue pretese e ci sostituiamo a lui: il testo della sua autobiografia, con quel continuo, geloso sforzo di pudore sentimentale, per celare e camuffare ogni spiraglio sui segreti della sua intimità spirituale, ha finito di servirci.

In mezzo alle altezze relativamente modeste dei lavori neo-classici, con le loro esercitazioni spiritose ma un po' frigate di ritorni a atti del passato, la *Sinfonia di Salomè* si erge come un piccolo solitario, di altezza assai vicina a quella dei primi capolavori — *Petrushka*, *Sacre e Noce* — appunto perché qui Stravinsky parla di nuovo in persona prima, senza un troppo esplicito intermediario tra lui e la materia musicale, e scopre per la prima volta la vena segreta di fede religiosa che costituisce il nucleo più riposto, e forse più prezioso, della sua personalità.

Questa rivelazione fu ai suoi tempi una sorpresa. Non lo è più ora che la recente Messa ha confermato gli interessi religiosi di Stravinsky ed ha richiamato l'attenzione anche su quelle altre tre brevi pagine isolate di polifonia sacra, di cui una, il *Pater Noster*, aveva preceduto di quattro anni la *Sinfonia di Salomè*.

Quest'ultima è stata dedicata dal compositore « a la gloire de Dieu », e si può dire che sia degna dell'alta destinazione. Pochissima della musica sacra che si è scritta nei tempi moderni (cioè da Bach in poi) adempie così bene come questa *Sinfonia* alla prima condizione indispensabile per poter prendere sul serio l'ispirazione religiosa di un musicista: e cioè la compunta, umile cancellazione della personalità individuale, con i meschini e pettegoli episodi della sua psicologia che pretendono sempre d'intrufolarsi anche tra un *Kyrie* e un *Sanctus*, l'annientamento del particolare umano nell'universale divino, l'oblio di se stessi nella visione del regno eterno e la distruzione di quell'egoismo così duro a morire, che ci rende tanto diffidenti a proposito di quasi tutta la musica sacra sette e ottocentesca, per lo più viziosa da questo equivoco fondamentale che è la conservazione del contingente individuale, con le sue miserie e le sue piccole avventure psicologiche, in seno, appunto, a quella « gloire de Dieu » che dovrebbe liberarsi, per conquistarsi la nostra fede, in tutt'altro piano.

La religiosità della *Sinfonia di Salomè* è quella, totale e ieratica, delle vecchie icone bizantine dell'antica pittura russa. Immagini dove nulla rimane di umano che non sia la fede. La voce umana e quella strumentale si mescolano l'una all'altra, così come in quelle vecchie icone il fondo d'oro penetra talvolta nel colore della figura, quasi a sostanziarlo di una realtà ultraterrena: qualunque paesaggio terrestre, con la sua distrazione episodica e descrittiva, costituirebbe uno sfondo sacrilego all'assorto rapimento dell'immagine di Maria in preghiera. Soltanto l'indifferenziale presenza dell'oro, la materia più pura, più nobile e più ricca, può consentire e favorire questo totale distacco dalle miserie della condizione umana.



Il maestro Arturo Pedrollo (a sinistra), autore del « Dialogo della Divina Provvidenza » di Santa Caterina da Siena, si intrattiene con il maestro Arturo Bassi che ha recentemente diretto il lavoro a Radio Roma (Foto W. J. J.)

Attraverso questo gusto di vecchie icone russe Stravinsky risale, con la *Sinfonia di Salomè*, a Bizanzio, e attraverso Bizanzio all'antichità, alla madre comune delle due direttive lungo cui si svolge, e talvolta si dilacera, la sua creazione artistica: la barbarie e la civiltà, l'orientale e l'occidentale, la natura selvaggia e incantata del ritmo e della materia sonora, e la multiforme saggezza formale della tradizione europea. Queste le radici profonde, queste le basi su cui la *Sinfonia di Salomè* s'edifica così alta nella sua produzione, più alta di quello stesso *Oedipus Rex*, che nella sua potenza e nella sua genialità è pur sempre ancora un emulamento, un'avventura corsa in terre estranee, mentre qui, nella *Sinfonia di Salomè*, l'artista raggiunge le profondità più segrete e più autentiche dei propri essere.

Ne derivano al linguaggio musicale una serietà e una completezza insolite. Non c'è traccia, qui, di quel fare scherzoso, ironico, sarcastico che manda in sollacchio i « palati » di Stravinsky e imbestialisce i suoi avversari. Qui l'uomo è impegnato tutto intero, e non scherza. Né semplifica. La scrittura e l'orchestra (quell'ultima senza violini, viole e clarinetti, ma ricchissima di strumenti a fiato sono dense, grasse, a tratti quasi bituminose, in un fasto barbarico di sonorità. Nulla del suono secco, sterilizzato e brillante degli archi nei lavori neo-classici e oggettivi di Stravinsky. Qui un suono che a tratti non teme di farsi anche pastoso, amalgamato, rauco. Il solito luogo comune circa la « pulizia di scrittura » non vale per la *Sinfonia di Salomè*.

Quel critico italiano che parlò di « scrittura chiara e trasparente » e un altro, belga, che magnificò « l'agile gioco delle polifonie distribuite con chiarezza suprema », secondo me, « hanno bluffato per mostrarsi molto intelligenti, oppure hanno ceduto alla consuetudine dei luoghi comuni. Per conto mio, non ho difficoltà a confessare che c'è almeno un punto nella coppia fuga del secondo movimento, in cui non sono mai riuscito a capire esattamente che cosa, musicalmente, succeda. Bisogna dire che la *Sinfonia di Salomè* si riconosce generalmente attraverso i dischi d'una esecuzione che è diretta dall'autore stesso, ma che

ciò nonostante non è un capolavoro di chiarezza. Ma questo non spiega tutto: la realtà è che la *Sinfonia di Salomè* è, per sua fortuna e per sua singolarità, una delle poche opere di Stravinsky che non siano tutte interamente, inesorabilmente, perfettamente chiare. Quel prodigioso, quasi mostruoso dominio della materia sonora con cui egli suona gliocore con facilità sprezzante, quasi irritante, qui a tratti gli vien meno. Una volta tanto vediamo questo spettacolo nuovo e commovente: Stravinsky in difficoltà. Il mito del musicista-artigiano, che fa la musica con la stessa coscienza di un professionista con cui il calzolaio fa le scarpe, va a farsi benedire, appunto perché l'arte è altra cosa che l'artigianato e una *Sinfonia* in gloria di Dio è altra cosa che un paio di scarpe; e quando davvero la creazione musicale scandaglia a fondo l'animo dell'uomo, e vi incontra quei segreti che egli non vorrebbe mai dire, non che ad altri, forse nemmeno a se stesso, e li porta alla superficie, ed ara e sconvolge il fondo più riposto e geloso della sua costituzione umana, allora può anche avvenire che il musicista si senta conturbare e perda qualcosa della sua imperturbabile « assurance », e vacilli e balbetti, come si fu nella piena delle grandi emozioni, e qualche legamento della doppia fuga lasci magari a desiderare. Così quella confusione, quel timore in cui si insabbiava qualche punto della complessione polifonica nel secondo tempo, ci riescono graditi e patetici come una cara nudità spiata per caso attraverso un varco indiscreto: sono la prova di una fraternità umana che Stravinsky



Una preziosa icona del XVI secolo, squisito saggio di arte religiosa slava. (dall'Enciclopedia Treccani)

si è sempre adoperato ad occultare, senza riuscire, in realtà, ad ingannare altri che i muti e i sordi.

La Sinfonia è in tre movimenti, che i teati, tratti rispettivamente dal Salmo XXXVIII (versetti 13 e 14), XXXIX (2, 3 e 4) e CL (intero), definiscono rispettivamente come un atto di supplica, di speranza e di lode. Piccole cellule germinali il collegano ciclicamente, in particolare una semplice successione di intervalli di terza che gli oboli usano come accompagnamento del coro iniziale e che formeranno poi il tema della fuga strumentale nel secondo tempo.

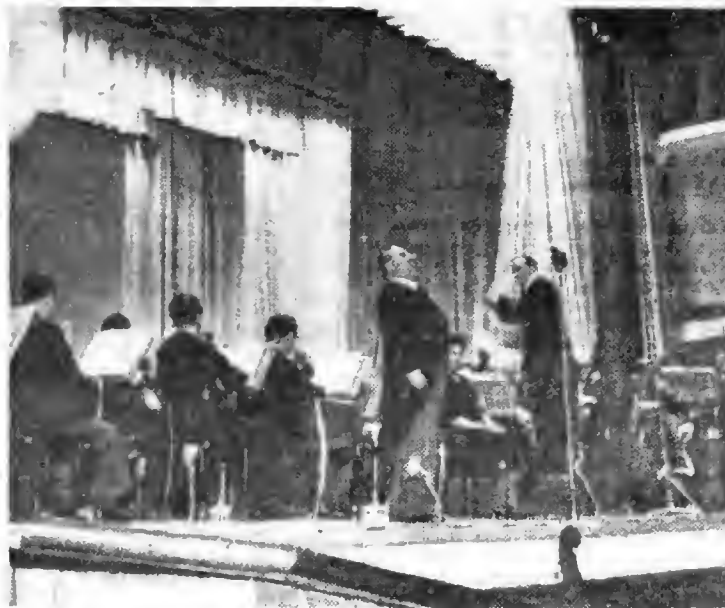
Il Preludio si apre col secco accordo di mi minore, le cui ripetizioni sono intrammezate da un movimento legnoso di oboi e fagotti. Poi i violoncelli anticipano il tema con cui i contralti inizieranno la parte corale: umilissimo tema, che si muove nell'ambito minimo di un semitono. Saranno gli altri solisti del coro a sviluppare la linea melodica, fino al grido quasi patetico del soprano sulla parola *perpetuus*: «ché io sono ospite presso di te, e pellegrino, come tutti i padri miei». Non avranno affrettato queste parole bibliche, l'artista tanto attento da allusioni e intrusioni biografiche, con un sospetto che si potessero riferire al suo destino d'uomo e di artista?

Il breve Preludio si chiude sull'incanto di sol maggiore, al quale si perviene attraverso non stupefacente progressione armonica, assolutamente impreveduta, e dove ogni grado è una sorpresa. Segue la doppia fuga, del cui carattere d'insolita complessità già si è detto: si aveva per prima la fuga strumentale, il cui soggetto è pronunziato dalla querula voce dell'oboe, e ripreso dai quattro flauti contrappuntisticamente divisi. Quindi le voci del coro introducono, parallela, una loro nuova fuga, su altro soggetto.

Più lunga, ma più chiara, l'Allegro finale. Coro e orchestra creano una specie di portale introduttivo, terminante sulla parola *Dominum* con un limpido accordo di do maggiore. Poi, da questa levitate statica, si passa ad un elemento di dinamismo nuovo con un interludio orchestrale: qualcosa succede, qualcosa si avvicina, tra un accordo tenuto dei violoncelli e il rapido passare dei pizzicati dei bassi, s'odono accordi ripetuti dei corni e fagotti, come un lontano appello di fanfare. Tremonti timbri vari, in un'animazione contenuta, che libera lo spirito dall'incubo in cui l'aveva inchiodato il movimento precedente. L'episodio orchestrale termina ancora in do maggiore, dopo accordi aspri e dissonanti, quindi il coro esce a cantare le lodi del Signore: nelle sue virtù, nei suoi santi, nel suono della tromba, nei timpani e nei corni, negli archi e nell'organo, nei rintocchi bene sonanti. Squisita è la stilizzazione con cui Stravinsky, evitando l'onomatopoea pillorosa, ha reso il progressivo senso di giubilazione sonora.

Una riaspirazione dell'episodio orchestrale, variato, e poi la chiusura sublime, sopra un'illuminante monofonia della percussione (i timpani, l'arpa e i pianoforti), con un lento moto giratorio delle voci corali, estasi mistica di trasognata e collante dolcezza in cui rischiarita la bellezza ineffabile e immateriale — luci, trasparenze, timbrature angeliche, soffuse di un Amore divino — delle ultime sovrane visioni del Paradiso dantesco.

MASSIMO MILA



L'Orchestra Sinfonica di Radio Roma ha recentemente trasmesso un concerto dal Teatro Palazzo Sistina sotto la direzione di Fernando Previtera.

Musiche di Pizzetti

DIRETTE DALL'AUTORE • MERGENTI, ORE 21,40 • RADIO ROMA

Aldebrando Pizzetti è interamente dedicata questo concerto. Il programma — diretto dallo stesso compositore — comprende *Santa Uliva* e la *Sinfonia* in la.

Sono, questi, due lavori oltremodo significativi che vanno collocati entrambi nell'ultimo periodo produttivo (ultimo sino ad oggi) del Maestro, periodo che ha inizio nel 1930 e che ha al suo attivo, oltre quella splendida pagina della produzione teatrale pizzettiana che è *Lo straniero*, con la quale il periodo ha inizio, *Orsola*, *L'oro*, *Vanna*, *Lupa* sempre per il teatro; i *Canti della stagione* alla per pianoforte e orchestra (1930), i *Concerti* per violoncello e violino, il *Quartetto* in re, la *Sonata* per pianoforte; oltre molta altra musica da camera vocale e strumentale, per coro e per strumenti. Sono anni pieni, vent'anni di lavoro continuo dedicato alla musica; a questo lavoro, poi, si affianca quello del drammaturgo (tutti i libretti delle opere sopra citate sono del Pizzetti) e del critico. E pieni sono gli antecedenti: periodi dell'illustre musicista parmigiano, che, sin dai primi anni di fiduciosa battaglia e di chiarissima fede, si è fatto un verbo inflessibile: ascoltare, nell'impeto dell'ispirazione e nel travaglio della gestazione, solo quelle voci che rammentano all'uomo esser la musica non un mero e sterile sistema di combinazioni numeriche e di ricerche armoniche, ma un mezzo sicuro per giungere a decifrare certi simboli umani che altrimenti, senza questo ausilio cioè, resterebbero indecifrabili segreti per l'uomo medesimo e, per tale ragione, nell'alieno che sterili segni e inqualificabili presupposti di un'etica sorda e muta. Pizzetti, così nel teatro come nelle forme strumentali e vocali, da camera e sinfoniche, dimostra chiaramente che penetrare questi segreti, svelarli, comunicarli ai suoi simili è prerogativa di chi sa completamente affidarsi a un ideale, senza compromessi e controsensi.

Santa Uliva, che oggi viene ripresa ad iniziativa della RAI, risponde pienamente a quei richiami che il misticismo esercita sul musicista e al quale la sua ispirazione molto deve: da *Debora* e *Jael* a *Fra Gerardo*, da *La rappresentazione di Abramo e Isacco* a questa *Santa Uliva*. Un misticismo non falso, cioè non estetizzante, ma perfettamente aderente a uno stato spirituale, sincero e sofferto, dell'artista.

Santa Uliva fu concepita e scritta nel 1933, pubblicata nel '34. Il lavoro di stesura della partitura fu iniziato e portato a termine a Milano, negli anni in cui il Maestro dirigeva quel Conservatorio di musica. La prima rappresentazione ebbe luogo a Firenze, durante il primo « Maggio musicale », nel Chiostro di Santa Croce. Fu un successo vivo, fervido e commosso. Il pubblico, nella cornice di sogno della più suggestiva Firenze, penetrò in profondità lo spirito della musica pizzettiana applicata alla sacra rappresentazione cinquecentesca. Sette sono gli episodi musicali del Pizzetti, così distribuiti e così denominati: *Preludio*, *Crocchia*, *La prima nanna di Uliva* al figlio del Re, *Navarra* e *Castiglia* - *Battaglia* idanzai, *L'anno dell'imperatore*, *Danza di corte*, *Il trionfo di Uliva*.

L'autore non considera questo suo lavoro una vera e propria sacra rappresentazione, ma si limita a specificare così: *Sette pezzi da concerto per orchestra, coro e soprano* (data musica scritta per la sacra rappresentazione).

Alla *Santa Uliva* segue la *Sinfonia* in la che è stata scritta nel 1940. Da notare, anzi tutto, come nella produzione strumentale sinfonica e da camera pizzettiana, le classiche forme di grandi dimensioni siano da collocarsi, cronologicamente, nei periodi più inattesi della vita del Maestro; così, ad esempio, è per la *Sonata* per pianoforte, per il *Concerto* per violino e orchestra e, infine, per questa *Sinfonia*.

I tempi sono: *Andante* (Non troppo sostenuto ma teso), *Andante tranquillo*, *Rapido*, *Andante faticoso* e *pesante*.

Celebri direttori d'orchestra

Leopold Stokowsky

DOMENICA ORE 17,30, RAI AZZURRA

Il nome di Leopold Stokowsky è da collocare in quel breve ma illustre elenco che comprende da Igor Tchaikovsky, Mendelbèr, Kussevitsky, De Salabaz, Schuchman e pochissimi altri — le più prestigiose personalità dell'arte sinfonica di oggi. Le sue interpretazioni sono un'autorevole laus per il musicista che, nei pochi anni di vita che ha goduto a un'età avanzata, ha protetto e perfezionato, tanto di Stokowsky un ideale di certezza interpretativa delle intenzioni dell'artista creatore, sia in stile di addebi e qualitativo. Brevi opere: *L'ultimo* e *L'ultima* andante di Debussy.

Inoltre, e questo deve essere reso soprattutto di apprezzamento della RAI e dei suoi molteplici problemi — Stokowsky è stato uno dei primi — e non addiritura il primo — a comprendere l'importanza musicale del misticismo. E' stato proprio l'idea, è stata la rotta a procurare di colpo la celebrità, ancora in attesa nella quale gli direttori famosi — Kussevitsky a Boston o Toscani a New York — si salvavano dalla fama riparsi a malincuore in un'opera pretecnica.

Precorrendo altri artisti famosi della ottocentesca esecutiva, quali Adami, Bontà a Londra e D. F. Ingelbom a Parigi, Stokowsky sortì veramente come la messa in onda di un concerto sinfonico creasse dei problemi di modulazione musicale di importanza capitale. Da quei suoi studi, i suoi esperimenti, le sue ricerche scientifiche al perseguimento di risultati artistici che fossero irripetibili sotto il duplice aspetto artistico e tecnico.

Ed ecco Stokowsky realizzare per la prima volta, amici della musica sinfonica degli autentici cultori di essenza e di interpretazione. Questa settimana la tra susseguente dedicata ai celebri direttori d'orchestra se è particolarmente generosa: dall'autico Haendel dell'« *Oratorio* in re minore » al celeberrimo Schubert dell'« *Incompiuta* », dal suonante e trasparente « *Canto di Tannhäuser* » di Sibelius alla polifonica e sensuale « *Pavane* » di Stravinsky.



L'improvvisa scomparsa del M° Baroni

Il M° Giuseppe Baroni è morto, come si dice ormai per accetione comune, sulla breccia, al suo posto di lavoro tenuto con sensibilità e dignità per moltissimi anni, durante la sua lunga carriera di direttore d'orchestra. Stava dirigendo un concerto di musica operistica nel grande auditorio della RAI di via Monibello davanti ad un folto pubblico che più lo conosceva per averlo sentito alla radio o in teatro ed è colto improvvisamente, senza dare un segno del male che certa già lo tormentava. Il programma era interamente dedicato a Wagner ed il M° Baroni aveva diretto con la consueta sensibilità e maestria il primo pezzo, ouverture del «Fanciullo e la morte», quando il male che più lo minava esplose violento, lo atterraggiò, gli impedì ogni movimento.

L'illustre direttore, appena terminata l'ouverture, s'era voltato verso il pubblico per ringraziare degli applausi poi, improvvisamente, si portò la mano al petto, dalla parte del cuore, e lentamente si piegò su se stesso quasi a difendersi da un assalto improvviso: quindi cadde pesantemente appoggiandosi al leggio e trascinando con le mani, che annaspavano, lo spartito. Giacque per un attimo solo, col foglio della sua musica sparsi intorno, perché non si precipitarono al suo soccorso i componenti dell'orchestra che gli erano più vicini.

Un trasportato nella soffitta attigua all'auditorio e lì ricevette le prime cure dagli infermi e dai colleghi, quindi da un medico subito accorso. Intanto nell'auditorio la trasmissione riprendeva. Il maestro Mario Rossi, presente in sala, con pronto gesto di solidarietà, salì al podio e prese il posto dell'assente.

Giunse nel frattempo un'ambulanza ed il M° Baroni fu trasportato con infantele cautela all'ospedale. In quel momento l'orchestra stava eseguendo un brano del crepuscolo degli dei e precisamente la marcia funebre. Forse egli era ancora cosciente, forse sentì ancora le note gravi che lo accompagnavano nel brevissimo tragitto che egli doveva ancora compiere su questa terra. Spirò infatti pochi minuti dopo, nell'intervallo dell'autoreveleto.

Nato il 19 marzo 1877 a Napoli il M° Giuseppe Baroni si era subito distinto per le sue eccezionali qualità di compositore e di concertista. Possedeva una vivace intelligenza musicale, un agile eclettismo, una profonda conoscenza del suo « mestiere ». Nel 1920 presentò con successo la sua opera in tre atti La castellana, ma fu soprattutto nella carriera direttoriale che egli si impose. Compì gli studi nel Conservatorio di San Pietro a Maiella si distinse come « sostituto », come « maestro » così si diceva allora, ed ancor giovane trovò modo di imporre le sue qualità dirigendo numerosi concerti ed opere in diversi teatri d'Italia e d'Europa.

Si recò anche nell'America del Sud dove fece conoscere la Salomé di Strauss. Fervido assertore della musica sinfonica, tenne nel 1912, attraverso le maggiori città d'Ita-

lia, una tournée wagneriana. Alla sua iniziativa si dovette la fondazione del concerti triestini.

Era un entusiasta, un istintivo. Sentiva l'orchestra come un unico mezzo di espressione musicale e le sue esecuzioni avevano, appunto per questo, un saldo aspetto di organicità e di coesione. La materia musicale usciva dalla sua bacchetta come un tutto logico e compatto; la sua versatilità gli consentiva un'espressione efficace e suavisita nell'opera lirica come nelle composizioni sinfoniche.

La sua eccezionale tempra e la lucidità di mente gli permisero di mantenersi ai primi posti anche in un'età in cui, moltissimi, si riti-

rano. Egli aveva ormai 74 anni ma conservava freschezza di spirito ed agilità di memoria e di corpo come pochi. Ci diceva un suo giovane collega della RAI che, ancora due giorni fa, egli lo aveva sfidato a salire di corsa una rampa di scale. Ed era arrivato in cima brillantemente, con uno sforzo appena avvertibile dal respiro più intenso.

Quel suo cuore che aveva resistito allo sforzo fisico non cessò al primo assalto del male. E la sua morte fu bella, bella come quella del combattente che cade senza arrendersi. Se n'è andato dalla vita con un coro di note, in un tripudio d'armonie, in quell'isola beata dove, dice il poeta, ripono gli eroi di ogni attività umana.

Alla moglie e al figlio dell'illustre scomparso, immediatamente accorsi a Torino, la RAI esprime le sue commosse condoglianze.



I NOTTURNI DELL'USIGNOLO

Notturni musicali

I SENTIMENTI E I PAESAGGI - François Couperin - Giovedì, ore 23,30 - Rete Azzurra.

Pittorresco e descrittivo titolo che è un chiaro e suggestivo programma delle intenzioni del musicista. Il quale alterna, nelle sue pagine limpide e lineari, sensazioni che si muovono agilmente fra la veltata malinconia di *Les regrets* o de *Il ritratto dell'amore* e la serena tranquillità di *Les idées heureuses* o di *Les charmes*; salvo ad assumere poi un più acceso senso oggettivo nelle inarbitre armonie e nelle fresche inflessioni di *Les andes* e di *Le réveil-matin*.

La tecnica clavicembalistica è netta e sicura, molto avanzata in confronto degli esempi dell'epoca, come, ad esempio, per quell'uso del pollice, tecnica nuovissima che il grande collega Bach stava già applicando in Germania.

ESPRESSIONISMO E DODECAFONIA - Schönberg: « Pierrot Lunaire », op. 21 - Lunedì, ore 23,30 - Rete Azzurra.

Questo lavoro è stato scritto nel biennio 1911-12 su testi poetici di A. Giraud ed è stato realizzato per una voce e cinque strumenti. Pier-

rot lunare può venire considerato come un originale compromesso fra un'aspirazione lirica e un istinto sinfonistico. La voce viene qui usata in un senso recitativo-declamatorio e mira peraltro a una fusione di nuovo genere con il substrato strumentale.

La parte vocale è estremamente ardua per l'uso frequente di intervalli inconsueti come la « settima maggiore » e la « nona minore ». Il succedersi melodico delle « mini-minori » genera una nuova specie di cromatismo scampato in più ottave. I semitoni vicini e lontani, fatti vibrare insieme, producono effetti armonici nuovi. Ogni suono ha in questa opera un valore armonico uguale a quello dell'altro.

Notturni teatrali

UN CASO DEL SURREALISMO - RIBEMONT DESSAIGNE: « L'EMPEREUR DE CHINE » - Mercoledì, ore 22,20 - Rete Azzurra.

Soltanto scrittore della provincia francese sul quale la cultura classica si era venuta a sedimentare per proprio conto in un automatismo sorprendente, si trovò a ripetere le clamorose esperienze

che nei circoli parigini i più avvertiti letterati bandivano, come può succedere che la mano incosciente del bambino tracci disegni che ricordino ricerche figurative contemporaneamente svolte da significativi pittori. Questo basta per creare il caso e per fare in modo che intorno ad un nome venissero a puntarsi i clamori di una moda letteraria. E si sa che il clima del surrealismo francese ne ha fatto e di chiasso ha avuto bisogno. E stato questo il suo stile e la sua intemperanza. E con ciò nulla si toglie all'urgenza e alla necessità di quei movimenti. Arcade anzi che in Ribemont Dessaigne si scopri un surrealismo più spietato degli altri. L'illogico frantumarsi dei nessi, le allusioni ad un mondo sovversivo, sono in questa scrittura portati a metodo, tanto che con Ribemont Dessaigne è un movimento centrale che si raggiunge nel surrealismo francese. Di un surrealismo che intellettualmente motiva e si rende ragione di tutte le alterazioni con le quali la realtà viene disarticolata e violentata.

Notturni letterari

L'APOCALISSE DI SAN GIOVANNI - Verri, ore 23,30 - Rete Azzurra.

Apocalisse sta per rivelazione. La epistola di Giovanni, figlio di Zebedeo, ci riporta una successione di rivelazioni avute dall'apostolo durante la sua prigionia nella Isola di Patmos. E la sua vuole essere rivelazione esortante una attesa che sarà appagata.

Passano in una serie di abbaglianti visioni le profezie e i simboli; si avvicendano le significanti apparizioni ad uno schietto di sigilli, e un profetico spirito va ad incontrare quanto viene aperto ai credenti.

Vive questa costruzione di tempo, in un fulgore di presagio. Nei suoi istoriati sono consegnate le predizioni, sotto le sue arcate si levano le voci ammonitrici, e Babilonia, città del peccato, è additata e le sta di contro la città santa. Le tribu salvatrici e quelle avversarie si avvicendano davanti, e sul suo più alto pinnacolo sono presenti gli angeli pronti a salutare l'umanità della Bestia.

L'Apocalisse, questa « somma » di profezie intorno all'evento cristiano, arricchisce la letteratura sacra di pagine di un fiammeggiante spirito; è grida ed invocazione, sorretti dalla fede, fatti splendidi dalla poesia.



Nel Salone degli Affreschi del Teatro del Popolo di Milano il clavicembalista Ruggiero Gerlin, il violinista Alberto Poltronieri e il fautista Gastone Tassinari hanno suonato musiche strumentali da camera per il ciclo commemorativo del bicentenario bachiano.

Lirica alla radio

Luisa Miller

OPERA IN TRE ATTI DI GIUSEPPE VERDI - MERCOLEDÌ ORE 18.
RITA RUSSA - VENERDI ORE 18, RITA AZAROVA (PAGINE SEITE)

Un dramma «breve, di molto interesse, di molto movimento, di moltissima passione». Ecco, è alle viste il «fare scelto» che Verdi racconta nelle rappresentazioni del teatro di prosa e di poesia francese, cui assisteva assiduamente a Parigi e che gli piace e vagheggia di trasferire nell'abusato e stracco teatro di musica italiano dei suoi tempi.

Verdi chiede un cosiffatto dramma da musicare subito dopo La battaglia di Legnano che a Roma, sulla fine di gennaio del 1849, ha scalenato deliri di passione patriottica rivolti di lì a pochi giorni nella proclamazione della Repubblica Romana. La Repubblica cade presto, Mameli ferito nella eroica difesa muore. Mazzini accenna dall'isola ne riprende la via dolorosa. Verdi ritorna a Parigi: dove da un paio d'anni dimora, poi che a Milano, sua abituale residenza sono rientrati gli Austriaci cacciati a furia di popolo nelle cinque giornate del marzo precedente e hanno ripreso e rinchiuso le poverelle, contro gli infelici abitanti della città; e lui, Verdi, è in particolare sospetto della polizia per i tanti infiammati, con i quali ha fomentato la rivolta e spinto alla lotta.

Nel tumulto dell'animo non si tutto sedato e deluso, disegna di ritornare ancora alla scena nostra dell'età di mezzo, e di ricavarne argomento all'opera nuova che si è impegnato di comporre per il teatro San Carlo di Napoli. C'è una così di tenero desto nel popolo d'Italia il desiderio ardente del risorgimento nazionale.

S'è messo quindi a scegliere, col poeta Cammarano, tra Cola di Rienzi, Niccolò dei Lupi, Ettore Fieramosca, ma Cola di Rienzi, «maggiore argomento», avverte Verdi, «per quanto possa essere trattata con moderazione, forse la polizia non permetterebbe», e Verdi lo lascia in disparte. Niccolò dei Lupi è subito riuscito «dall'Autorità che soprintende ai teatri di Napoli» per la «inopportunità nelle attuali circostanze d'Italia e massime di Firenze».

In cambio il Cammarano propone a Verdi di ordinargli un libretto d'opera il poema di Schiller, *Kubale und Liebe*, che il Cammarano stesso dapprima intitolò *Amore e raggio*, traducendo dal tedesco e poscia Luisa Miller, dal nome della tenera e ingenua fanciulla che sta al centro della vicenda tragica (un fosco episodio dello stolto pregiudizio di casta che conduce a una morte due giovani amanti fedeli).

Dramma idealista, a sfondo borghese. Luisa è figlia d'un vecchio soldato umile servo dell'altro signore, padre di Rodolfo. L'alto lignaggio oppone questo padre inflessibile all'amore del due giovani irrevocabilmente «congiunti in un solo destino».

Verdi, acrologico volentieri, la proposta del Cammarano. Ha bisogno di ridursi a una più calda e piena umanità nella sua vita d'uomo e d'artista, vuol essere individuo piuttosto che moltitudine, come si potrebbe dire, se si bada al contenuto delle sue opere, tra il 1842 e il 1849 cioè dal Nabucco a La bat-

taglia di Legnano. Nelle opere di questo periodo Verdi si elegge interpretare musicando dei sentimenti e delle idee di tutto il popolo nostro, ansioso di rigenerarsi, si fa, insomma, voce spontanea fervida commossa e commovente di «un popolo disperso e senza nome» che va radendosi.

Alla Schiller egli ha già fatto l'argomento della *Giovinezza d'Arco* e de *I masnadieri*, e al Cammarano si è già rivolto per il libretto dell'*Alzira*, rappresentata a Napoli nell'agosto del 1845 e, tre anni appresso, nel 1848, come abbiamo accennato, per il libretto de *La battaglia di Legnano*.

Verdi stima il Cammarano poeta eccellente. Ora vorrebbe che gli facesse i libretti di tutte e quattro le opere che d'un tratto delibera di comporre, col «fare scelto» degli scrittori di teatro francesi: Luisa Miller, *Stefelio*, *Rigoletto* e *Il trovatore*.

Il Cammarano, malandato lo salute, sovraccarico d'impegni che deve adossarsi per sostenere la numerosa e misera famiglia, non può accettare l'offerta. Lo *Stefelio* e il *Rigoletto* saranno dati da Verdi al Piave, che gli ha già fornito i libretti dell'*Ernani*, de *Foscarini*, del *Macbeth* e de *Il corsaro*.

La composizione musicale della Luisa Miller procede a rilente «fra le note e i fastidi». No ha avuto tanti in passato, a Napoli, per l'*Alzira*, questa volta, per la Luisa Miller sembra che si accrescano e si aggravino. Egli ha l'obbligo di consegnare l'opera in ottobre e di allestire la rappresentazione. Se il Cammarano gli mandasse sollecitamente i versi, Verdi potrebbe terminare l'opera per lo fine di settembre. Ma sui primi di maggio Verdi ha ricevuto appena il primo atto. Alla fine di luglio il secondo, in parte; il resto gli arriva a pezzetti e bocconi. Alla fine d'agosto il libretto interamente compiuto gli è consegnato, e alla fine di ottobre tutta la musica della Luisa Miller è composta, salvo l'istrumentazione. Verdi si prepara a mettersi in viaggio per Napoli. Ma serpeggia il colera e la rappresentazione deve essere ritardata di oltre un mese. Quando Verdi alla fine di ottobre giunge a Napoli, si accorge che gli affari del San Carlo vanno male, e chiede di sciogliere il contratto di ripartirsene. Inutilmente.

La Luisa Miller va in scena l'otto dicembre del 1849; ma non consegue subito l'esito favorevole cui ha diritto per la bellezza della musica. «I grandi successi sono difficili a Napoli e soprattutto per me», commenta Verdi, che ricorda ciò che in addietro gli è capitato al San Carlo per l'*Oberto conte di San Bonifacio* e per l'*Alzira*. Due opere mediocri; anzi, l'*Alzira* «è proprio brutta», affermerà Verdi. Però, dopo poche rappresentazioni la Luisa Miller è applaudita con entusiasmo, parecchie sere.

Protagonista la Gazzaniga. Per lei Verdi ha scritto l'opera.

Idilliaca, serena, nel primo atto, l'opera esprime l'estasi dell'amore casto e beato e risale per la Linda di Chamounix e per la

Lucia di Lammermoor del Donizetti a *La sonnambula* del Bellini. L'ambascia e l'ira prorompono al secondo e terzo atto nel piante e nell'impreziosione del padre di Luisa e si ricollegano alla tenerezza e allo spasimo di altri «padri» delle opere verdiane precedenti — Nabucco, Francesco Foscarini, Massimi, Ilona Moor — che anticipano, nell'arte del Maestro, altri «padri» di spiccati ventenni musicali: Rigoletto, Germont, Boccanegra, Amonasso.

Rapidi, invulzanti i tre atti e l'impida, fluente la vena melodica da cui sgorgano effusivi canore e ronzanti e melanconiche, veementi e imploranti. Il recitativo «secco» e scemprato, le arie «staccate» l'una dall'altra e ricongiunte l'una da recitativi melodici inlessano ancora il canovaccio dell'opera; ma le vivifica un impeto di passione da cui germoglia lo stile una fresca e inconfondibile fioritura di altre nuove opere.

La Luisa Miller segna una svolta importante nel cammino artistico di Verdi: predispose lo schema delle opere immediatamente successive, *Rigoletto*, *Il trovatore*, *La traviata*, che cantano l'amore e il dolore, la virilità e la morte, le ebbrezze e le sventure eterne degli uomini.

Ne gemme più splendide usciranno dallo scrigno prezioso della mente e del cuore di Verdi che possono superare di bellezza il canto di Luisa: «Io ridi e il primo palpito il cor senti d'amore»; ap-

pure «Tanto di amor ch'è esprimere mal farebbe il dento»; o in patetica romanza di Rodolfo «Quando le sere al placido chiaro d'un ciel stellato» (chi non corre col pensiero alla romanza di Ernani «Come tagliata al cospice d'un appassito fiore»; del duca di Mantova, nel *Rigoletto*, «Parmi veder le lagrime», di Alfredo ne *La traviata* «De' miei bollenti spiriti?», simili di andamento e di feltura, oppure il duetto finale di Luisa col padre, pezzo degno di eguagliare al confronto il duetto di Giulia col padre, nel secondo atto del *Rigoletto*, e che va dal canto di Luisa «La tomba è un letto sparso di fiori» alla risposta del vecchio Miller «Figlia!... Compresa d'orrore io sono...» e alla discesa rassegnazione di entrambi, «Andem via, figliuoli e poveri ore il destino ci porta».

A Napoli, Verdi ha condotto non se, in segreto, Giuseppino Strepponi, che gli è compagna devota e diletta da qualche anno. Verdi ama assai Napoli, ma non troppo i napoletani. Teme le chiacchiere degli sciooperati, già propale sul conto suo e della Tadolini, al tempo dell'*Alzira*, poiché la Strepponi non gli è ancora consorte legittimo: dimanzi al mondo. Ma gli amici fidati gli appianano e allietano il soggiorno. Ciò non ostante, sei giorni dopo la prima rappresentazione della Luisa Miller, Verdi affesse «dall'indegno modo di procedere» dei direttori del San Carlo, lascia Napoli e ritorna a Busceto.

CARLO GATTI

I BUONI DEL TESORO POLIENNALI

sodanti nei prossimi mesi e nel 1951 ed i

BUONI DEL TESORO ORDINARI

possono essere convertiti nei nuovi

Buoni del Tesoro Novennali 5, 1959
a premi

ESENZIONI FISCALI / ELEVATO TASSO D'IMPIEGO

Verranno sorteggiati ogni anno

UN PREMIO DA 10 MILIONI, QUATTRO

PREMI DA 5 MILIONI, E VENTI PREMI

DA 1 MILIONE PER CIASCUNA SERIE

RIVOLGETEVI: alle Banche, alle Casse di Risparmio,
agli Istituti di Previdenza, alle Compagnie d'Assicurazione,
agli Agenti di cambio, alle Casse Rurali, agli Uffici Postali.

Festival di opere radiofoniche

Il diavolo tentato

 MISTERO IN 3 TEMPI DI GIOVANNI PAPINI • MUSICA
 DI VITO FRAZZI • SABATO ORE 21,55 • RETE ROSSA

Un mistero, ossia una rappresentazione sacra, assoluta e scabra come i modelli medioevali, non però così semplice o seguace dei sacri testi, anzi da essi indipendente, e senza nessuna risorsa spettacolare, ma che incanta con la fedeltà intrinseca dell'invenzione e la suggestiva ricchezza dei rilievi verso il fuoco degli interessi attuali. Naturalmente interessi di natura morale e spirituale. Pensiamo alla sorpresa che ne avrebbe provato Arturo Graf vedendosi balzare dinanzi un nuovo e sì originale capitolo per la sua storia del Diavolo, che e per di più un rovesciamento del proprio dramma *Le tentazioni di San Maurizio* dal Cordara. Un capitolo appena di titoli, perché, mentre in quello prevedeva il gioco degli aspetti estetici e le possibilità estetiche non uscivano dai limiti del racconto di Matteo e di Luca, in quest'opera del Papini la verità dei suggerimenti surrealistici è imminente, è un travaglio sostanziale di contemporaneità e dell'elasticità di pensiero dello scrittore.

Il mistero ha una giustificazione tutta e soltanto papiniana, poiché in esso vibrano ancora le ansie del naufrago uscito fuori del pelago al a riva, e le sue meditazioni non sono molto lontane dal groviglio dei pensieri che punsero Agostino nel periodo finale della sua conversione, quando quel grandissimo filosofo e artista, superata l'assurdità del monoteismo, s'impadronì del concetto di Male, e ne riconobbe la natura di pusillanimità, di privazione, di carenza dell'umano. Nel Diavolo tentato è, in fondo, uno sviluppo ulteriore dei problemi studiati dal Papini quando scriveva la Vita di Agostino, con in più l'appassionata presenza alle vicende che oggi tutti soffriamo.

L'azione è immaginata in una piazza immensa e deserta. Nel mezzo, una cattedrale gigantesca con torri e guglie che appena si intravedono nel cielo nebbioso di un crepuscolo d'autunno. È il giorno della festa di San Michele Arcangelo. Del portale del tempio esce un canto dolce e solenne. Satana sta ad ascoltare le parole del coro intreggianti all'Arcangelo vincitore del superbo stupe degli angeli ribelli. Nessun'altra integrazione è chiesta all'occhio. Sono tre tempi, tre dialoghi: Satana e Uriel, Satana e l'Arcangelo Raffaele, Satana e Virgilio, preghi ciascuno di un problema morale e immersi in una solitudine metafisica intravista dal cuore in tumulto. Per comodità degli ascoltatori vorremmo intitolarli così: a) Satana tentato, b) Satana disperato e ribelle, c) Il tentatore tentato.

Nel primo tempo, il diavolo Uriel vorrebbe allontanare il suo capo dall'ascoltare il canto che celebra la comune sconfitta, ma Satana si ferma con l'imperturbabilità dei suoi vecchi seguaci e ricorda l'altezza, la luce, la gioia, di cui prima godevano, la felicità che li rendeva simili a Dio. Sia pur la nostalgia un sopraggiunto di tormento, perché dovrebbe spaventarsene chi è condannato al dolore? Satana non è però pentito. Tutt'altro.

«Se fosse in me un vero pentimento di quel che osai, con sarei più qui, sarei degno di risalire alla

mia patria, sarei prossimo alla salvezza. Il mio non è rimorso ma soltanto ricordo: ricordo offuscato e disperato della felicità perduta. L'orgoglio non s'è affievolito nel mio spirito: io non rinnego nulla. Io non riesco ancora a perdonare Colui che non volle perdonarmi. Non volli servire eppur debbo servire, condannato come sono alla più orribile verità: quella di rubar l'anima agli uomini. E che c'è di strano se allo schiavo rinchiuso nel buio dell'ergastolo riappare, un momento, la visione del libero cielo dove un giorno fu baciato dal sole?».

Nel secondo tempo, l'Arcangelo Raffaele bianco vestito e disconosciuto di luce, scende dal cielo e si pone accanto a Satana. L'ha mandato il Signore, poiché le parole del riprobo sono giunte lassù come un'ombra di desiderio, perciò un aculeo di dolore, perché in principio di espiazione, Satana oppone sarcasmo e orgoglio, cioè che non capisce come Dio, il Bene, possa soffrire per il Male e la sua scemenza al risentito. Gli dice Raffaele che Dio è Amore, e non c'è amore senza dolore.

«Tu che sei l'ingannatore vuoi ingannare anche te stesso. Ma Dio, ch'è soltanto amore non abbandona nessuno, neppure te che sei stato il primo ad abbandonarlo. Se la Passione del Figlio riscattò gli uomini, la Passione del Padre potrà riscattare gli angeli ribelli. Se al tuo dolore risponderà il tuo dolore sarai salvo».

Satana è riluttante al dolce invito. Egli non vuol chiedere pietà a Colui che fu senza pietà. Dio è divenuto, dunque, così povero da chiedere la verità al suo maggior nemico?

Dice Raffaele: «E' il più misterioso dei suoi misteri eppure è proprio così come dici. Dio è infinita prodigalità di amore eppure è l'eterno Mendicante che chiede a tutti l'elemosina del loro amore e finché uno solo gliela rifiuterà, l'imperatore dell'Universo sarà l'instancabile povero che batte alla porta della prima e dell'ultima delle sue creature. Satana, abbi misericordia di te e di Lui».



L'ambasciatore Arpesani, prima di tornare in Argentina, è stato intervistato per «Voci dal mondo» dal nostro radiocronista Luca di Schiena (Dino Wadd).

Satana risponde. Troppo tardi. Egli mi ha ingannato, mi ha ridotto in cenere e vorrebbe che da questa cenere nera scaturisse ancora una favilla? Non senti forse che il mio dolore più acrio consiste appunto nella mia incapacità di sentire quell'altro dolore che tu mi chiedi, nella mia disperata impotenza di amare, di amare perfino me stesso?».

Nel terzo tempo, il dramma raggiunge il suo nome.

Le porte della cattedrale si sono aperte, e ne è uscita la folla dei fedeli che si è dispersa mormorando. Urtina, una donna giovane e bella: Raffaele è scomparso e Satana si avvicina alla donna. Essa riconosce l'interlocutore, e benché dalla potenza demoniaca irradiata immobile sul passo, si rivolta pronta ad affrontarlo, pronta a battere con lui. Nel breve scolluppo che ha la sua azione, Virgilio rivela un'ispirazione, al di sopra, ma più di donna. Finora a Satana hanno parlato una potenza infernale e una celeste, ma la più accorta e seducente tentazione gli è la parola questa creatura terrena, che adopra armi elementari e raggiunge il centro del bersaglio. Quale orgoglio, gli dice, può oggi vantare il Maligno, in un mondo che è già esso corvivo e male? Che dignità di principe può essere in colui che combatte contro imbecilli?

«Contempla tu, che puoi farlo

meglio di noi, lo spettacolo del mondo. Tu sai che il genere umano è divenuto sempre più pazzo e che in sue pazzie hanno moltiplicato le sue sciagure e che queste sciagure moltiplicano le sue follie. Da quando gli uomini crecono sempre meno alla tua esistenza essi sono sempre più tuoi servi e tua preda. Non hai più bisogno neppur di tentarli. Ti vengono intorno a sciami, come gli insetti della notte attorno a una lampada. Praticano le tue massime senza saperlo, accettano il tuo codice prima ancora d'averlo letto. Io non ti chiedo pietà per loro, anzi che non sei capace di pietà. Io mi rivolgo a te solo, alla tua dignità di principe: non sei tu stesso di tanta docilità, non sei tu non sei di così facile obbedienza? Se fossi tu te mi verrebbero di questa universale passività e mi ritirerei dal gioco, che non è più gioco perché non c'è più resistenza né battaglia».

Essa chiede a Satana soltanto un barlume di rimpianto, un cenno di ramore, una sfilata sola di amore. Satana è sgomento, perché le parole della donna raddoppiano la sua tortura, che egli finalmente confessa senza più ritegno, lascia la preda, e non si ribella più quando Virgilio gli annuncia che al giorno egli, il Male, cercherà di lei, e lei riuscirà a salvarlo perché il dolore sarà complice dell'amore.

Il commento musicale era esigenza imprescindibile di questo dialettica che si innesta in un'atmosfera rarefatta in cui il contrasto si risolve via via ai sentimenti, ricamati su una trama di indellibili floesze. Sarà vento della Radio di aver dato vita a una specialissima forma d'arte, di cui la rappresentazione scenica sarebbe inadeguata ai mezzi espressivi che pretendono, e la lettura sarebbe inferiore alla somma degli augusti effetti che le sono propri. La musica di Vito Frazzi ha creato attorno al mistero l'aura musicale che lo sostiene, e trascina nel vortice di uditori. Prima il coro trionfale dentro la chiesa, poi la letizia del fedeli che moltiplica la nostalgia del reietto e le note dolcissime che padano scendere dal cielo a coronare il rito. La musica lega un tempo coll'altro, lo prepara, lo spiega, ne seconda le volute del pensiero, ne potenzia l'eloquenza e la persuasione.

OSCARO CASTELLINO

Ricordiamo

(Riduzione del 50 per cento sulla septatissima erariale prevista a carico dei ritardatari)

a coloro che non avessero ancora iniziato l'abbonamento alle radiofonizzazioni per il 1950 che a 25 FEBBRAIO scade il termine ultimo per usufruire della

la nuova tariffa potrà essere anche posticipata al 1° gennaio

LA RADIO PER TUTTI

con dell'entusiasmo di sabato prossimo

Chiamate in anticipo anche quest'anno per ricevere la vostra antenna regolata, ma potrà essere oggetto delle maggiori sconti previsti dalla legge per gli abbonati nuovi considerati ad ogni effetto utenti abituali

Quaresimali radiofonici

La valle di Giosafatte

LUNEDÌ E GIOVEDÌ ORE 19,45 - RETE ROSSA

La valle di Giosafatte è sulla luna, ammiccava un vecchio frate le cui prediche ebbero la sorte di ascoltare alla verde età di dieci anni. Tra il marrone della tonaca e il cinereo della faccia, la sua figura evocava la solitudine dei deserti di penitenza, crocchianti pasti di locuste, grotte iraniche con dentro ammorati scheletrici come sangirelami.

E si fosse fermato lì. Siccome i volti di noi ragazzi esprimevano sorpresa, incertezza, lui prendeva subito a descriverla quasi volesse ricreare, nel suo nascere, ogni nostra dubbio.

E' immensa, diceva, e niente affatto piatta sebbene dia l'impressione di un deserto. Incrostata di plaghe secche rossastre, che sono enormi slavine di rocce franate dalle mon-

una sfrenata staffetta di quattro cavalieri attraversanti la valle. Erano i cavalieri dell'Apocalisse che partivano in missione sulla Terra. A questo punto il frate indugiava un poco, trascurando i cavalieri, sui cavalli. Ed essi balzavano così selvaggi e giganteschi che con gli zoccoli parevano poter lucinare le valli, spazzare i fiumi e laghi, maciullare foreste e città, sfondare la stessa crosta terrestre. Tutto il teso e lucido mantello balenavano i muscoli, l'arco del collo si tendeva a scocciare una catapulte geologica, la criniera sibilante di furia. Il bianco degli occhi sbarati, e la schiena aveva la spinta dell'ondata dell'oceano.

A noi poveri ragazzi peccatori d'entrava nelle midolla una tale paura dell'interio che, nei giorni successivi, si correva piamente a comunicarci.

Pervenuto al giorno del giudizio, dall'alto di questa fantasia cosmica e millenaristica, il frate precipitava in un'aneddotica da Corte d'Assise. Si vedeva la gente aspettare in fila il suo turno davanti all'entrata del Tribunale costituita da uno stretto passaggio tra due rocce altissime, sorvegliata da un arcangelo-usciere con la spata nuda. L'immensa valle brulicava a perdita d'occhio come un verminaio, fondo dell'enorme setaccio dei millenni. Ordini perentori saettavano come fucilate nell'aria, perdendosi alle falde dei monti. Mentre il cielo seroschiava sui peccatori una voce di tuono che all'infinito ripeteva i nomi dei sette capi d'accusa: superbia, invidia, avarizia, ira, gola, accidia, lussuria.

E qui la predica, dopo alcune brevi postille sul fuoco dell'Inferno, aveva termine. Vivamente terrorizzati dalla ricostruzione di ambiente, mentre il frate ancora parlava, noi già correvamo al riparo, con fervidi propositi di ravvedimento e di vita timorata. Ma l'angoscia rimaneva perché non sapevamo bene in che cosa consistessero i sette peccati mortali e perciò non sapevamo come guardarci da essi. Li immaginavamo come esseri invisibili che si aggiravano intorno a noi, maligni e orridi, pronti a morderci e a ghermirci, senza la benché minima provocazione. Il frate, da parte sua, non si curava di dirlo. Forse pensava che non fosse necessario, forse credeva che a un tale ufficio avrebbero provveduto gli anni e l'esperienza del mondo.

Ora, che gli anni e l'esperienza ci abbiano insegnato a conoscere i sette peccati mortali, soprattutto degli altri, non c'è dubbio. Ma la conoscenza del male e del bene non è poi così automatica e facile come ci si immagina. Essa richiede uno studio accurato di sé, che deve essere alimentato da una vera e propria vocazione. Santi si nasce e si diventa. I vizi morali si nutrono nelle pieghe di quelli che ci sembrano i nostri più sacri e legittimi sentimenti, nelle abi-



Pellegrini tedeschi in visita alla Basilica di Santa Maria Maggiore di Roma. (Pubblicità)

tudini all'apparenza più innocue, spesso nel costume di tutta una società. E l'infinita indulgenza con cui di solito guardiamo a noi stessi non è la migliore disposizione per individuarli. Così che, in termini diversi, la situazione di quei ragazzi che non conoscevano i sette peccati mortali si perpetua nell'età adulta.

Non per niente la Chiesa ha ufficialmente destinato un periodo dell'anno, la Quaresima, all'esplorazione della coscienza. D'altra parte poiché essa sa che da sé non riusciremmo a cavarcela, ci fornisce, nelle persone dei predicatori quaresimalisti, gli scouts che, coll'inducerci le salde mobili delle tentazioni, dovrebbero guidarci salvi fino alle sorgenti del bene. Compito che essi attuano con quel caritatevole tatto, ignoto ai nostri amici e parenti quando con sadico compiacimento ci rinfacciano senza eccezioni tutti i nostri vizi e difetti.

Ispirandosi alla tradizione delle prediche quaresimali, la Radio Italiana offrirà questo anno, durante la Quaresima, agli ascoltatori, una serie di dodici conversazioni sui sette vizi capitali, sulle quattro virtù cardinali e le tre teologali. La serie è raccolta sotto il titolo *La valle di Giosafatte*.

Le conversazioni, pur essendo fedeli allo spirito e alla funzione del quaresimale, intendono rinnovare la forma per accrescerne la efficacia tra il vasto pubblico degli ascoltatori radiofonici. Anziché prediche nel senso ordinario della parola, potrebbero definirsi piuttosto confessioni di esperienze morali e riflessioni personali sugli eterni temi delle virtù, dei vizi, del peccato, del riscatto e del perdono.

Esse sono state affidate a insigni scrittori, noti uomini politici e sacerdoti che per la loro particolare formazione spirituale e le loro conoscenze pratiche, sembrano meglio qualificati a svolgere i temi prestabiliti.

GIUSEPPE ANTONELLI

Il Calendario

PER CHIUNQUE ABBA INTENZIONE DI SEGUIRE PUNTUALMENTE QUESTE TRASMISSIONI ECCONE L'ORDINE IN ORDINE DI DATA:

Giuseppe De Luca
Antonio Brucis
Piero Barbieri
Domenico Grillo
Salvatore Garofalo
Antonio Baldini
Cesare Angelini
Igino Giordani
Mario Cingolani
F. Carnellini
Umberto Fanfani
Giorgia La Pira

La superbia
L'invidia
L'avarizia
L'ira
La gola
L'accidia
La lussuria
La prudenza
La fortezza
La giustizia
La temperanza
Fede, speranza e carità

PRIMA TRASMISSIONE LUNEDÌ 27 FEBBRAIO
ORE 19,45 - RETE ROSSA

DEI GIUSEPPE DE LUCA
LA SUPERBIA

tagne, butterata da crateri spenti, scoppiati, da tempo immemorabile, come bubboni dal suolo e che ora sembrano mostruosi girasoli neri, intrisi da una rada vegetazione fustile stecchita e pietrificata, essa è immobile, dell'immobilità irrevocabile della morte. Non un sospiro di vento nella valle di Giosafatte. La nebbia vi stagna perenne nei burroni, una nebbia sporca, per intenderci, da stazione ferroviaria, e intorno, le alte invalicabili catene di monti la sovrastano con una sospesa minaccia gigantesca.

Dal suo entrare in particolari sembrava che l'avesse visitato di persona e non giurerei che, nel suo alludere o sottintendere misterioso, non vi fosse l'ingenuo calcolo di farci credere che l'avesse proprio vista coi suoi occhi, in grazia di uno speciale permesso accordatogli da qualche potente santo protettore.

Per altro la sua descrizione era assai più efficace di quanto la ricordi. Affiora sulla linea d'acqua della memoria l'immagine di

Siete ancora in tempo. Per seguire con profitto le lezioni di inglese e di francese alla Radio, richiedete i manuali compilati dai docenti dei corsi stessi.

E. Favara - Corso pratico di lingua inglese - L. 500
G. Darat - Corso pratico di lingua francese - L. 350

Che il vostro libraio ne fosse sprovvisto, richiedeteli direttamente con vaglia o contro assegno alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA - VIA ARSENALE, 21 - TORINO
che ve li spedisce franco di spesa a domicilio.

PROSA

Questi ragazzi

TRE ATTE DI GIULIANO GHERARDI - LUNEDÌ, ORE 21,30 - RETE AZZURRA

Zia Lucia è una rara donnina, ligia alla morale, fedele ai suoi principi. Autoritaria, predica spesso, ma con garbo leggiadro; perché è una romantica, zia Lucia, una zietta che per 25 anni è rimasta fedele al suo ideale amore, un uomo che non ha conosciuto se non in una fotografia trovata per caso dentro a un medaglione. Per questo sogno ha rifiutato ogni proposta di nozze e rifiuta ora quella che le fa il dottor Andrea, un vecchio amico di famiglia.

Meno romantici e più pratici di lei sono invece i nipoti Giovanna e Vincenzo, per lo meno in amore. Giovanissimi sposi — il loro matrimonio è stato voluto e combinato dalla zia — arrivano ora dal loro viaggio di nozze in compagnia di un altro giovanotto Gian Giacomo. Il colmo della spregiudicatezza moderna? Il fatto è che i due cugini si sono subito accorti di non amarsi affatto. Giovanna sogna l'evasione sentimentale e Gian Giacomo vi si presterebbe, purché di breve durata — mentre Vincenzo ha tutta l'aria di indischiarsene. I due meditano ora di separarsi; ma come annunziare alla zia una enorità simile? Certo zia Lucia soffre molto di vederli così litigiosi e in pericolo. Vorrebbe far qualcosa per salvarli ed è, forse, per dare ancora una volta l'esempio di un cuore sincero e nobile che si decide a sposare il dottor Andrea, soprattutto ora che è venuta a sapere che l'uomo effigiato nel medaglione altri non era che il defunto padre di Gian Giacomo.

E i due giovani, che a forza di litigare hanno finito per accorgersi che le fedi si vogliono bene, nel vedere i due anziani che vanno insieme sotto un plenilunio d'argento, sentono forse per la prima volta che l'amore è magari un po' buffo, ma sempre divinamente vero. Scusano, sì, la testa dietro a quei due, mormorando con disprezzo e affettuosa ironia: «questi ragazzi!», ma capiscono che è bello essere ragazzi a quel modo con l'anima chiara illuminata dalla luna.

È un nuovo amore che nasce anche per loro. Romanticamente, come tutti gli amori.

ANTONY

di Alessandro Dumas - Sabato, ore 17 - Rete Azzurra

Antony è un figlio naturale. Il padre, o la madre, ricchi, ch'è zia ancora, provvedono, per mezzo di una persona discreta, largamente alla sua vita. Egli si innamora violentemente di una signorina. Adele, che è affascinata dalla malinconia, dall'ironia amara, dalla passione ardente, dal segreto dolore del giovane; segreto dolore che lo tormenta, perché egli sa che i ge-

ritori di Adele non gli concederanno la figlia quando sapranno che è figlio d'istinto. Purta fuore disperatamente, senza dir nulla, e torna solo dopo tre anni, quando Adele è già sposata al colonnello Hervy che è lontano dalla moglie, di guarnigione a Strasburgo. La febbre amorosa di Antony, eresia fino al delirio; egli cerca di rivedere Adele, le salva la vita gettandosi tra i cavalli, ma le rimanda uno scontro di carriere; ferito svenuto, lo portano in casa di Adele, e, rivisto la donna idolatrata, per non esser portato via di lì, il giovane si strappa i bende. Adele lotta, per non esser vinto dalla passione, mentre Antony passa di disperazione in disperazione. Adele, piange, impreca contro i genitori che non riconoscono i loro figli, contro la società che disprezza i bastardi; è frenetico, supplice, tenebroso, provocante, folle d'amore; e quando Adele, intossicata ma pura, fugge da lui per raggiungere il marito, egli la precede, l'aspetta a mezza strada, fa in modo che ella con possa partire dall'alberghetto dove s'è rifugiata entro nella stanza dove s'è rinchiusa, le chiude la bocca perché non gridi, la costringe ad essere sua. Tornano a Parigi, amanti. Intanto a loro si mormora; si fanno anche aperte allusioni; e lo spavaldo dilaga; e il marito di Adele sta per tornare da Strasburgo. Che fare? Fuggire? Adele è madre non vuole disonorare la sua bambina. Ecco, il colonnello è giunto e presso l'uscio della camera dove Antony e la donna sono rinchiusi, Adele isocca la morte e Antony la pugna, risoluto a seguirlo di là dalla vita; e al marito di lei che sfonda l'uscio, grida: «Ella mi resisteva: l'ho uccisa!».

È difficile trovare un dramma che, formalmente, sia più romantico di questo. Ritroviamo in esso la tecnica del romanticismo, i forti contrasti, le belle sentimentalità tenebrose, l'innocenza e la colpa confuse insieme.

IL POZZO DEL LUPO

Radiodramma di Maria Mantovani - Martedì, ore 22,25 - Rete Rossa

In un immaginario paese, gli abitanti vivono sotto l'imbrù notturno d'un ululato che scende dal fondo della foresta. Lo pensano proveniente da un lupo una bestia che bisogna pur decidersi ad abbattere se si vuole che la tranquillità ritorni nel luogo.

Davanti all'impresa da compiere diversi, sono gli animi e gli atteggiamenti: donne e uomini passano dall'esitazione allo sgomento, dalla spavente alla paura, senza trovare una controparte decisiva. Proprio quando la disputa è al culmine, sopraggiunge un vagabondo sbornio e deluso, che senza atteggiarsi ad eroe, muove alla ricerca di quanto rende inquieto il paese.

Il vagabondo nei pressi di un pozzo incontra una donna. Il loro trovarsi avviene sotto il segno di una reciproca indagine e curiosità. Hanno tutti di sfida e tratti di pietà, l'interiorità al satiro della luna, l'inquietudine della donna, che nasconde una sua brotella di vino parossiano, e il grido inumano si leva. Al raggio che la vuole scoprire, alla natura che la circonda con i suoi inanti, risponde la donna con l'ululato che spaventa.

A questa rivelazione il vagabondo



L'attrice Wanda Taitoni e Siro Gini, il popolare creatore di «Botta e risposta», in una scena del film omonimo diretto da Mario Soldati, girata negli studi di Radio Roma.

risponde adoperandosi, per una illusione, una fiducia, forse a quell'essere; e ritornato a paese narra, con esiti di farsa, quanto ha visto. Gli abitanti increduli, sospettosi, meravigliati, si levano contro di lui, perché si pensano dilaganti: è una rivolta aspra, non dominata da coloro i quali pensano

invece di muoversi verso il mistero della donna che, anche per loro, il vagabondo ha detto bello. Così, a sacrificio di questo moderno racconto avviene e si disperde con la illusione speranza di cui egli faceva levitare le anime. E risorto dal fondo della follia, alto e ossessionante, il grido inumano.

OPERETTA

Mazurka blu

OPERETTA IN TRE ATTE DI FRANZ LEHAR - SABATO, ORE 21 - RETE AZZURRA

L'azione s'inizia mentre un corteo nuziale esce dalla chiesa ove il conte Giuliano Olinsky s'è unito in matrimonio con la signorina Bianca De Lossing.

Giuliano, noto gaudente, aveva conosciuto la fanciulla ad un ballo e se n'era tramente invaghito che appena qualche settimana dopo la sposa.

Bianca ama immensamente il marito, ma le previene che se egli dovesse esserle infedele, non esisterebbe un istante ad abbandonarlo.

Alle nozze intervengono molti invitati e tra questi un certo barone Adolar von Spritz, poco gradito alla sposa perché ritenuto compagno di baldoria di Giuliano. Per di più egli vi giunge in compagnia di una ballerina, la bellissima Gretel Aigner, ex amante di Giuliano.

Bianca sorprendendo un colloquio fra i tre, si sente talmente offesa nel suo amor proprio di donna che, mentre fervono ancora le danze nuziali, ella abbandona nascostamente il tetto coniugale e va a chiedere ospitalità al barone von Reiger, amico di famiglia.

Il barone, un vecchio scapolo, conduce esistenza patriarcale e convive col nipote Angioletto, che altri non è se non il barone Adolar von Spritz.

Egli è quindi il famoso compagno di Giuliano. Immaginarsi dunque il suo sgomento allorché vede apparire Bianca in casa dello zio.

Il buon Reiger accoglie dunque Bianca in casa sua come una figliola e poiché essa vuole far perdere il marito le proprie tracce, per accontentarla, si trasferiscono tutti nel castello della Spinurosa, poco lontano da Vienna.

Passano così parecchie settimane e, per distrarre Bianca, il barone dà al castello una festa alla quale intervengono tutte le notabilità del luogo.

Ma durante questa festa si presenta inaspettato il conte Giuliano Olinsky. Egli però non viene per riprendere sua moglie, ma anzi a proporle il divorzio. Bianca ne rimane molto addolorata, ma per pontiglio si mostra soddisfattissima della rapida soluzione e non valgono le esortazioni del barone von Reiger a far recedere i giovani sposi dal loro proposito.

Mentre nelle sale si balla allegramente, in un salottino appartato viene firmato l'atto di divorzio.

La festa intanto è sul finire e i due sposi stanno per dirsi addio per sempre allorché si odono le note della Mazurka blu, di quella mazurka che ricorda ai due giovani il loro primo incontro.

Vinta dall'emozione, Bianca allora non sa più resistere, strappa l'atto del divorzio e si getta fra le braccia del marito che l'accoglie al collo della felicità.



La giovane cantante Wanda Madonna, della ziosa Marion ne «I saltimbanchi» di Ganne.



Il soprano Ornella D'Arigo partecipa alle nostre trasmissioni operettistiche.

"La Vedetta della Settimana"

DOMENICA ORE 13,30

- STAZIONI PRIVE

LUNEDÌ ORE 22,30 -

RETI AZZURRA

GIOVEDÌ ORE 14,10

RITV ROSA

Don Byas - James Moody - J. C. Fohrenbach nella formazione TRIPLE CHASE e il QUARTETTO di Jack Dieval con Don Byas

Novi nomi celebri si aggiungono questa settimana alla serie dei grandi artisti di jazz ospiti della nostra rassegna musicale: Don Byas, James Moody, Jean-Claude Fohrenbach e Jack Dieval.

Riuniti in una eccezionale formazione denominata «Triple chase» i primi tre noti solisti di saxofono tenore hanno registrato per la Rai alcuni programmi che ascolterete ne «La Vedetta della Settimana».

Carlos Wesley «Don Byas» nato a Muskogee nell'Oklahoma, nel 1913, proviene da una famiglia di musicisti ed era già a capo di un suo complesso quando ancora frequentava le scuole. Debuttò ufficialmente nel 1932 con la celebre orchestra di Lionel Hampton. Trasferitosi a New York nel 1937 con l'orchestra di Eddie Malory, fu ingaggiato l'anno seguente da Andy Kirk e suonò poi con Don Redman, Edgar Hayes, Lucky Miller, Hot Lips Page, Coleman Hawkins. Ma fu con l'orchestra di Count Basie (nella quale agì dal 1941 al 1943), che egli si impose all'attenzione dei critici e del pubblico, facendosi annoverare tra i migliori sassofonisti del mondo, e raggiungendo una vasta popolarità. Nel 1945 venne in Europa — in tournée con Don Redman — e vi dimorò tutt'oggi a capo della Edward's Jazz Band, con la quale si esibisce in Francia, Belgio, Svizzera, Germania ecc.

Don Byas è uno tra i più notevoli e originali discepoli di Coleman Hawkins. Dotato di una abiliissima tecnica e di una grande musicalità egli ha saputo creare uno stile personale ed eccelle nelle improvvisazioni sui temi lenti, come dimostrano le sue famose registrazioni di «Laura» e «Yesterday».

James Moody (che si è già esibito ne «La Vedetta della Settimana» con Coleman Hawkins) è nato 25 anni fa a Savannah nella Georgia e anch'egli ha incominciato a suonare in un complesso di studenti. Dopo la guerra si è dedicato al bebop, di cui è entusiasta, entrando a far parte dell'orchestra di Dizzy Gillespie, che lascia poi per trasferirsi in Francia.

Jean Claude Fohrenbach, parigino ventiseienne, si è affermato recentemente ed è balzato al primo posto nella classifica dei migliori

sassofonisti francesi dell'ultimo referendum annuale: si esprime in uno stile personale e con uno swing notevolissimo.

In aggiunta alle esecuzioni della formazione «Triple chase» i nostri programmi di questa settimana vi presentano una serie di registrazioni effettuate dal Quintetto Jack Dieval, con la partecipazione di Don Byas.

Jack Dieval, non ancora trentenne, è considerato il migliore pianista francese dopo Bernard Peltier. Esordì nella nuova formazione del Quintetto dell'Hot Club de France prendendo il posto di Joseph Reinhardt e si impose rapidamente per le sue doti eccezionali di jazzista. Da qualche tempo è a capo di un suo quartetto, cui si è aggiunto recentemente il sassofonista Don Byas, e in questa formazione ascolterete il complesso di Jack Dieval.

Le difficoltà tecniche e l'uniformità sonora che può offrire la riunione di tre sassofonisti tenori sono superate e largamente compensate dall'influenza — anche tecnica e timbrica — che presentano tali eccezionali formazioni, soprattutto per lo spirito di emulazione e il carattere di competizione che ne derivano, oltre che per le possibilità di confronto e di valutazione critica delle varie personalità degli esecutori.

Comunque per fornire una maggiore varietà ai programmi radiotrasmessi i due complessi interpreti de «La Vedetta» — «Triple chase» e Jack Dieval — s'alternano al microfono nel corso d'ogni trasmissione.



Nelle fotografie: J. C. Fohrenbach (al centro), Don Byas (in alto a destra) e James Moody (in basso a destra), i tre celebri solisti di saxofono tenore che si sono riuniti in una eccezionale formazione denominata «Triple chase». (A sinistra) il pianista Jack Dieval.

Risultati della seconda estrazione de

LA RADIO PER TUTTI

18 febbraio 1950

UNA AUTOMOBILE FIAT 500/C

è stata assegnata mediante sorteggio all'abbonato:

SAVOCA CORONA GIUSEPPE - Varese, V.le Agugliari 12 Libr. 5344

100 APPARECCHI RADIO A 5 VALVOLE

sono stati sorteggiati fra gli aspiranti radio-abbonati:

Barbieri Marino, S. Giovanni in Persico (Bologna), Corso Italia, 145 - Sbottioni Adolfo - Castell'Argentario (Piacenza), Via S. Lorenzo - Pasotto Vitale, Verona, Franz S. Michele Extra, Via Unità d'Italia, 195 - Latini Amedeo, Castelfranco (Arona), Via Roma, 24 - Rossi Armando, Adria (Rovigo), Via A. Mario, 86 - Melucci Guerrino, Riccione (Ravenna), Via Doria Compagni, 35 - Iacchini Mario, Cambrano (Lucca), Prez. Volpato per Fabbiano - Buscarioli Attilio, Ancona, Via Innocenzo, 10 - Da Ru Antonio, Bolzano, Via Dante, 2059 - Piellini Vittorio, Padova, Via S. Martino, 18 - Marchesi Gaudita, Caravaggio (Bergamo), Via C. B. Viali, 8 - Chilo Luigi, Brema Lombrana (Pavia), Via Vignetta, 11 - Malvezzi Clemente, S. Giovanni Desio (Mantova) - Buro Salvatore, Casapala (Osena), Via Sordani - Bertenasso Laura, Castiglione d'Adda (Asolo), Via S. Margherita - Bolognani Greco Matilde, San Sost (Cosenza) - Verina Luigi, Castiglione della Pescaia (Livorno), Via Marini - Pandolfi Marcella, Ancona, Corso Amendola, 61 - Scatone Oddino, Sordani (Cuneo), Via S. Pietro, 23 - Ratti Antonio, Agazzano (Piacenza) - Pallotta Giacomo, Modenese, Via Orfanelli, 31 - De Nardi Roberto, S. Polo di Piave (Treviso) - Dotti Tonello, Gianfranco, Padova, Via del Saronara, 38 - Spadecchini Assunta, Chiell, Via S. Olieri, 87/a - Ferdinando Nicoletta, Rocca Jonica (Reggio Calabria), Villa Ada - Marinelli Giovanni, Verano (Ascoli Piceno), Via Meliorati, 4 - Cecchi Sergio, Monte San Pietro (Bologna) - Minghelli Guido, Invulso del Frignano (Modena) - Prof. Pandolferi Totò, Riccione (Liguria) - Gazzola Enea, S. Bassano (Verona), Via S. Giovanni - Rocco - Stefani Giuseppe, Brescia, Confineda dei Garzanti, 29 - Baratti Adelide, Andria (Bologna), Via Zenghino Nord - Centi Tina, Livorno, Via di Collina, 12 - Pignatta Otello, Mantova, Via F. Corbelloni, 57 - Formignani Elio, Ferrara, Prez. S. Bartolomeo in Bosco, Via Mai, 145 - Raffone Natale di Nicola, Milano, Piazza P. Guardi, 15 - Cappelli Tito, Montepulciano (Siena), Loc. Grazie Celina - Berni Mario, Montalcino (Siena), Via Cialdini, 2 - Mo Franco, Torino, Via Cortina, 28 - Rav. Troli Francesco, Orvieto (Terni), Palazzo Vecchio - Falleri Alessandro, Imola (Bologna), Piazza Gramsci, 1 - Giovinetti Luigi, Salsomaggiore (Parma), Via Circostallazione, 64 - Chiarle Pietro fu Giuseppe, Druseto (Torino), Via Castiglione, 16 - Buelli Veronica, Eranio (Bergamo), Via Buelli Antonio - Iastoria Pierino, Pietrabbondante (Campobasso), Via Roma - Zappa Felice, Barlassina (Milano), Via Piave - Mallani Natalia, Roma, Via Nomentana, 27 - Lupo Maurizio, Orugliano (Torino), Via S. Gio. Batt. La Silla, 13 - Fiori Luigi, Vicenza, Montebelluna (Aquila), Frazione V.le di Fano - Ciaglia Carmine, Campobasso Fra-

zione Perazzano, Via Roma, 25 - Gasbarro Giuseppe, Mesina, Contrada S. Paolo, 241 - Margara Giuseppe, Catteda Lombrana (Pavia), Via di Rosone - Gulliano Salvatore, Adria (Rovigo), Piazza S. Michele, 6 - Di Palma Antonio, Polse (Perugia), Via Garibaldi, 18 - Massa Salvatore, Torton (Alessandria), Via Massa Salvatore, 1 - Mele Mario, Cambrano (Lucca), Frazione Lido di Cambrano, Via Fossolo, 61 - Cipitelli Ascanzio, Macerata, Via Garibaldi, 77 - D'Orazio Almerinda di Nicola, Albino (Ortelle) - Tirelli Lorenzo, Reggio Emilia, Via Giuseppe Vigarani, 11 - Pico Carlo, Bussanengo (Vercelli) - Ret. Pabano Angelo, Peggione (Lecce), Frazione V. Ste, Via Piazza - Regina Carlo, Bibbiena (Arezzo), Via Enrico Toti, 19 - Bazzurri Mariano, Perugia, Via Leopoldo Tiberti, 1 - Ravalli Giuseppina, Concesio (Milano), Via Libertà - Bonomo Francesco, Gandola (Vercelli), Via S. Pietro - Canè Marino, Bologna, Via Indipendenza, 54 - Stua Rinaldo, Rinascente (Viterbo), Via Campitolo - Arduno Cleo, Roma, Piazza Donna Olimpia, 5 - Gualini Enrico, Orsico (Como), Frazione Curolo - Bedogni Magli Malvina, Reggio Emilia, Piazza Vittorio Veneto, 1 - Marini Gabriella, Verona, Scalone S. Ercolano - Ratti Giuseppe, Milano, Via Caschiaro, 27 - Martelli Quinto, S. Felice sul Panaro (Modena), Via Ovarino, 9 - Morelli Sario, Terracina (Viterbo), Via Sordani - Dolci Dini Paolo fu Goffredo, Castelnuovo Val di Cecina (Pisa) - Bembo Angelo, Dugato, Via Grumet, C.so Statoli, 47 - Bergamini Vincenzo, La Spezia, Via Fiume, 14 - Turri Anna Maria, Illor (Vercelli), Via Roma, 6 - Alciati Vincenzo, Città Sant'Angelo (Pesaro), Via Bocca - Zucca Bianca, Parma, Viale Mattei Capelli, 5 - Cattaneo Battista, Caltide (Bergamo), Via Vittorio Veneto, 41 - Mauro Antonio, Chiusa (Venezia), Via Ca Bianca, 134 - Boella Eugenio, Castiglione d'Adda (Asolo) - Francesco Boglioso - Biscotti Rino, Roma, Via Giuseppe Celini, 32 - Scatolero Luigi, Torino, Corso S. Maurizio, 81 - Mauri Ettore, Treviso (Bergamo), Via S. Martino, 3 - Dentone Giovanna, Sordani (Verona), Via Dante, 2 - Gualletti Luigi, Appignano (Macenza), Via Porzio - Olivades Francesco, Orsico (Como) - Santagata Pietro, Verbania (Cosenza) - Montagna Carlo, Vercelli (Lucca) - Via Fiammetta, 1 - Galdi Maria, Bologna, Via Farini, 17 - Castiglione Cesare, Genova Struppa, Santa Logia, 50 - Montanaro Aniello, Torino, Via Garibaldi, 10 - Finucci Teodoro, Iesi (Ancona), Via Garibaldi, 181 - Virelli Giuseppe, Noceto (Parma), Frazione Costamezzano - Gabrino Giuseppe, Verona, Via S. Leonardo, 24 - Berzoli Umberto, Parma, Via Marconi - Rugginenti Luigi, Castiglione (Cremenza), Via Manfredi - Rosato Pietro, Schio (Vicenza), Via Verdi, 10



Prego, maestro...

E. A. MARIO

MARTINI, CHE DI OGGI È IL E ROSSA

E. A. Mario, al secolo Giovanni Gaeta, è nato a Napoli il 5 maggio 1884, nella più napoletana delle «sezioni», la sezione Vicaria. E. A. Mario è dunque uno pseudonimo, che ha una storia degna di menzione; esso trae la sua origine dai tempi della prima giovinezza, quando il Gaeta, giornalista al lavoro di Genova, firmava i suoi articoli col pseudonimo di Ermes. «Sognavo allora di diventare un grande poeta — confessava più tardi il Nostro — perciò, quando composi la prima canzone, mi riparlai dietro un nome di fantasia: è prima lettera «E» e l'iniziale di Ermes; la seconda, «A», è di Alessandro Sacheri, redattore capo del Lavoro: «Mario» è il nome di Mario Clarys, una poetessa polacca, direttrice di una rivista letteraria alla quale collaborava con poemati e poesie «in lingua».

La spiegazione del complicato pseudonimo potrebbe indurre a varie considerazioni, con l'ultima delle quali, questa che E. A. Mario — quando firmava la sua prima canzone — poco si curava di pensare alla storia come «canzoniere». Egli non sapeva che il primo «giornale errante» (Canta stammi) ne sarebbero seguiti altri mille, centoventi, trecentoventi: canzoni in lingua e in dialetto, oggi in compendio sotto la musica (Canta stammi, Diletti Paronati, Torna a Marechiaro, A legge, O festina Gioia del mare, Madonna blu ecc.) o soltanto i versi (Napule è na canzone, Nostalgia di mandolino, Romanzella d'inverno, ecc.) e, ad un tempo, musica e parole sono le più riuscite: Come se canta a Napule, Santa Lucia italiana, Canzone appassionata, Maggio di tu, io, na chitarra e 'a luna, la leggenda del Piave, Viperi, Ladda, Biondo fantasma, Rose rosse...

Ma come scegliere fior da fiore nell'immenso giardino di E. A. Mario? Tutti i tasti, egli ha toccato pur non essendo quel che si dice un maestro patentato. «Musico, ma non maestro», egli infatti si proclamava; e così chiarisce: «Quando, per comodità di vocativo, mi si dà pubblicamente di maestro io, per ovvie ragioni, ritengo indispensabile una premessa importantissima:

se per maestro si vuole intendere chi sa e può insegnare agli altri qualche disciplina o arte, io nulla so e nulla posso insegnare in quel che per definizione è l'arte del suono e delle voci armoniche. Per conto mio, io ho gusto per la musica che sento dentro di me». E, dopo un gustoso raffronto fra Giuseppe Verdi e il cantastore Hans Sachs, iscritto alla Società dei Maestri Cantori, si notevolmente un Hans Sachs partenopeo, per concludere: «Io che in musica ho il maestro tutti i più Salvo, Lore Gambardella, che m'insegnò ed a suo Marenzello (che nessun diploma avrebbe saputo creare) di non arrossire perché era autore della musica di Santa Lucia italiana, io, dicevo, non avrei potuto affermare musicalmente senza l'ausilio di Vincenzo Cuoco ed Agostino Magliani ieri, ed oggi di Alfredo Giannini, regolarmente diplomati presso il Conservatorio di San Pietro a Majella: ad essi dovetti e debbo se, a mo' d'esempio, si sente in sculpir del corallo nella notazione della Leggenda del Piave o il fruscio delle foglie in quella di Fantasia all'ombra e il trillo del mandolino in Come se canta a Napule, pur se quegli effetti sono stati da me intuiti, suggeriti ed esemplati con la viva voce, che era ed è la mia tastiera preferita».

Tanto preferita, che oggi ancora, a 66 anni, E. A. Mario modula le sue canzoni come un perfetto Steinway. Chi gli è stato maestro? Maestro Dispetto, egli risponde. Fu il Dispetto, che gli suggerì quelle Strofe d'amore, rese poi popolari da Pasquastello (l'era di mezzo, manco male, una donna); fu Maestro Dispetto che gli dette le note della sua prima canzone napoletana.

Il fatto avvenne nel 1911, quando la «Polifonia» di Lipsia recitò a Napoli tutti gli autori di canzoni dialettali. E. A. Mario, quantunque fosse fra i più quotati, venne escluso dalla rosa dei prescelti. Ciò gli procurò un contratto di esclusiva dall'editore Bideri, che era stato abbandonato dagli assi della canzone.

«Che ha dato a Bideri? — lo apostrofo per ischerzo Gambardella, contrattando per via — lo può dà papucchielle: canzone no!».

E' da sapere che, sino allora, E. A. Mario non aveva conosciuto altro che stornelli italiani; per Gambardella, la canzone per antonomasia era quella dialettale; il resto era soltanto «papucchielle». Toccato nel vivo, E. A. Mario compose allora la canzone che lo rese celebre, una stizza e Gambardella e a tutti gli altri autori: Come se canta a Napule, canzone poetica ma soprattutto polemica che la prima analisi afferma: in arte nessuno può dire la parola dell'ultima; quando si vuole, si può... e basta sulla mente un mandolino...

E gli bastò infatti un semplice mandolino di Vianello per comporre quella Leggenda del Piave che accomuna il musico al poeta di Alberico Piccerilli, di Luce d'A sera, di Vangelò e dell'ultima sua opera «O Quarantotto», dove la voce di Masiro Dispetto ha lasciato il posto a quella più dolce del cuore.

Vincenzo o Luciano, il «nostalgia» ed il «no», lo core se ricorda «a positi» e un ricambio senza polemiche e senza avversione: «E' tu, rosario d'oro d'a Riviera co le agravielle e ora — Europa e l'incubo a riva, le mare quanno l'ora eschili azzurra d'orizzonte — la ca no' porta tiene Marchese, Funtaro, Donna Anna e Megalina...

E. M.

I ragazzi parlano dei loro problemi

CONVERGO, ORO 17 - FITE AZZURRA

Convegno dei Ragazzi: bambini e adolescenti seduti intorno ad un tavolo a 17 piedi, proprio di fronte al microfono, sotto la guida accorta e serafica di Anna Maria, la cui esperienza in fatto di psicologia infantile è stata ormai convalidata dal plauso degli ascoltatori d'ogni età da quelli più piccoli alle simpatiche nonne.

Ogni settimana, infatti, vengono al «Convegno» anche parecchie lettere di adulti, che si dichiarano affezionato a questa trasmissione. E, indubbiamente, d'altra parte, che chiunque sia interessato ai problemi dell'infanzia di questo dopoguerra, può trovare nel «Convegno» risposte interessanti o soluzioni veramente impensate.

In America, dove tutto ciò che può servire a mettere in evidenza al modo di pensare dei ragazzi viene incoraggiato e potenziato al massimo, i cosiddetti «Children's Meeting» costituiscono uno dei maggiori successi radiofonici. E' il «Convegno dei cinque» in sedicimmo, insomma; il tavolo attorno al quale ragazzi d'ogni condizione sociale si riuniscono per discutere liberamente e spontaneamente i loro problemi.

E questo avviene appunto anche nel nostro «Convegno», al quale ragazzi di ogni parte d'Italia scrivono chiedendo consigli e ponendo questioni tra i più disparati. Ne consegue pertanto che tutti i giovanissimi ascoltatori, anche se non partecipano personalmente alla trasmissione hanno pur sempre la impressione d'esserne parte op-

ante, sia perché molti di loro hanno fornito direttamente lo spunto della discussione, sia perché seguendo attentamente ogni parola, possono in cuor loro approvare o disapprovare. Una vera e propria ginnastica intellettuale, insomma che spinge i ragazzi a ragionare.

Ecco, in sintesi, alcune domande che recentemente hanno dato la via ad animate ed intelligenti discussioni.

Ha scritto un convegnista per una questione che evidentemente lo assilla: «...come debbo fare per non avere più paura del buio?». Ed un altro: «Come può un ragazzo che ha molta voglia di studiare e che ha dovuto interrompere la scuola per lavorare, causata la povertà dei propri genitori, riuscire a prendersi un diploma?».

E un altro ancora: «Sono un bambino di 8 anni e la mamma non mi lascia mai uscire solo al casa. Vi pare giusto?».

Queste ed altre sono le domande che vengono poste al «Gran Consiglio» dei convegnisti, i quali con acume, intelligenza e buon senso devono rispondere trovando, per quanto è possibile, la giusta soluzione.

Molti si domandano spesso chi siano i ragazzi che parlano nel «Convegno»; quel fortunati che affrontano il microfono senza alcuna esitazione, e la cui voce giunge ormai familiare a migliaia di loro coetanei. Sono ragazzi eccezionali, alunni che hanno frequentato un corso speciale o qualcosa del genere?

No, non fa di tutto questo convegnista come Paulino, Darinka, Anna, Gianfranco, José, Gianna, Enrico ed altri, non hanno alcuna dote eccezionale, né tanto meno una particolare esperienza di discussioni radiofoniche. Sono semplicemente ragazzi intelligenti che vogliono dire apertamente la loro opinione, disposti sempre — come suggerisce il regolamento del «Convegno» — ad accettare dopo una esposta discussione l'opinione degli altri.

Terminando questa breve rassegna del «Convegno» è opportuno ricordare (e interviste che saltuariamente si svolgono nella stessa trasmissione Personalità dell'arte, della scienza e del giornalismo, si autopongono di buon grado al fuori di fila delle domande dei convegnisti). I ragazzi intervistano chiedendo loro tutto ciò che può interessarli, evidentemente compiaciuti di poter parlare con personaggi tanto importanti. In questo modo si sono già avvicendati al «Convegno» Umberto Calosso, Virgilio Lilli, Taddi, Domenico Purificato, Ugo Maraldi ed altri.

Cosa molto lusinghiera per i ragazzi, tutti questi signori hanno riportato un'impressione molto favorevole nei riguardi del convegnista, del loro spirito di osservazione, della loro «costruttiva curiosità».

Umberto Calosso, che è veramente entusiasta del «Convegno», l'ha definito: «Una trasmissione intelligente, dalla quale talvolta gli adulti possono avere molto da imparare».

Che sia proprio tutto vero quanto ha affermato l'on. Calosso, non sappiamo. Ma un fatto è certo. I ragazzi hanno fatto tesoro di questa bella definizione, e se ne servono tuttora quale in entiva per fare sempre meglio.

LE NOSTRE ATTUICI

LEDA GLORIA dice:



— Il dentifricio Durban's è il più prezioso tesoro alla portata di tutte le bocche.

DURBAN'S IL DENTIFRICIO DEL DENTISTA

è l'unico specifico al mondo che contiene l'Oxistax. Vi preghiamo provarlo per constatare la sua assoluta superiorità su tutti i comuni dentifrici.

SOC. ACC. FRANCO CELLA & C. - MILANO - VIA NOVARA N. 38

(foto concessione esclusiva Durban's)

PERITI GRAFOLOGI - CHIROMANTI - OCCULTISTI

REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI CINEMATOGRAFICI, RADIO-TECNICI, MARCONISTI, DISEGNATORI MECCANICI, SEGRETARI COMUNALI, UFFICIALI GIUDIZIARI ED ESATTORIALI, CRONISTI INVESTIGATIVI, SPORTIVIE FOTOGRAFICI, INFERMIERI, PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESSES, BALBUZIENTI, SARTI E SARTE, CALLIGRAFI, CONTABILI, ECC.

Studiate a casa organizz. scolastica
iscrivendovi ad **ACCADEMIA** per corrispondenza

ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864-023

16 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 11 ISTITUTI SPECIALIZZATI

STUDENTI, OPERAI

CIRCA 1000 CORSI: RAGIONIERE, GEOMETRA, MAESTRO, LICEI, MEDIA, AVVIAMENTO, COMPUTISTA, MAESTRA ASILO, MAGISTERO DONNA, LINGUE, CONCORSI STATALI, CAPOMASTRO E CAPITECNICI, ECC.

BORSE DI STUDIO E SCONTI SINO A 10 MILIONI DI LIRE

Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi.

L'assicurazione trasporti

con i suoi tre rami principali

terrestre
marittimo
aereo

è uno fra gli elementi fondamentali del crescente

incremento del traffici moderni

ASSICURATEVI con chi volete ma ASSICURATEVI

La radio per le scuole

ORT 11,30 - STAZIONI PRIME

Medie inferiori

Venerdì - « Gli strumenti ad arco, nella musica d'insieme ».

E' l'argomento informativo della quarta lezione che l'illustre Maestro Iridebrando Pizzelli terrà agli studenti della Scuola Media, proseguendo nell'interessantissimo corso sulla storia illustrativa degli strumenti musicali.

Fra le principali notizie storiche riguardanti il quartetto e quelle della musica per soli archi, il Maestro farà interpolare, come illustrazione addizionale, alcune tipiche musiche per quartetto.

Elementari superiori

Lunedì - « Giro d'Italia in compagnia di Silvio Gigli ».

Eccoci giunti, corridori e ascoltatori, alla 14ª e ultima tappa, quella in cui si riuniscono i nostri al pettine, i chilometri alle ruote — compresa quella di Sgonfia — la prontezza di spirito dei ragazzi più svelti alla insidiosa enciclopedia di Silvio Gigli, i premi e le sconfitte. Secondo le previsioni, e malgrado gli ostacoli frapposti da Carollo, il vincitore dovrebbe essere Cannavola. Ma come affermarlo? E' certo che il nostro eroe risulterà vincitore almeno di una tappa. Ma chi può dire che, per un diabolico tiro, non venga squalificato? Certamente lo sosterranno i suoi tifosi ad oltranza, quei tali ragazzini della S.P.A.C. Ciò che possiamo affermare è che o la va o la spac, come gridavano le oche del Campidoglio.

Mercoledì - « La Repubblica dei Ragazzi », documentario radiofonico a cura di Sergio Giubilo.

A Santa Marinella, 60 Km. da Roma, sulla bella scogliera tirrenica, nacque qualche anno fa, e oggi prospera fiorente, la più piccola repubblica d'Europa, più piccola di quella di S. Marino; eppure grandissima di significato morale e civile. E' la repubblica dei ragazzi, sorta sul modello di quella città dei ragazzi che ammiriamo nell'omonimo film. Presieduta dal creatore di questa provvidenza sociale del dopoguerra, Monc. Carroli, è diretta da un degno sacerdote, Don Antonio Rivolta. Nella repubblica dei ragazzi, che si regge democraticamente con leggi proprie, con autonomia economica, col suo sindaco e i suoi esperti, quelli che furono i ragazzi di strada, emarginati del malinconico sciuscià, vengono rieducati con un metodo di autocontrollo degno della più ammirevole civiltà. Il documentario mostrerà gli aspetti più caratteristici della vita di questa singolare repubblica.

Sabato - « Salvataggio di pescatori », racconto sceneggiato di Alberto Casella.

Questa volta la fantasia del noto scrittore, tanto spiritualmente vicino al giovanissimo pubblico della scuola, si è ispirata a un episodio descritto in un celebre romanzo: « I Malavoglia », di uno dei più grandi scrittori italiani: Giovanni Verga, siciliano.

E' un episodio di vita vissuta, sul quale, però, si innesta un miracolo, un miracolo francescano. Classico brano di antologia sceneggiato con radiofonica perizia affilata le scene descritte da Verga risultano evidenti all'ascolto come se fossero lette. L'arte del Verga, a tinte zollane, d'un verismo impressionante, non ferve la vergine vita siciliana fra l'incombente fragilità delle passioni più forti e rievocato e rivissuto con fedeltà e fervore in una forma inkurata che dà il senso esatto della chiara intelligenza del Casella. Ma la singolarità del lavoro è da ricercare, come dicevamo, nella sceneggiatura, operata dall'autore con vivo senso dell'arte radiofonica cui è dovuto soprattutto l'interesse precipuo della trasmissione.

Seguirà « Parliamone un momento insieme » con i suoi commenti alla piccola vita quotidiana della scuola. Poi, a cura del maestro Giorgio Nafietti, « L'angolo della melodia », con brevi musiche scelte, spiegate e commentate.

Elementari inferiori

Martedì - « Il viaggio meraviglioso di Pucci e Filli », a cura di Lianella Carelli.

Tutto finisce. Finisce febbraio e finisce anche, con questa puntata, il viaggio dei due simpatici protagonisti e dei due loro fidi strumenti, il trombone e il clarino. A cavallo di un leone, Pucci e Filli raggiungono finalmente il palazzo del Sultano... ma quello che vi succede, sarà meglio conoscerlo dalla trasmissione. Però, chi vuole, preveda la soluzione, e poi si diverta a verificare se ha indovinato.

Seguirà: « L'amica dei piccoli risponde... » tutto un programma.



In questa cava di marmo delle Alpi Apuane è stato recentemente realizzato da Amerigo Gomez un interessante documentario dedicato ai piccoli ascoltatori de « La radio per le scuole ».

Lingue alla radio

Lunedì e venerdì, ore 17,15 - Rete Azurra.

(Traduzione del venticinquesimo e ventiseiesimo esercizio del « Corso di lingua inglese » del Prof. Favara, trasmessi nella XXV lezione, venerdì 11 febbraio).

TRADUZIONE IN ITALIANO DEL VENTICESIMO ESERCIZIO

1. Mio zio e mio nipote non erano nella casa di mio cugino (non) di mia cugina? 2. Erano essi nella casa di mio nipote Dorothy? 3. Il tempo (momento) di scrivere la lettera urgente, non è venuto. 4. Il tempo è bello oggi ma era brutto ieri. 5. Comprammo a febbraio centoventi due centesimi di lire dal nostro agente in Italia (l'italiano). 6. Suo cugino Giovanni viene prestissimo in mattina a vedere il suo rappresentante. 7. Anna è una ragazza educabile ed instabile. 8. Ricevo frequenti lettere e telegrammi da mio nipote. 9. Giovanni ha il mio libro ed il tuo ed io ho la loro tazza e la mia. 10. La tazza di caffè amaro è mia e non tua. 11. Non so quale era mia e quale era di lei. 12. Perché tua cugina Giovanna non è andata a vedere mia zia Maria? 13. Perché il tempo era cattivo ieri? 14. Perché il tempo era cattivo ieri? 15. Non viene egli presto nel pomeriggio per il suo

libro? 16. Fu rapido nella risposta che ricevetti pochissimo dopo. 17. Non pagò il danaro a vista, alla ditta, ma lo pagò a poco a poco. 18. A quest'ora la lezione è finita e credo sarete felici di ciò. 19. Non mi credi, mia cara? 20. Sì, zia, ma credo che tua cugina non ha ricevuto il danaro (che) tu le hai mandato per aprile e per marzo.

TRADUZIONE DEL 26° ESERCIZIO (ITALIANO-INGLESE)

1. To-day is Sunday, yesterday was Saturday and the day before yesterday was Friday and not Wednesday. 2. We are in April and not in March; the weather is fine and the sky is blue. 3. She is a lovely girl, she has beautiful lips, black eyes, she is tall and speaks English very well (she is very good English). 4. I have sold one hundred and twelve pounds sterling and have bought ninety-five dollars on the London market. 5. I had not the offer which you say (that) you sent (to) me on Tuesday. 6. The bitter news reached me yesterday, and not the day before yesterday, in March. 7. James went to the house of his uncle and aunt early yesterday morning. 8. Good morning, Ann. Is the weather fine, this morning? 9. I write my English letters very quickly early in the morning and not in the afternoon. 10. Once there were many charming towns in Aegypt which are now destroyed. 11. The one hundred and one books are mine, but the ninety-two cups and the one hundred and thirteen bottles are yours. 12. I have seen my nephew James and my niece Dorothy at the house of my aunt Ann and of my uncle Charles. 13. The season is over; we have spent our time very well. 14. Why do you not believe your uncle who is good and straight? I believe him, you know that. 15. The Italian Radio broadcasts songs on the short wave on Thursdays on Sundays and on Mondays; you have had a good idea in switching the radio on. Well done! 16. I have not seen your cousin Charles, but your cousin Joan (Jane) in February, in Paris. 17. The weather is very fine in Australia; it is bad in Austria. 18. It is useless for you to go to school on Friday, because the professor does not go to school on Tuesdays and Fridays. 19. Quick! switch on the radio and switch off the light. 20. I think of studying in March and not in April to go into the country in America, after. 21. Little by little we receive our money and his; it (opp. what) is important and necessary.

Giro d'Italia in compagnia di Silvio Gigli

RISULTATI DELL'UNDICESIMA TAPPA

Sono state assegnate, mediante sorteggio, tre biciclette marca « Gloria » ai seguenti alunni:

Alunna NEGRI Antonietta, della III classe elementare delle Scuole Cattoliche di Firenze (Parma).

Alunno PAGLIAI Lando, della IV classe elementare statale di Prato (Grosseto).

Alunno BELLOCCHIO Giovanni, della III classe elementare statale « G. Parini » di Torino.

Un Buono del Tesoro del valore nominale di L. 10.000 è stato consegnato a ciascuno dei disposti insegnanti: signori M. JANESE, PERLA, Renato RICCO, Esterio RAMELLA GIORDANO.



LA VOCE DI LONDRA

Attraverso le sue rubriche culturali e le sue radio-cronache, gli ascoltatori italiani vengono quotidianamente informati sulla vita inglese, con riferimento non di rado ad avvenimenti riguardanti la nostra collettività colà residente e a nostre personalità di passaggio a Londra. Le fotografie che qui presentiamo ne documentano due diversi aspetti. (In alto) Una veduta dei « Giardini di Kew » i quali, oltre a rappresentare per i visitatori una suggestiva attrazione estetica, data la disposizione artistica delle infinite varietà di piante, e un compendio della storia del giardinaggio inglese, costituiscono la più importante istituzione del mondo dedicata allo studio della classificazione delle piante. Questi reali giardini botanici si trovano nella contea di Surrey, a circa sedici chilometri ad occidente di Londra. (A destra) Radiocronisti della Sezione Italiana della BBC intervistano due operaie italiane negli stabilimenti tessili di Charley, nei Lancashire. (Foto BBC).



RADIO MONTECENERI Alcuni fra i più popolari collaboratori italo-svizzeri. (A sinistra) Fernando Paggi, direttore dell'« Orchestra Radiosa » con il suo bambino. (Al centro) Felice Filippini, direttore del Servizio Prosa di Radio Monteceneri. E' autore de « I sette peccati capitali », lavoro che, musicato da Otmar Nussio, è presentato al « Premio Italia », ha ottenuto una segnalazione e ha vinto il secondo premio svizzero. (A destra) Felicina Colombo, la notissima « Lucciolina » delle trasmissioni per le Scuole, e vincitrice del concorso per un lavoro radiofonico.



ANDO ILLUSTRATO



PREGO MAESTRO ... E' la galleria nella quale sfilano settimanalmente i più noti compositori italiani di canzoni dal « jazzisti » agli ultimi rappresentanti della canzone napoletana. Dopo Vittorio Mascheroni, Pasquale Frustaci, Eldo Di Lazzaro e Mario Manotti, altri compositori di canzoni sono ora qui di scena. Ecco Mario Ruccione (in alto a sinistra): ascolta Claudio Villa nell'esecuzione di un suo vecchio successo; e Gino Redi (in alto) mentre concorda con Nunzio Filogamo, Pippo Barzizza e Nina Artuffo la trasmissione dedicata alle sue composizioni; (a sinistra) Nino Ravasini: sembra che sorrida maliziosamente all'orchestra, responsabile certamente del gran festo fuore di Pippo Barzizza; e (sotto) Dino Olivieri, assai soddisfatto invece del ricordo che i nostri artisti hanno di un suo celebre successo. Come abbiamo ricordato nel nostro ultimo numero, le trasmissioni di « Prego, maestro » continuano tutti i martedì alle ore 21.03 sulla Rete Rossa; e con l'esecuzione di Barzizza e la presentazione di Filogamo verranno trasmessi altri vecchi e nuovi successi di autori italiani.



DALLA TORRE EIFFEL AL CAMPIDOGGIO

« Allò Rome, allè Paris!... ». E' la frase di apertura con la quale hanno inizio i programmi-scambio organizzati dalla Radiodiffusion Française per gli ascoltatori italiani. Sfilano in queste trasmissioni con ritmo rapido e divertente gli artisti che sui palcoscenici, nelle « boites » e nei « cabarets » della capitale francese hanno saputo raggiungere la notorietà. Parigi è la pista di lancio delle più grandi vedette del varietà: di qui l'interesse sempre vivo dei nostri ascoltatori per queste trasmissioni nelle quali a nomi noti altri ne seguono, a noi sconosciuti, ma forse già sulla scia delle grandi celebrità. Ecco alcuni artisti che hanno recentemente partecipato a questi programmi-scambio: (dall'alto in basso) Patrie et Mario; Fanny Revoy; Laure Diana e Rudy Horigoyen.



Qualche lettore si domanderà perché non vi figurano celeberrimi nomi, quali quelli di Maurice Chevalier, Joséphine Baker, Edith Piaf e altri. E' che le esecuzioni di questi artisti gli ascoltatori italiani avranno sempre modo di ascoltarle, come per il passato, in altre trasmissioni a loro particolarmente dedicate; mentre l'ascolto degli artisti che la Radiodiffusion Française vi presenta, diligentemente, almeno per il momento, vi sarà possibile; da ciò un più vivo interesse per questi suoi programmi.



ASCOLTATE DOMENICA
ALLE ORE 13,39 SULLA
RETE ROSSA



Bolle di sapone

Trasmisione organizzata per la
SOC. ITALO BRITANNICA

L. MANETTI - H. ROBERTS & C.
di Firenze

Autonome

TRIESTE
8 Calendario e musica del mattino, 8.15 Segnale orario. Giornale radio, 8.30 Segnale religioso evangelico, 8.45 Musica sinfonica, 9.25 Complessi folkistica, 9.40 Per gli agricoltori, 10 S. Messa, 11.15 Dal Conservatorio al macellaro, 11.35 L'aria della settimana, 12.10 Oro e argento, 12.50 Concerto della radio, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13.25 Orchestra sinfonica diretta da Guido Geronzi, 14 Teatro dei ragazzi, 14.30 Fantasia musicale, 15.30 La vedetta della settimana (rete Rossa), 15.55 Battaglia delle previsioni di tempo, 16 Radiomusica del secondo tempo di una partita del campionato di calcio, 17 Da San Siro: «Premio Europa», 17.10 Duo di chitarra (Luigi Ferraro), 17.30 Telemusica diretta da Leopold Stokowski (rete Rossa), Nell'intervallo: Fantasia, 18.45 Notizie sportive, 19 Fori regionali, 19.15 Musica per mezzo di teatro, 19.25 Spettacolo della domenica, 20 Segnale orario. Giornale radio, 20.15 Notizie sportive, 20.33 e La Bisarca, 21.30 Canti di montagna, coro di Montebello diretto da M. Nello Marchi, 22 Tre in uno - Nell'intervallo: La giornata sportiva, 23.10 Segnale orario. Giornale radio, 23.25-24 Musica da ballo dall'America's Bar di Torino.

RADIO SARDEGNA
7.50 Inviato al Parlamento, 8 Segnale orario. Giornale radio, 8.10 Inno nazionale, 8.20 Musica del bacino giorno, 8.45 Per i media, 9 Culto evangelico, 9.15 Musica leggera, 9.30 Mondo cattolico, 9.45 e Fede e avventure, 10 Fantasia di musica e canzoni di tutti i paesi, 10.30 Celebrazione del 2° centenario della morte di G. S. Bach, 11 Le opere per organo - Esercizio Fernando Germani, 11 Canzoni regionali sarde, 11.10 Loggioro - Esercizio Paolo Maras e Maria Rosa Penzirelli, 11.30 Santa Messa, 12.05 Per gli agricoltori sarde, 12.20 I più grandi del giorno, 12.25 Ritmi e canzoni, 12.45 Parla un sacerdote, 13 Segnale orario. Giornale radio, La domenica sportiva, Loggioro radio, 13.24

1 Autore della settimana, 13.29 Bolle di sapone, 14 I protagonisti della settimana, 14.10 Canzoni italiane, 14.40 Musica folkistica, 14.55 Orchestra da ballo diretta da Mario Habito, 15.25 Tarcisio e l'olimpico, 15.30 La vedetta della settimana, 16-17 Radiomusica del secondo tempo di una partita del campionato di calcio, 18.30 Momenti forti di calcio, 18.35 Tre in uno, il ventennio musicale, Nell'intervallo: Notizie sportive, 19.35 Notizie sportive, 19.50 Orchestra Gherardo, 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo, Notiziario musicale, 21.05 e Fi de la - opera in tre atti di Ludwig van Beethoven, Direttore Vittorio Gi. Istituzione del coro Sagra Zaron, 21.40 Orchestra e coro del Teatro «La Fenice» di Venezia, Negli intervalli: I Canzoni di festa, a cura di Salvatore Camillo, 22.05 Notizie sportive, Dopo l'opera: Giornale radio, questo campionato di calcio, Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERI
18.30 Musica da camera, Balletti, Quarto piano, 19.45 Notizie, 20.15 Musica sinfonica, 20.30 Segnale orario, 20.40 La vedetta della settimana, 21.30 Segnale orario, 21.40 Musica da camera, 22.30 Canzoni, 23.15 L'ora, 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA
VIENNA
19.15 Musica tra la notte e il giorno, 19.30 Ora del giorno, 20.15 Notizie, 20.15 Musica sinfonica, 20.30 Segnale orario, 20.40 Musica per l'Austria, Musica sinfonica, 21.35 Tre in uno, 22.05 e Notizie, 23.00-1.00 Notiziario dell'ultima settimana.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE
19.15 Musica sinfonica, 19.45 Notiziario, 20.15 Concerto diretto da Daniel Barenboim - Klara, Introduzione e allegro per orchestra (Liszt); Il giardini di Fand, poema sinfonico; Ravel: Bolero; Monty, suite di danza sinfonica, 21.40 Concerto della pianista Lisa Stefania - Concerto Polacco in si minore maggiore, op. 11, n. 2; Nettuno in do minore, op. 27, n. 1; Fantasia, 22.05 e Notizie, 22.15 Musica sinfonica, 22.30 Segnale orario, 22.40 Musica per l'Austria, Musica sinfonica, 23.15 Tre in uno, 23.45 e Notizie, 23.55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO
18.45 Concerto del pianista olandese Marcel Frenkel, 19.45 Concerto sinfonico, 20.15 Musica sinfonica, 20.30 Segnale orario, 20.40 Musica sinfonica, 20.50 Segnale orario, 21.00 Segnale orario, 21.10 Segnale orario, 21.20 Segnale orario, 21.30 Segnale orario, 21.40 Segnale orario, 21.50 Segnale orario, 22.00 Segnale orario, 22.10 Segnale orario, 22.20 Segnale orario, 22.30 Segnale orario, 22.40 Segnale orario, 22.50 Segnale orario, 23.00 Segnale orario, 23.10 Segnale orario, 23.20 Segnale orario, 23.30 Segnale orario, 23.40 Segnale orario, 23.50 Segnale orario, 24.00 Segnale orario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
17.45 Concerto diretto da Gaston Poullet, 18.15 Concerto sinfonico, 18.45 Concerto sinfonico, 19.15 Concerto sinfonico, 19.45 Concerto sinfonico, 20.15 Concerto sinfonico, 20.45 Concerto sinfonico, 21.15 Concerto sinfonico, 21.45 Concerto sinfonico, 22.15 Concerto sinfonico, 22.45 Concerto sinfonico, 23.15 Concerto sinfonico, 23.45 Concerto sinfonico, 24.00 Concerto sinfonico.

Musica da camera, 1. Complesso sinfonico della «Molte» a diretto da Marcel Lorrain, 2. Marce, Suite in la maggiore, 3. Il nido del reattore, 4. Paganini, 5. Due sonate per violino e pianoforte, 6. Marce, 7. Suite, 8. Suite, 9. Suite, 10. Suite, 11. Suite, 12. Suite, 13. Suite, 14. Suite, 15. Suite, 16. Suite, 17. Suite, 18. Suite, 19. Suite, 20. Suite, 21. Suite, 22. Suite, 23. Suite, 24. Suite.

PROGRAMMA PARIGINO
19.15 Musica sinfonica, 19.45 Notiziario, 20.15 Musica sinfonica, 20.30 Segnale orario, 20.40 Musica sinfonica, 20.50 Segnale orario, 21.00 Segnale orario, 21.10 Segnale orario, 21.20 Segnale orario, 21.30 Segnale orario, 21.40 Segnale orario, 21.50 Segnale orario, 22.00 Segnale orario, 22.10 Segnale orario, 22.20 Segnale orario, 22.30 Segnale orario, 22.40 Segnale orario, 22.50 Segnale orario, 23.00 Segnale orario, 23.10 Segnale orario, 23.20 Segnale orario, 23.30 Segnale orario, 23.40 Segnale orario, 23.50 Segnale orario, 24.00 Segnale orario.

MONTECARLO
19.15 Musica sinfonica, 19.45 Notiziario, 20.15 Musica sinfonica, 20.30 Segnale orario, 20.40 Musica sinfonica, 20.50 Segnale orario, 21.00 Segnale orario, 21.10 Segnale orario, 21.20 Segnale orario, 21.30 Segnale orario, 21.40 Segnale orario, 21.50 Segnale orario, 22.00 Segnale orario, 22.10 Segnale orario, 22.20 Segnale orario, 22.30 Segnale orario, 22.40 Segnale orario, 22.50 Segnale orario, 23.00 Segnale orario, 23.10 Segnale orario, 23.20 Segnale orario, 23.30 Segnale orario, 23.40 Segnale orario, 23.50 Segnale orario, 24.00 Segnale orario.

GERMANIA
AVSBURO
19.15 Musica sinfonica, 19.45 Notiziario, 20.15 Musica sinfonica, 20.30 Segnale orario, 20.40 Musica sinfonica, 20.50 Segnale orario, 21.00 Segnale orario, 21.10 Segnale orario, 21.20 Segnale orario, 21.30 Segnale orario, 21.40 Segnale orario, 21.50 Segnale orario, 22.00 Segnale orario, 22.10 Segnale orario, 22.20 Segnale orario, 22.30 Segnale orario, 22.40 Segnale orario, 22.50 Segnale orario, 23.00 Segnale orario, 23.10 Segnale orario, 23.20 Segnale orario, 23.30 Segnale orario, 23.40 Segnale orario, 23.50 Segnale orario, 24.00 Segnale orario.

COBLENZA
19.15 Musica sinfonica, 19.45 Notiziario, 20.15 Musica sinfonica, 20.30 Segnale orario, 20.40 Musica sinfonica, 20.50 Segnale orario, 21.00 Segnale orario, 21.10 Segnale orario, 21.20 Segnale orario, 21.30 Segnale orario, 21.40 Segnale orario, 21.50 Segnale orario, 22.00 Segnale orario, 22.10 Segnale orario, 22.20 Segnale orario, 22.30 Segnale orario, 22.40 Segnale orario, 22.50 Segnale orario, 23.00 Segnale orario, 23.10 Segnale orario, 23.20 Segnale orario, 23.30 Segnale orario, 23.40 Segnale orario, 23.50 Segnale orario, 24.00 Segnale orario.

FRANCOFORTE
19.15 Musica sinfonica, 19.45 Notiziario, 20.15 Musica sinfonica, 20.30 Segnale orario, 20.40 Musica sinfonica, 20.50 Segnale orario, 21.00 Segnale orario, 21.10 Segnale orario, 21.20 Segnale orario, 21.30 Segnale orario, 21.40 Segnale orario, 21.50 Segnale orario, 22.00 Segnale orario, 22.10 Segnale orario, 22.20 Segnale orario, 22.30 Segnale orario, 22.40 Segnale orario, 22.50 Segnale orario, 23.00 Segnale orario, 23.10 Segnale orario, 23.20 Segnale orario, 23.30 Segnale orario, 23.40 Segnale orario, 23.50 Segnale orario, 24.00 Segnale orario.

MONACO DI BAVIERA
19.15 Musica sinfonica, 19.45 Notiziario, 20.15 Musica sinfonica, 20.30 Segnale orario, 20.40 Musica sinfonica, 20.50 Segnale orario, 21.00 Segnale orario, 21.10 Segnale orario, 21.20 Segnale orario, 21.30 Segnale orario, 21.40 Segnale orario, 21.50 Segnale orario, 22.00 Segnale orario, 22.10 Segnale orario, 22.20 Segnale orario, 22.30 Segnale orario, 22.40 Segnale orario, 22.50 Segnale orario, 23.00 Segnale orario, 23.10 Segnale orario, 23.20 Segnale orario, 23.30 Segnale orario, 23.40 Segnale orario, 23.50 Segnale orario, 24.00 Segnale orario.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
19.15 Musica sinfonica, 19.45 Notiziario, 20.15 Musica sinfonica, 20.30 Segnale orario, 20.40 Musica sinfonica, 20.50 Segnale orario, 21.00 Segnale orario, 21.10 Segnale orario, 21.20 Segnale orario, 21.30 Segnale orario, 21.40 Segnale orario, 21.50 Segnale orario, 22.00 Segnale orario, 22.10 Segnale orario, 22.20 Segnale orario, 22.30 Segnale orario, 22.40 Segnale orario, 22.50 Segnale orario, 23.00 Segnale orario, 23.10 Segnale orario, 23.20 Segnale orario, 23.30 Segnale orario, 23.40 Segnale orario, 23.50 Segnale orario, 24.00 Segnale orario.

PROGRAMMA LEGGERO
19.15 Musica sinfonica, 19.45 Notiziario, 20.15 Musica sinfonica, 20.30 Segnale orario, 20.40 Musica sinfonica, 20.50 Segnale orario, 21.00 Segnale orario, 21.10 Segnale orario, 21.20 Segnale orario, 21.30 Segnale orario, 21.40 Segnale orario, 21.50 Segnale orario, 22.00 Segnale orario, 22.10 Segnale orario, 22.20 Segnale orario, 22.30 Segnale orario, 22.40 Segnale orario, 22.50 Segnale orario, 23.00 Segnale orario, 23.10 Segnale orario, 23.20 Segnale orario, 23.30 Segnale orario, 23.40 Segnale orario, 23.50 Segnale orario, 24.00 Segnale orario.

OSCE CORTE
1.15 Orchestra Philharmonie, 2.15 Orchestra Philharmonie, 3.15 Orchestra Philharmonie, 4.15 Orchestra Philharmonie, 5.15 Orchestra Philharmonie, 6.15 Orchestra Philharmonie, 7.15 Orchestra Philharmonie, 8.15 Orchestra Philharmonie, 9.15 Orchestra Philharmonie, 10.15 Orchestra Philharmonie, 11.15 Orchestra Philharmonie, 12.15 Orchestra Philharmonie, 13.15 Orchestra Philharmonie, 14.15 Orchestra Philharmonie, 15.15 Orchestra Philharmonie, 16.15 Orchestra Philharmonie, 17.15 Orchestra Philharmonie, 18.15 Orchestra Philharmonie, 19.15 Orchestra Philharmonie, 20.15 Orchestra Philharmonie, 21.15 Orchestra Philharmonie, 22.15 Orchestra Philharmonie, 23.15 Orchestra Philharmonie, 24.15 Orchestra Philharmonie.

POLONIA
PROGRAMMA NAZIONALE
19.15 Musica sinfonica, 19.45 Notiziario, 20.15 Musica sinfonica, 20.30 Segnale orario, 20.40 Musica sinfonica, 20.50 Segnale orario, 21.00 Segnale orario, 21.10 Segnale orario, 21.20 Segnale orario, 21.30 Segnale orario, 21.40 Segnale orario, 21.50 Segnale orario, 22.00 Segnale orario, 22.10 Segnale orario, 22.20 Segnale orario, 22.30 Segnale orario, 22.40 Segnale orario, 22.50 Segnale orario, 23.00 Segnale orario, 23.10 Segnale orario, 23.20 Segnale orario, 23.30 Segnale orario, 23.40 Segnale orario, 23.50 Segnale orario, 24.00 Segnale orario.

B.B.C.

LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

7.30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
19.30 Rassegna del settimanale.
«Ce l'avete chiesto vola».
22.00 Radiosport.
Ponte di Londra.

LUNEDÌ 27 FEBBRAIO
7.30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
19.30 Notiziario scientifico.
Bollettino economico.
22.00 La Via dell'Occidente: Benalva.

MARTEDÌ 28 FEBBRAIO
7.30 Programma sindacale.
19.30 Rassegna tecnico-industriale.
22.00 «TERZA PAGINA».
La B.B.C. vi insegna l'inglese.

MERCOLEDÌ 1 MARZO
7.30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
19.30 Programma sindacale.
Bollettino economico.
22.00 Lettere e Arti: John Florio.

GIOVEDÌ 2 MARZO
7.30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
19.30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
22.00 «Gli inglesi in Italia: John Evelyn».

VENERDÌ 3 MARZO
7.30 Programma economico-sociale.
19.30 Prospettive economiche.
Bollettino economico.
22.00 Paesi e Parlamenti.
«A mio parere».
Rivista scientifica.

SABATO 4 MARZO
7.30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
19.30 Radiocalendario.
22.00 Rassegna della settimana.
Onirioni.

OGNI GIORNO: RASSEGNA STAMPA BRITANNICA 12.30 - MERIDIANO DI GREENWICH 12.30 - COMMENTO POLITICO 12.30

* Segnaliamo i cambiamenti apportati per ragioni stagionali alle lunghezze d'onda adoperate per le trasmissioni delle 7.30 e delle 22.

Notizie sportive, 21.30 Musica da ballo, 22.00 Segnale orario, 22.15-23.30 Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROLINASTER
19.15 Musica sinfonica, 19.30 Segnale orario, 19.45 Segnale orario, 20.15 Segnale orario, 20.30 Segnale orario, 20.45 Segnale orario, 21.15 Segnale orario, 21.30 Segnale orario, 21.45 Segnale orario, 21.55 Segnale orario, 22.05 Segnale orario, 22.15 Segnale orario, 22.25 Segnale orario, 22.35 Segnale orario, 22.45 Segnale orario, 22.55 Segnale orario, 23.05 Segnale orario, 23.15 Segnale orario, 23.25 Segnale orario, 23.35 Segnale orario, 23.45 Segnale orario, 23.55 Segnale orario, 24.05 Segnale orario.

MONTE CENERI
7.15-7.30 Segnale orario, 10.15 Concerto sinfonico, 10.45 Concerto sinfonico, 11.15 Concerto sinfonico, 11.45 Concerto sinfonico, 12.15 Concerto sinfonico, 12.45 Concerto sinfonico, 13.15 Concerto sinfonico, 13.45 Concerto sinfonico, 14.15 Concerto sinfonico, 14.45 Concerto sinfonico, 15.15 Concerto sinfonico, 15.45 Concerto sinfonico, 16.15 Concerto sinfonico, 16.45 Concerto sinfonico, 17.15 Concerto sinfonico, 17.45 Concerto sinfonico, 18.15 Concerto sinfonico, 18.45 Concerto sinfonico, 19.15 Concerto sinfonico, 19.45 Concerto sinfonico, 20.15 Concerto sinfonico, 20.45 Concerto sinfonico, 21.15 Concerto sinfonico, 21.45 Concerto sinfonico, 22.15 Concerto sinfonico, 22.45 Concerto sinfonico, 23.15 Concerto sinfonico, 23.45 Concerto sinfonico, 24.15 Concerto sinfonico.

SOTTIS
19.15 Segnale orario, 19.25 Segnale orario, 19.35 Segnale orario, 19.45 Segnale orario, 19.55 Segnale orario, 20.05 Segnale orario, 20.15 Segnale orario, 20.25 Segnale orario, 20.35 Segnale orario, 20.45 Segnale orario, 20.55 Segnale orario, 21.05 Segnale orario, 21.15 Segnale orario, 21.25 Segnale orario, 21.35 Segnale orario, 21.45 Segnale orario, 21.55 Segnale orario, 22.05 Segnale orario, 22.15 Segnale orario, 22.25 Segnale orario, 22.35 Segnale orario, 22.45 Segnale orario, 22.55 Segnale orario, 23.05 Segnale orario, 23.15 Segnale orario, 23.25 Segnale orario, 23.35 Segnale orario, 23.45 Segnale orario, 23.55 Segnale orario, 24.05 Segnale orario.

DAVIDE CAREMOLI
MILANO

PASTIGLIA

GOLIA

GOLIA

FA GOLIA ALLA GOLIA

* Ascoltate ogni domenica alle ore 20.33 sulla Rete Azzurra "La Bisarca", programma organizzato per la Golia.

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario — Giornale radio — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno (7,50 e CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario — Giornale radio — 8,10 Musica leggera — 8,40 Per la donna: «Consigli» — 8,50-9 Canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: Giro d'Italia in compagnia di Silvio Gighi — 12 Alle isole Hawaii — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca - Musica varia) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 BARI I: «Commento sportivo» di Pietro De Giosa - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - NAPOLI II: Interviste - TORINO I: Problemi economici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Rassegna della stampa veneta» di Eugenio Ottolenghi (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano - La settimana nelle Marche, di A. Tomassini - MILANO I: «Il Gazzettino lombardo») (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana) (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borsa) — (12,49-12,55 ANCONA BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO, Listino Borsa di Roma e medie dei Cambij — 12,55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario — Giornale radio

21,35 - RETE ROSSA

QUESTI RAGAZZI

GHERARDO GHERARDI

RETE ROSSA

13.11 L'allegro carillon
(Monetti e Roberts)13.21 L'autore della settimana
Harry Warren
(Kuléma)13.26 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Nello Segurini

Garinei-Giovannelli-Frustaci: Prima luna; Vallesi-Malocchi: Se ti bacerò; Morbelli-Segurini: Se chiudo gli occhi; Maccari - Bel - Ami - Frustaci: Quando passa la Ninetta; Supponi-Segurini: Vicino al fuoco; Frati-Trombetta: Sulle rive del Nardiglio; Lenci Galliano-Caprio: Devo essere; Giovannelli-Garinei-D'Ami: La famiglia Zanzottari; De Villi-Styue: Sono pazzo di te.
(Chiancinello)

14. - Curiosando in biblioteca

14.25 Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio

Simon: Polinesiana; Da Rovere-Di Cugno: Convincimi; Churchill: Vorrei; Paulos: Inspirazione; Pinchi-Durand: Bolero; Monighetti: A il castelli; Di Lazzaro: E' una canzone d'amore.

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15.14 Finestra sul mondo

15.35-15.50 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenti - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - CATANZARO - NAPOLI II: Cronaca napoletana e la settimana sportiva, di Domenico Pirina - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Mortorio del prete - 16,50-16,55 Cronaca marchigiana

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori.

17 - Programma per i ragazzi
PICCOLO ALPINO
romanzo di SALVATOR GOTTA
Adattamento e regia di Alberto Casella
(Registrazione)

17.30 Dal Teatro Eliseo in Roma
Radebrando Pizzelli
EPITHALAMUM

per soli, coro e orchestra
Direttore Carlo Maria Giulini
Solisti: Grazietta Soliani, soprano;
Walter Brunetti, tenore; Nestore Catalani, baritono.

Igor Stravinsky
LE NOZZE
per soli, coro, quattro pianoforti e batteria
Direttore Fernando Previtali

Solisti di canto: Magda Lazzari, soprano; Fernando Codoni, mezzosoprano; Walter Brunetti, tenore; Albino Gaggi, basso.

Pianisti: Libero Barni, Renato Josi,
Gino Nucci, Guido Turchi.Orchestra Sinfonica e Coro di Roma
della Radio Italiana

Istruttore del coro: G. Ricchetti

Nell'intervallo: Conversazione

19 - Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza

Nina-Caccia: E' tanta bella; Tettioni-Petraro: M'ha sussurrato un angelo; Garinei-Barzizza: Botte e risposta; Berlin: Cielo azzurro; Lucilli: Tutto pepe; Gaidieri-Fusco: Ci vuol fortuna; Giannantonio-Meschieri: Autunno; Tettioni-Seicchi: Arriva il circo

19.30 Musica
per orchestra d'archi19.45 La Valle di Gioiafatte
Quaresimali radiofonici
Giuseppe De Luca: «La superbia»19.57 La voce di Carlo Buti
Di Lazzaro: Se tu m'ami non so; Ischem-Frati: Stornelletto dell'addio; Giaccone: San Domingo; Anichini: Mappolata fiorentina.20.10 Panorami d'America
TEXAS
CATANIA I - PALERMO: Armetta - Notiziario20.25 Un aneddoto al giorno
(Chiancinello)20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buiton21.03 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

Jarman: B 19; Vecchi-Nati-Torri: Angelo bello; Fiorenti-Fiorina: Noche de fiesta; Basile: Royal flush; Tettioni-Ceraghi: Ore di galassia; Gallo: Il-Ronchetti: Se cerco la troia; Lenci-Giusti: Capanna al Canada; Scott-Filabell: Ti sognerò; Basile-Ponassi stomp.

21.35 **QUESTI RAGAZZI**

Tre atti di
GHERARDO GHERARDI
Compagnia di Prosa di Roma
della Radio Italiana con
Wanda Cepodoglio

Lucia Wanda Cepodoglio
Giovanna Nella Bonora
Vincenzo Renato Cominciati
Giangiacomo Michele Malaspina
Andrea Angelo Calabrese
Ninetta Anita Giarrotti

Regia di Pietro Masserano Taricco

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13.11 L'allegro carillon
(Monetti e Roberts)13.21 L'autore della settimana
Harry Warren
(Kuléma)13.26 INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori di ogni tempo
J. S. BACH
Prima parte13.54 Cronache cinematografiche
di Gherardo Altichieri14 Giornale radio
Bollettino meteorologico
e delle interruzioni stradali

14.14 Listino Borsa di Milano e medie dei cambi - Borsa cotone di New York

14.21-14.45 Trasmissioni locali
BOLZANO: Di giorno in giorno nel palazzo della regina - NOTIZARIO - GENOVA II - TORINO I: Notiziario - Listino Borsa di Genova - Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - Anichini - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - La voce dell'Università di Padova.
ROMA II: «Botte e risposta» - UDINE - VENEZIA I: 14,45-15,15 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 - Lezione di lingua francese
a cura di G. Vnrai17.15 Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara

17.30 La voce di Londra

18 - Beppe Moletta
e la sua orchestra

Ellington: Bataonda a bordo; Maccari-Radice: Il nostro giorno; D'Ami-Rastelli-Panzzeri: Ma corè questa rapa; Frati-Savari: Tanga dell'addio; Morbelli-Di Lazzaro: Le rose più belle; Moletta: A Napoli; Vercay: L'hop-hop; Pinchi-Impannelli: Vinere d'amore; Shaw: Don't you believe it, dear.

18.30 Orchestra napoletana
di melodie e canzoni
diretta da Giuseppe Anèpeta

Fiorini-Bianavolenti: Bugiarda amata, Capurro-Nardella: Addò ce mette 'o musso; Margaria: De Luca-Campagna: Ammore italiano; Manlio-Bianavolenti: Napoli ce nun more; Bovio-Curcio: Serenata 'e Pulicencello; Bovio-Valente-Tagliacarne: Pastore; Bonagura-Cioffi: Via moestra; Murolo-Tagliacarne: Napoli ce se ne re.

18.55 L'APPRODO
Settimanale di letteratura e arte
a cura di G. B. Angioletti
Redattore Adriano Seroni

BOLZANO, 18.55-19.59 Programma in lingua tedesca
Kreisel: «Capriccio tedesco» - Concerto dell'organista Alessandro Esposito - Notiziario - «Nachrichten (tedesco)».

19.25 Effemeridi radiofoniche
(Stucc)19.35 Il mondo in cammino
NUOVA ZELANDA19.55 Un aneddoto al giorno
(Chiancinello)20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buiton20.33 RITORNA
II. COMMISSARIO MAIGRET
CECILIA E' MORTA

di
Georges Simenon
adattamento di Sergio Douay
Terzo episodio
Protagonista
Angelo Calabrese
Compagnia di Prosa di Roma
della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano
(Vidua)

Al termine: Musica leggera
21.15

**CONCERTO
SINFONICO-VOCALE**
organizzato dalla Radio Italiana
per conto della D.I.A.
Martini & Rossi

diretto da MARIO FIGHERA
con la partecipazione
del soprano Maria Caniglia
e del basso Luciano Neroni

Gherardini: Amore, sfidami; Verdi: Un ballo in maschera; «Morrò, ma prima...»; Dezzetti: Elisir d'amore; «Udite, o rustici»; Alfano: Risurrezione; «Dio pietoso»; Wagner: La Walkiria, Incantesimo del fuoco e Addio di Wotan; Puccini: La Gioconda; «Suicidio»; Gomez: Salvator Rosa; «Di sposo, di padre»; Rosen: In terra di leggenda, Corsa alla preda; Verdi: a) La forza del destino, «Or sian soli», duetto; b) La battaglia di Legnano, sinfonia.

Orchestra Sinfonica di Torino
della Radio Italiana

22.40 Gino Cornali: «Ricordo dell'Esposizione di Milano»

22.50 La vedetta della settimana
Don Byas, James Moody
J. C. Fohrenbach
nella formazione «Triple Chase»
e
Il Quartetto Jack Dieval
con Don Byas

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE
Espressionismo e dodecafonia
a cura di Luigi Rognoni
5.
Arnold Schönberg

Pierrot lunaire, op. 21 (1912)
per recitante e 5 strumenti
Selezione

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario — Giornale radio — 7.10 « Buongiorno » — 7.20 Musiche del buongiorno — Nell'intervallo: (7.30) Ieri al Parlamento — (7.50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO Notiziario) — 8 Segnale orario — Giornale radio — 8.10 Canzoni — 8.20 « FEDE E AVVENIRE » trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 8.40 Per la donna: « La nostra casa », conversazione di Renato Angeli — 8.50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori: a) « Il viaggio meraviglioso di Pueri e Fidei », racconti sceneggiati a cura di Liana e Carelli b) L'amica dei piccoli risponde — 12 Trio Alegriani — 12.20 « Ascoltate questa sera... » (12.30-12.55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12.25 Ritmi e canzoni (12.25-12.35 BARI I: Attualità di Puglia - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - UDINE: - VENEZIA I - VERONA: Intervista col Sindaco di Padova su problemi cittadini di attualità) (12.25-12.40 ANCONA: Notiziario marchigiano - Lettere a Radio Ancona di A. Tomassini - MILANO I: « Il Gazzettino lombardo ») (12.25-12.55 FIRENZE II: « Suona la Martingala » mezz'ora di vita fiorentina e toscana) (12.40-12.55 BOLOGNA I: Notiziario - Lettere Borsa (12.49-12.55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie del Cambi) — 12.55 Calendario Antonello — 13 Segnale orario — Giornale radio

21 - RETE AZZURRA

DAL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

IL CAMPIELLO

ERMANN WOLF-FERRARI

RETE ROSSA

13.11 L'allegro carillon
(Manelli e Roberts)

13.21 L'autore della settimana
Harry Warren
(Kelmata)

13.26 Musica brillante

14 Dal Prater a Manhattan

14.30 Solisti celebri
Alfredo Campoli
Raoul Koczalski

Correlli, Sarabanda, Heifetz, Ronco in mi bemolle; Bach: Arioso in sol maggiore (violonista Campoli); Chopin: a) Studi op. 10, n. 3 in fa maggiore e n. 10 in la bemolle maggiore; b) Studi op. 10, n. 9 in fa minore e n. 12 in do minore (pianista Koczalski).

14.53 Cinema
Cronache di Aldo Bizzardi

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15.14 Finestra sul mondo

15.35-15.50 Trasmissioni locali

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BULOGNA I: Convezione - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - CATANZARO - NAPOLI II: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno - « Rassegna del teatro », a cura di Enrico Grassi - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario cronache - Monteduglio del posto 15.45-15.50 L'ora di teatro (cinema marchigini).

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
LA PASSIONE
SECONDO SAN GIOVANNI
per soli, coro e orchestra
di Giovanni Sebastian Bach
Prima parte

Direttore Volkmar Andreue
Solisti: Ingy Nicolai, soprano; Maria Amadini, contralto; Ernest Haefliger, tenore; Santo Brucantini, basso; Fabio Giongo, basso.
Istruttore del coro: B. Somma
Orchestra Stabile e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 26-2-1950
dal Teatro Argentina in Roma

18 Orchestra napoletana
di melodie e canzoni
diretta da Giuseppe Anepeta

Canzoni: Mimi Ferrari, Grazia Greif e Claudio Villa

Fiorelli-Anepeta: Violino lontano; Melina-Mario: Core furastiero; Di Gianni-Berle: Dimme addò stae; Fiorelli-Alfieri: A bumbumera; Piana-Cicchi: Pupazzetti; Fiorelli-Anepeta: Inferno; Bovio-Valente: Totonno se ne va.

18.25 Musica per banda
Marchesini: Eco abruzzese; Di Minello: Festa paesana; Caravaggio: Allegro da concerto per clarinetto.
Corpo musicale
dell'Aeronautica militare
diretto da Alberto Di Minello

18.50 Romanzo sceneggiato
CENERE
di Grazia Deledda
Adattamento
di Gian Francesco Luzi
Settima puntata
Compagnia di Prosa di Milano
Regia di Enzo Conzatti

19.30 La voce dei lavoratori

19.45 Attualità sportive

19.50 Beppe Moietta
e la sua orchestra

Kenton: Artistry jumps; Calvari-Melher: Bella signora, Dean-Lecolli-Mobiglia: Ti rivedrò domani; Cherubini-Falconetti: Un'ora all'occhiello; Lescarroz: Last boogie; Biri-Carenzio: Com'è bello passeggiare con la Gina; Ferrari-Heyral: Un jour de bonheur; Parente-Vign: Dormiveglia; Colombi Rossi: La samba del caffè; Porter: Cos'è questo con che si chiama amore.

20.10-20.25 CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario.

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 PREGO, MAESTRO...
Compositori di canzoni alla ribalta
E. A. Mario
Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Presentazione di Nunzio Filogamo
(Palmolive)

21.45 Scrittori al microfono
Maria Bellonci: « La pinnastica da camera »

21.57 Celebrazione del secondo centenario della morte di G. S. Bach
Il clavicembalo ben temperato
Secondo concerto

Otto Preußler e Fughe (del n. 9 al n. 16 del 1° fascicolo)
Pianista Carlo Vidusso

22.25 IL POZZO DEL LUPO
Radiodramma di Marisa Mantovani
Prima donna Giuseppina Faicini
Seconda donna Vittoria Mariello
Terza donna Itala Martini
Primo uomo Guido de Monticelli
Secondo uomo Gianni Bartolotto
Terzo uomo Giampaolo Rossi
Fosca Enrico Corti
Ilario Elia Lotu
Compagnia di prosa di Milano
Regia di Enzo Ferrieri

23.10 « Oggi al Parlamento »
Giornale radio

23.30 Musica da ballo

24 Segnale orario

Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE AZZURRA

13.11 L'allegro carillon
(Manelli e Roberts)

13.21 L'autore della settimana
Harry Warren
(Kelmata)

13.26 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

Almendra-Safransky: Réco, Réco, Gioacchetti-Kramer: Contando un bises, Ferrari: Serenata a Poloma; Maicchi-Prous Rudy, Rudy: Gray-Miller: The spirit of willing; Rejzando-Fassino: La cocca; Lariel-Testardi-Reid: Speechland nel lago; Bonagura-Fusco: Mammola; Pavilla: Quo to be-bop.
(Chianciano)

13.55 Arti plastiche e figurative

14 Giornale radio

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

14.14 Listino Borsa di Milano e medie del Cambi - Borsa coloni di New York.

14.21-14.45 Trasmissioni locali

BOLZANO: In giorni in giorni nel passato della regione - Notiziario - GENOVA II: TORINO I: Notiziario - Listino Borsa di Borsa e Parire - MILANO I: Notiziario - Notiziario sportivo - Lo spettacolo di teatro, a cura di Giacomo De Luca - UDINE - VENEZIA I: VERONA: Notiziario - « Leggende e storie oroscure » di Adolfo Zucchi - ROMA II: La contrabbasso del mezzo - UDINE - VENEZIA I: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
MILANO I: 15.45-16.35 Ormai Milano

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 Programmi per i piccoli
LA BACCHETTA MAGICA
Rivista d. Esopino

17.30 Al vostri ordini
Risposte de « La voce dell'America » ai radio ascoltatori italiani

18 Dal Conservatorio di Musica San Pietro a Majella in Napoli
Orchestra Alessandro Scarlatti
diretta da Hermann Scherchen
J. S. BACH
« L'ARTE DELLA FUGA »
Versione strumentale di Roger Vuataz
Al termine: Musica leggera

BOLZANO: 15.45-16.50 Programma in lingua tedesca - Italia Joseph Bayer e Leo Sammelbach - Notiziario - BACHNY

19.25 Effemeridi radiofoniche
(Smag)

19.35 Il contemporaneo
« Cronache musicali, di arte e di scienza »

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 Rosso di sera
a cura di Umberto Calosso

20.40 Valzer
Lanner: Die Schönbanner; Lehner: Valzer delle sirene, dall'operetta « La vedova allegra »; Strauss: Le rondini al villaggio; Gounod: Valzer dall'opera « Faust ».

21 Dal Teatro Alla Scala di Milano

IL CAMPIELLO

da Carlo Goldoni
Tre atti di Mario Ghisalberti
Musica di
ERMANN WOLF-FERRARI

Gasperina	Morgherita Curesio
Luciela	Elena Rizzieri
Gnese	Alda Neri
Orsola	Jovanda Gardino
Zerzeto	Gino Sario
Anzoleto	Silvio Mafonera
Il cavaliere Astor	Fernando Curesio
Dona Pasqua	Giuseppe Neri
Dona Cater	Luigi Neri
Fabrizio	Giuseppe Modesti

Direttore
Nino Sanreggini
Istruttore del coro
Vittorio Veneziani
Orchestra e Coro
del Teatro alla Scala

Negli intervalli: I. Lettere da casa altrui; Corrispondenza da tutti i paesi del mondo - II « Mezzo Secolo » Corrado Barbagallo; La trasformazione della società italiana.

Dopo l'opera: « Oggi al Parlamento » - Giornale radio - « Buonanotte »

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Ritmi dell'America latina. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Musica brillante. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28 Listino Borsa. 14,30-15 Programmi della B.B.C.

17,30 English by radio. 17,45 Musica da ballo. 18,30 La voce dell'America. 19 Raità musical. 19,30 Canzoni e melodie. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 I 19' della Cooperazione europea. 20,30 Teddy Wilson al pianoforte. 20,40 Valzer. 21 Trasmissione dell'opera in "campiello" di E. Wolf Ferrari (Rete Azzurra). Negli intervalli: 1. Lettere da casa altrui - 2. Mezzo secolo. Dopo l'opera: Giornale radio ed eventuale musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno. Nell'intervallo (7,30): Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20 «Fede e avvenire». 8,40 per la donna. 8,50-9 Musica leggera. 11,30 Per le Scuole elementari inferiori. 12 Tre Allegri. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'altro carillon. 13,21 L'Azienda della settimana. 13,26 Musica brillante. 14 Dal Prater a Manhattan. 14,30 Soli celebri (Rete Rossa). 14,53 Panorama sportivo a cura di Mario Mura. 15 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento parti dell'isola. 18,35 Kramer e i suoi solisti. 18,50 Corso di conversazione inglese (terza lezione). 19 La scala di Giacobbe, novella di William Somerset Maugham di Eduardo Anton. 19,30 Celebrazione del 2° centenario della morte di G. S. Bach: «Il clavicembalo ben temperato» (primo concerto) - Pianista Carlo Vulcano. 20 Orchestra diretta da Beppe Moietta. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 Tosoni e la sua chitarra elettrica. 21,15 «Il mio cicerone Curley», un atto di Norman Corwin, traduzione di Franco

Canevini, a cura di L. Girau. 22 Pieno maestro... Compositori di canzoni alla ribalta. «Giuseppe Bonavolontà» - Orchestra diretta da Pippo Barzaza. 22,30 I notturni dell'Inghilterra. Serie Letteraria - Veniti Vincent van Gogh e Paul Gauguin. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programmazione educativa. 20 Quartetto vocale diretto da Jean Huret. 20,15 Rassegna femminile. 20,45 Notiziario. 21,30 «La corsa del re», spettacolo attico di Mikery Mouton. 22,30 Musica da ballo. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Gli affari giudiziari socialisti. 19,30 Notiziario. 20,05 Trasmissione di un'opera. 24,05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Concerto diretto da Edgard Busca - Valse prima. 19,30 Canzoni. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Edgard Busca - Pieno secondo. 20,30 Musica varia. 21,15 «Joli Hommes fra noi», radioteatrali di Jean Fauts. 22 Notiziario. 22,15 Notiziario. Concerto per violoncello e orchestra n. 104. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Melodie interpretate da Jeanne Verhulst. 19,30 Le Klink Hannekens. 20 «Il soggiorno dei morti», di L. Mae Neter. Musica di Benjamin Britten. 21,30 Strassi. Rassegna. scena finale interpretata dal soprano Ludo Wellens. 22,15 Orchestra Robert Payot. 22,45 Musica melodica. 23-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Notiziario. 20 «L'isola», di Gustave Flaubert. 21,50-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Canzoni negre. 19,30 Musica in libertà. 20 Notiziario. 20,30 Orchestra Georges Dervaux. 20,50 Nina Rosa, spedita in due atti e dodici quadri di P. Hombert. 22 Pierre Brice propone: «Paragium» nel mio bel paese. «A del loco». 22,30 Cronaca mondiale. 23 Beethoven: Sonata al clavicembalo n. 10; Mozart: Berceuse; Beethoven: Sonata patetica, primo tempo. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,35 «Fantasie», di Walter Reger. 19,47 Battaglia di canzoni. 20 Notiziario. 20,05 Il Grande Teatro. 20,36 La Rassegna. 20,45 Musica sinfonica - Pieno: Ouverture n. 1; Lohengrin: Adagio per orchestra d'archi; Wagner: Concerto per arpa e orchestra; Ysaye: Fantasia su una canzone folklorica. 21,45 Knappe Reger. 22 Notiziario. 22,05 «Notizie», di Pierre Belin. 22,15 «L'isola perduta», di Claude Terrasse. 22,25 Jura autunno. 23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario franco-tedesco. Echi del giorno. 19,45 Notizie. Commenti. 20, Salut dal nostro paese. 21,45 Notizie. Commenti. 22,05 «La speranza», di Josef Pieper. 22,15 «Eist non tramo la pace. Tra i confini», radioteatrali di Rudolf Jacobs. 22,45 Musica leggera. 23,15 Melodie tedesche contemporanee. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca. Musica. 19,40 Tridua del tempo. 20 Musica d'opere. 20,45 «Rosa Franca» monodici di Hermin Kisser, protagonista Stephanie Wessand, regia di Alois Garg. 22 Notizie. Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 «Anticipo» di Carl Orff, a cura di Hans Furler. 23,15 La musica glosa polifonica-culturale: «Il basso livello delle tradizioni», di Werner Misch. 23,30 Musica da jazz del 1950 con Rudi Blesh. 24-0,15 Urtimo notiziario.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: «Cultura e scienza dell'America». 19,30 Cronaca dell'Asia. Notizie. Commenti. 20 Concerto variato: «Il fascismo della musica». 21 Commenti di Mr. Boerni. 21,05 Scene, commedie e musica da film. 22 Notiziario. 22,15 «Pensieri che vengono dall'ascolto» la musica di Richard Strauss, concezione di Imrengard Burmeister e Walter M. Guggenheimer, con esempi musicali. 24-0,15 Urtimo notiziario.



Casa, dolce casa...

Dolce emozione da ogni giorno: varcare la soglia della propria casa e trovarla luminosa, intima, accogliente.

*La sobria lussuosa raffinatezza dei MOBILI ETERNI **IMEA** rende lieta la casa.*

Tra mezzo secolo essi testimonieranno ancora la propria imbattibile solidità e la propria insuperabile eleganza.

*I MOBILI ETERNI **IMEA** abbelliranno la casa dei vostri figli e dei figli dei vostri figli.*

Mobili di eterna durata

IMEA

VENDE IN TUTTA ITALIA, Imballo trasporto gratuita comodità pagamento anche fino a 20 rate senza interessi e anticipo. Chiedete subito catalogo illustrato R. 8, gratis al Reparto VENDITE CONTANTI o al Reparto VENDITE RATEALI.



MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Programmazione economica. 19,40 Notizie. 20 Commenti di Alfred Boerner. 20,05 Varie varietà. 21 La Commissione americana per la Baviera. 21,15 Cronaca cinematografica e musica da film. 21,50 Il calibro: «Che cosa occorre per una biblioteca popolare». 22 Notizie. 22,10 Concerto diretto da Schmidt-Bucke. 23 Orchestra d'Armonia. 24 Urtimo notiziario. 0,05-1 Concerto notturno.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Varie varietà. 19,45 «L'incendio del Reichstag», di Gwen Tandy. 20 Concerto sinfonico. 20,30 Rassegna musicale. 21 «Musical», sceneggiatura. 22 Notiziario. 22,30 Orchestra da ballo. 23,30 «James Joyce e il romanzo inglese», di Henry Bowl. 23,45 Radioteatrali della B.B.C. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 I Knecht e il Quintetto Black. 19,45 «Diek Barton, agente speciale», di R. Webb. 20 Notiziario. 20,30 Lester Persson. Mary Dwyer e l'orchestra Gwyn Walters. 21 Rassegna musicale. 21,30 Individualità di cantore. 22,30 «Il showman Harrington negli uomini», di Lewis Middleton Harvey. Quinto episodio. 23 Notiziario. 23,20 Orchestra da ballo (Ensemble D'Armonia). 23,40 Banda Rumby di Edmund Ruz. 24 «Avventura brasiliana», di Peter Fleming. 0,15 Elmo Hayes e il suo quartetto Charles Erbes. 0,35 Annuncio intimo. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

0,15 Musica leggera. 0,45 Pianista Edith Tucker. 1,15 Orchestra Krin. 2,30 Duo pianistico Matheo-Ferguson. 3,30 Band militare. 6,45 Musica leggera. 7,15 Musica da film. 9 l'ora delle stelle. 10 Musica leggera. 10,30 Concerto diretto da Stanford Robinson. 11,30 Ives Donat. Family Ballet. 12,15 Concerto diretto da Kemal Stiephen. 13,15 Record musicali. 14,15 Quartetto Krin. 16,15 Pianista Kenneth Taylor. 17,15 Musica per bambini.

che 17,30 Notiziario. 18,30 Banda «Jardin Ball». 19,30 Concerto diretto da Stephen Robinson. 20,50 Parata di canzoni. 21,45 Complesso Montmartre. 22 Melodie di Prael. 22,45 (Organo) da teatro. 23 Show di canzoni.

POLONIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 (Teatr). 19,40 Musica varia. 20 Concerto sinfonico diretto da W. Ruzicki. 21,30 Programmazione letteraria. 21,50 Musica varia. 22,15-23 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Melodie d'opere. 19,25 Notizie. Eco del tempo. 20 Schubert: Il viaggio d'inverno, ciclo di Lieder. 20,15 Dalla Tonalità di Zurigo. Transizione di un concerto diretto da Erich Schmidt. Solista: violonista Arthur Gmülin. 22 Notiziario. 22,05 Panorama di film. 22,15-23 «La danza attraverso il labirinto», poema drammatico di Stefan Anders.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 11 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Beethoven: Sinfonia n. 4 in do bemolle maggiore n. 60. 11,30 Musica di discafon che per contralto e pianoforte - Knollbutter: Quattro notturni, Vogel: Wagoner. 12,05 Notiziario. 12,45 Notiziario. 13 Ritmi e canzoni. 13,40-14 Dell'elenco alla Polonia. 17,30 Per la donna. 18 Musica richiesta. 19 (Teatr). 19,15 Notiziario. 19,40 Canzoni e melodie. 20,10 Aspetti della Svizzera tedesca. 20,40 Orchestra Cadix. Pieno. 21,20 Alce radioteatrali di Walter Gollman. 21,15 Notiziario. 22,20 Pieno il submerveer. 22,40-23 Rassegna musicale.

SOTTIENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo spettacolo del tempo. 19,40 Melodie. 19,50 Fiore di Radio Lomana. 20,10 Canzoni. 20,30 Ritorno, gascia n. 21 di Pierre-Maurice Richard. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica strumentale.



LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. A. DE MARIA, BOLOGNA: Allevamenti di Lombrioli.

2. I. BONO, VENTIMIGLIA: «La vie en rose» (Orch. Brown).

3. B. BARSALI, LUCCA: Provvidenze per la vecchiaia.

4. S. VELLANI, MILANO: «Oh! Lady be good» (Orch. Bloch).

5. M. T. VENEZIA: William D. Howells, letterato realista.

6. E. DE LUCA, S. GIORGIO A CREMANO: «Embraceable you» (Kate Smith).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A

LA VOCE DELL'AMERICA
Via Vittorio Veneto 61 ROMA

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - **Giornale radio** — 7,10 « Buongiorno » — 7,20 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento (7,58-8 **CATANIA I - MESSINA - PALERMO:** Notiziario) — 8 Segnale orario - **Giornale radio** — 8,10 Musica leggera — 8,40 Per la donna: « A tavola non s'invecchia » — 8,50-9 Canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: « La repubblica dei ragazzi », documentario a cura di Sergio Giubbilo — 12 Ritmi dell'America latina — 12,20 « Ascoltate questa sera... » (12,20-12,25 **BOLZANO:** Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 **CATANIA I - PALERMO:** Notiziario) - **GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO:** Attualità - **ROMA I:** « Parole di una donna », confidenze di Anna Garofalo - **TORINO I:** « Occhio sul cinema » - **UDINE - VENEZIA I:** Cronache del teatro, di A. Zalotti - **VERONA:** Cronache del teatro di B. de Cesco - (12,35-12,40 **ANCONA:** Notiziario marchigiano e rassegna cinematografica, di F. Ghedini) - **MILANO I:** « Il Gazzettino lombardo » (12,25-12,55 **FIRENZE II:** « Suona la Martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana) (12,40-12,55 **BOLOGNA I:** Notiziario - **Listino Borsa**) (12,49-12,55 **ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO:** Listino Borsa di Roma e medie dei Cambi) — 12,55 **Calendario Antonetto** — 13 Segnale orario - **Giornale radio**

21,40 - RETE ROSSA

MUSICHE DI

ILDEBRANDO PIZZETTI

DIRETTE DALL'AUTORE

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

- 13,11** L'allegro carillon (Masetti e Roberts)
- 13,21** L'autore della settimana Harry Warren (Kéléma)
- 13,26** Programma scambio tra la Radiodiffusion Française e la Radio Italiana
PRONTO PARIGI QUI ROMA ALLO ROME ICI PARIS
Programma in duplex organizzato dalla Radiodiffusion Française e dalla Radio Italiana
- 14,10** Quartetto Ambrosiano
Mendes: Soldatini di ferro; Dall'Argine: Barcarola dall'opera « Dall'uso al mulino »; Carminati: Meritona; Bertasconi: Oblio
- 14,25** Orchestra napoletana di melodie e canzoni
- 14,50** Chi è di scena?
Cronache del teatro di Silvio d'Amico
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
- 15,14** Finestra sul mondo
- 15,35-15,50** Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - **Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno** - **BOLOGNA I:** Convegno - **CATANIA I - PALERMO - ROMA I:** Notiziario - **CATANZARO - NAPOLI II:** Cronache di Napoli e del Mezzogiorno - « La settimana musicale », di Antonio Piccoli - **GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO:** Notiziario economico - **Mercato del porto** - 15,45-15,55 **Ritmi italiani** - **Chiamata musicale**
- 16,55** Previsioni del tempo per i pescatori
- 17** — **Beppe Mojetta e la sua orchestra**
Pinchi-Di Ceglie: Tutto passa; Di Santis-Alvaro: Io che l'ho rotto l'ho bene; Florelli-Vian: Pomarigolo senza sole; Larici-Lecuna: Perdiamoci; Rolando-Brecci: Il marchese di Forlì; Di Lazzaro: Tamata; Fratelli-Baldoni: Ti manderò una rosa; Mojetta: Una canzone e quattro lacrime; Bergamini: Campana armoniosa
- 17,30** **IL RIDOTTO**
Teatro di oggi e di domani a cura di Raffaele La Capria e Fabio Della Seta

- 18** **Pagine scelte dall'opera LU SA MILLER**
Melodramma tragico in tre atti di Salvatore Cammarano
Musica di GIUSEPPE VERDI
Il conte Walter Vito Susca
Hedolfo Giovanni Ugolotti
Wurm Giuliano Ferrein
Miller Danilo Checchi
Luisa Natalia Cavallaro Giorgi
Direttore Alfredo Simonetto
Orchestra Lirica di Torino della Radio Italiana
- 19,30** Università Internazionale Guglielmo Marconi - Giuseppe Montanelli: « La genetica e il caso Lysenko »
- 19,45** Chitarrista Carlo Palladino
- 19,57** **Medie brillanti**
Binge: Madrugata tempo dalla « Sultana »; Le boulevard; Serenata di baci; Mire; Ignoto: Ghi-Dall'Argine: Gran dal Ballo « Brahmas » - **I - PALERMO** Atti
- 20,25** Un aneddoto al giorno (Chiorodoni)
- 20,30** **Giornale radio Segnale orario**
Notiziario sportivo Buton
- 21,03** **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 21,40**

- MUSICHE DI ILDEBRANDO PIZZETTI**
dirette dall'autore
con la partecipazione del soprano **Giuliana Raymond**
1. Sinfonia in la: a) Andante, b) Andante tranquillo, c) Rapido, d) Andante faticoso pesante; II. Rappresentazione di Santa Ulia per soprano, coro e orchestra: a) Preludio, b) Caccia, c) La ninna nanna di Ulia al figlio del re, d) Navarra e Castiglia - Battaglia (danza), e) L'anno dell'imperatore, f) Danza di corte, g) Il trionfo d'Ulvia.
Istruttore del coro Gaetano Riccelli
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radio Italiana
Nell'intervallo: Pellegrini dell'arte: Salvatore Rosati: « Shelley e Keats a Roma »
- 23,10** « Oggi al Parlamento »
Giornale radio
- 23,30** **Musica da ballo**
- 24** **Segnale orario**
Ultime notizie - « Buonanotte »

- 13,11** L'allegro carillon (Masetti e Roberts)
- 13,21** L'autore della settimana Harry Warren (Kéléma)
- 13,26** **INCONTRI MUSICALI**
Profili di compositori d'ogni tempo J. S. BACH
Seconda parte
- 13,54** Cronache del Teatro Lirico di Carlo Gatti
- 14** **Giornale radio**
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
- 14,14** Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borsa cotone di New York
- 14,21-14,45** Trasmissioni locali
BOLZANO: In giorni in cui non passano dalla regione - **Notiziario** - **GENOVA II - UDINE I:** Notiziario - **Listino Borsa di Genova e Torino** - **MILANO I:** Notiziario - **Ritmi sportivi** - **Convegno** - **UDINE - VENEZIA I - VERONA:** Notiziario - La voce dell'Università di Padova
UDINE - VENEZIA I: 14,45-15,05 **Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia**
- 16,55** Previsioni del tempo per i pescatori
- 17** — **CALZONI CORTI**
Settimanale radiofonico per i ragazzi
- 17,30** Parigi vi parla
- 18** — **Musica da camera**
Quintetto strumentale
« Pro arte »
Mozart: Quartetto in do maggiore (K. 514), per flauto, violino, viola e violoncello: a) Allegro, b) Andantino, c) Adagio, d) Allegro; Malpiero: Sonata a cinque, per flauto, arpa, violino, viola e violoncello
Esecutori: Severino Gazzelloni, flauto; Alberta Suriani, arpa; Ferruccio Scaglia, violino; Lorenzo Germani, viola; Silvano Zuccarini, violoncello.
- 18,35** **Orchestra Cetra**
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Bruno Pallest, Tino Vialati e il Quartetto Stars
Mascheroni: La storia di un povero cuore; Testoni-Ceraghioli: La calamita; Del Pino-Morla: Recuerdo; Strecker: Rondò cubano; Quattrini-Riva: La zamba del pirata; Pesci-Gandolfo: Non voglio più baci; D'Anzi: Io rubo baci.
BOLZANO: 18,35-19,00 Programma in lingua tedesca - **Kinderreze** - « Der Fischer und seine Frau », radiodramma di F. W. Brand, regia di F. W. Brand - **Musica contemporanea** eseguita dal soprano Maria Vanzo, al pianoforte Muriel Barlen-Cheal - **Notiziario** - « I musicisti stranieri », concertazione di Bruno Polony
- 19** — **La nostra lingua « Variazioni linguistiche »**
di Giorgio Pasquoli
- 19,10** **Musica brillante**
Weiss: Fantasia; Savini: Carillon; Strauss: Confetti viennesi.
- 19,20** Per gli uomini d'affari
- 19,25** Effemeridi radiofoniche (Smac)
- 19,35** **Ritmi d'oggi**
Dierval: Singing world blues; Barroso: Bahia, Wacren: Serepade in blue.
- 19,45** Attualità sportive
- 19,55** Un aneddoto al giorno (Chiorodoni)
- 20** **Segnale orario**
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20,33** **ZIG ZAG**
Varietà musicale
di Falconi, Frattini, Rovi e Spiller
Orchestra
diretta da Mario Consiglio
Regia di Nunzio Filogamo (Dalcroze)
- 21,25** **Orchestra moderna**
diretta da Ernesto Nicolli
Nell'intervallo: « Una storia d'amore » - Cesare Spellanoni: « Carour e Anna Giustini Schieffino »
- 22,20** **I NOTTURNI DELL'USIGNOLO**
SERIE TEATRALE
Ciclo del Teatro d'avanguardia e surrealista
3.
Ribemont Dessaignes
L'Empereur de Chine
Adattamento di Gian Domenico Giagni
Regia di Anton Giulio Majano
- 23,10** « Oggi al Parlamento »
Giornale radio
- 23,30** **Musica da ballo**
Dura-Festa: La canzone del lottolo; Hund: Lolly pop; Eden-Abbe: Nature boy; Nervelli-Pinchi: Non dirlo a nessuno; Pignatelli: Sumbles; Codevilla: Punta arena; Pignatelli-Concina: Ho baciato la Maria; De Mura-Oliviero: Perché mentire; Calza-Nisa: Vecchio cembalo; Strauss: Fogli del mattino.
- 24** **Segnale orario**
Ultime notizie - « Buonanotte »

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Giornale da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Nuova moda. 12,20 Canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Programma scambio italo-francese. 14,10 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28 Listino borsa. 14,30-15 Programmi della B.B.C. 17,30 Per i ragazzi: Quando i grandi erano piccoli e l'Correspondence di Stanley e Olin. 18 Quartetto Pro arte (Hete Azurra). 18,30 La voce dell'America. 19 Canzoni napoletane. 19,30 Il meglio ai suoi amici. 19,45 Musica varia. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Musica di Cole Porter. 21 «Nata leri», commedia in tre atti di Gaston Kasi. Inedito. Melodie per la sera. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno. Nell'intervallo (7,30): Insi al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20 Musica leggera. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Canzoni. 11,30 Per le Scuole elementari superiori. 12 Il più dell'America. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'Allegro. 13,21 L'Autore della settimana. 13,26 Programma scambio italo-francese. 14,10 Quartetto Andriano (Hete Rossa). 14,25 Orchestra Anepeta (Hete Rossa). 14,50 Tondini e come di Sardegna. 15 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Orchestra Sequenza. 19,45 Danze e folclore sardi. Pianista Giovanni Marzulli. 19,55 a Ziv. 20 Canzoni musicali. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 Concerto sinfonico diretto da Ilus Schmidt-Isserstedt. Nell'intervallo: Attualità. 22,20 I notiziari de l'Espresso. Serie teatrale: Giochi del Teatro d'avanguardia surrealista. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Collage scultorio. 20 Musica d'alto. 21 Notiziario. 21,30 a l'Archeologia. 22,30 Concerto della sinfonia. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 20 Notiziario. 20,15 a Lancelotti. 20,30 Concerto sinfonico. 21,15 Concerto sinfonico. 21,30 Concerto sinfonico. 21,45 Concerto sinfonico. 22,15 Concerto sinfonico. 22,30 Concerto sinfonico. 22,45 Concerto sinfonico. 23,15 Concerto sinfonico. 23,30 Concerto sinfonico. 23,45 Concerto sinfonico. 24,00 Concerto sinfonico.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

15 Orchestra sinfonica e cantanti. 19,45 Concerto sinfonico. 20 Concerto sinfonico. 21 Concerto sinfonico. 21,30 Concerto sinfonico. 21,45 Concerto sinfonico. 22,15 Concerto sinfonico. 22,30 Concerto sinfonico. 22,45 Concerto sinfonico. 23,15 Concerto sinfonico. 23,30 Concerto sinfonico. 23,45 Concerto sinfonico. 24,00 Concerto sinfonico.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Dal ritmo al pianoforte. 20 a L'Espresso. 20,15 Concerto sinfonico. 20,30 Concerto sinfonico. 20,45 Concerto sinfonico. 21,15 Concerto sinfonico. 21,30 Concerto sinfonico. 21,45 Concerto sinfonico. 22,15 Concerto sinfonico. 22,30 Concerto sinfonico. 22,45 Concerto sinfonico. 23,15 Concerto sinfonico. 23,30 Concerto sinfonico. 23,45 Concerto sinfonico. 24,00 Concerto sinfonico.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Concerto sinfonico. 20,40 Concerto sinfonico. 21,15 Concerto sinfonico. 21,30 Concerto sinfonico. 21,45 Concerto sinfonico. 22,15 Concerto sinfonico. 22,30 Concerto sinfonico. 22,45 Concerto sinfonico. 23,15 Concerto sinfonico. 23,30 Concerto sinfonico. 23,45 Concerto sinfonico. 24,00 Concerto sinfonico.

Stica da camera. 22,25 Vertù e delieere. 23,10 Titi Pasquar. 23,15 a l'Espresso. 23,30 Concerto sinfonico. 23,45 Concerto sinfonico. 24,00 Concerto sinfonico.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Orchestra sinfonica. 19,30 Club del sistema. 20 Notiziario. 20,30 Miki. 20,45 Concerto sinfonico. 21,10 Concerto sinfonico. 21,30 Concerto sinfonico. 21,45 Concerto sinfonico. 22,15 Concerto sinfonico. 22,30 Concerto sinfonico. 22,45 Concerto sinfonico. 23,15 Concerto sinfonico. 23,30 Concerto sinfonico. 23,45 Concerto sinfonico. 24,00 Concerto sinfonico.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Concerto sinfonico. 19,40 Orchestra sinfonica. 20 Notiziario. 20,30 Concerto sinfonico. 20,45 Concerto sinfonico. 21,10 Concerto sinfonico. 21,30 Concerto sinfonico. 21,45 Concerto sinfonico. 22,15 Concerto sinfonico. 22,30 Concerto sinfonico. 22,45 Concerto sinfonico. 23,15 Concerto sinfonico. 23,30 Concerto sinfonico. 23,45 Concerto sinfonico. 24,00 Concerto sinfonico.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco. 19,40 Orchestra sinfonica. 20 Notiziario. 20,30 Concerto sinfonico. 20,45 Concerto sinfonico. 21,10 Concerto sinfonico. 21,30 Concerto sinfonico. 21,45 Concerto sinfonico. 22,15 Concerto sinfonico. 22,30 Concerto sinfonico. 22,45 Concerto sinfonico. 23,15 Concerto sinfonico. 23,30 Concerto sinfonico. 23,45 Concerto sinfonico. 24,00 Concerto sinfonico.

COBLENZA

19 Concerto sinfonico. 19,30 Tribuna del tempo. 20 Musica da sala. 20,45 Concerto sinfonico. 21,10 Concerto sinfonico. 21,30 Concerto sinfonico. 21,45 Concerto sinfonico. 22,15 Concerto sinfonico. 22,30 Concerto sinfonico. 22,45 Concerto sinfonico. 23,15 Concerto sinfonico. 23,30 Concerto sinfonico. 23,45 Concerto sinfonico. 24,00 Concerto sinfonico.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,40 Concerto sinfonico. 20 Notiziario. 20,30 Concerto sinfonico. 20,45 Concerto sinfonico. 21,10 Concerto sinfonico. 21,30 Concerto sinfonico. 21,45 Concerto sinfonico. 22,15 Concerto sinfonico. 22,30 Concerto sinfonico. 22,45 Concerto sinfonico. 23,15 Concerto sinfonico. 23,30 Concerto sinfonico. 23,45 Concerto sinfonico. 24,00 Concerto sinfonico.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Concerto sinfonico. 19,40 Concerto sinfonico. 19,50 Concerto sinfonico. 20,10 Concerto sinfonico. 20,20 Concerto sinfonico. 20,30 Concerto sinfonico. 20,40 Concerto sinfonico. 20,50 Concerto sinfonico. 21,10 Concerto sinfonico. 21,20 Concerto sinfonico. 21,30 Concerto sinfonico. 21,40 Concerto sinfonico. 21,50 Concerto sinfonico. 22,10 Concerto sinfonico. 22,20 Concerto sinfonico. 22,30 Concerto sinfonico. 22,40 Concerto sinfonico. 22,50 Concerto sinfonico. 23,10 Concerto sinfonico. 23,20 Concerto sinfonico. 23,30 Concerto sinfonico. 23,40 Concerto sinfonico. 23,50 Concerto sinfonico. 24,00 Concerto sinfonico.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Concerto sinfonico. 19,45 Concerto sinfonico. 20,15 Concerto sinfonico. 20,40 Concerto sinfonico. 21,10 Concerto sinfonico. 21,30 Concerto sinfonico. 21,45 Concerto sinfonico. 22,15 Concerto sinfonico. 22,30 Concerto sinfonico. 22,45 Concerto sinfonico. 23,15 Concerto sinfonico. 23,30 Concerto sinfonico. 23,45 Concerto sinfonico. 24,00 Concerto sinfonico.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Concerto sinfonico. 19,45 Concerto sinfonico. 20,15 Concerto sinfonico. 20,40 Concerto sinfonico. 21,10 Concerto sinfonico. 21,30 Concerto sinfonico. 21,45 Concerto sinfonico. 22,15 Concerto sinfonico. 22,30 Concerto sinfonico. 22,45 Concerto sinfonico. 23,15 Concerto sinfonico. 23,30 Concerto sinfonico. 23,45 Concerto sinfonico. 24,00 Concerto sinfonico.

PARLARE UNA LINGUA STRANIERA

Rapidamente e facilmente con il "LINGUAPHONE"

IL METODO PIÙ RINOMATO PER L'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE

CINQUE MILIONI DI ALLIEVI IN TUTTO IL MONDO. FILIAZIONI IN 34 STATI DEL MONDO. HANNO COLLABORATO 100 PROFESSORI DI UNIVERSITÀ O TUTTO IL MONDO

SI! progresso rapido, accento perfetto, ricchezza di termini

CERTAMENTE

Vi permetterà parlare correttamente l'inglese o qualsiasi altra lingua di Vostra scelta!

È facilissimo con LINGUAPHONE

Metodo sempre più logico, scientifico

Il metodo LINGUAPHONE è sorprendente

Parlate progressivamente, da un giorno all'altro e Vi accorgete di parlare con accento impeccabile e di comprendere una lingua straniera

Non è mai troppo tardi

Che abbiate meno di 30 anni o più di 10 anni, se non Vi siete mai provati a parlare una lingua straniera il Linguaphone costituirà una scoperta che Vi permetterà di raggiungere rapidamente la meta

IL METODO

"LINGUAPHONE"

È INDIVIDUALE

In qualunque momento da solo, in famiglia, a gruppi, servite a disposizione del Professore della pronuncia impercettibile, sempre pronti a ripetere istantaneamente una parola od una frase, a casa Vostra che utilizzate in città o nell'angolo più remoto di provincia. In poche settimane Vi saprete esprimere. Perché non far subito il primo passo? Pensate agli innumerevoli vantaggi che derivano dalla vostra conoscenza di una lingua

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE LINGUAPHONE nelle 11 lingue in cui opera: italiano, spagnolo, portoghese, francese, tedesco, inglese, olandese, danese, svedese, norvegese, finlandese, ecc.

FATE COME MILIONI DI ALTRI. SPEDITE QUESTO TAGLIANDO

in busta aperta e francobollo con L. 5

Che abbiate meno di 30 anni o più di 10 anni, se non Vi siete mai provati a parlare una lingua straniera il Linguaphone costituirà una scoperta che Vi permetterà di raggiungere rapidamente la meta



GRATUITO LINGUAPHONE

«LA FAVELLA» Milano - Via Cantù, 1

Immediatamente verrà spedito il vostro Linguaphone a tutti coloro che ne faranno richiesta in mezzo del Linguaphone notissimo

Spett.le «La Favella» - V. Cantù 2 - Milano

Vorrei spedirmi senza impegno da parte mia il Vostro Linguaphone illustrato

Nome _____

Cognome _____

Professione _____

Via _____

Città _____

Allego L. 5 in francobollo per spese

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19,10 Melodia dell'Inno. 19,25 Notiziario. 19,30 Concerto sinfonico. 19,40 Concerto sinfonico. 19,50 Concerto sinfonico. 20,10 Concerto sinfonico. 20,20 Concerto sinfonico. 20,30 Concerto sinfonico. 20,40 Concerto sinfonico. 20,50 Concerto sinfonico. 21,10 Concerto sinfonico. 21,20 Concerto sinfonico. 21,30 Concerto sinfonico. 21,40 Concerto sinfonico. 21,50 Concerto sinfonico. 22,10 Concerto sinfonico. 22,20 Concerto sinfonico. 22,30 Concerto sinfonico. 22,40 Concerto sinfonico. 22,50 Concerto sinfonico. 23,10 Concerto sinfonico. 23,20 Concerto sinfonico. 23,30 Concerto sinfonico. 23,40 Concerto sinfonico. 23,50 Concerto sinfonico. 24,00 Concerto sinfonico.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Concerto sinfonico. 12,55 Concerto sinfonico. 13,10 Concerto sinfonico. 13,20 Concerto sinfonico. 13,30 Concerto sinfonico. 13,40 Concerto sinfonico. 13,50 Concerto sinfonico. 14,10 Concerto sinfonico. 14,20 Concerto sinfonico. 14,30 Concerto sinfonico. 14,40 Concerto sinfonico. 14,50 Concerto sinfonico. 15,10 Concerto sinfonico. 15,20 Concerto sinfonico. 15,30 Concerto sinfonico. 15,40 Concerto sinfonico. 15,50 Concerto sinfonico. 16,10 Concerto sinfonico. 16,20 Concerto sinfonico. 16,30 Concerto sinfonico. 16,40 Concerto sinfonico. 16,50 Concerto sinfonico. 17,10 Concerto sinfonico. 17,20 Concerto sinfonico. 17,30 Concerto sinfonico. 17,40 Concerto sinfonico. 17,50 Concerto sinfonico. 18,10 Concerto sinfonico. 18,20 Concerto sinfonico. 18,30 Concerto sinfonico. 18,40 Concerto sinfonico. 18,50 Concerto sinfonico. 19,10 Concerto sinfonico. 19,20 Concerto sinfonico. 19,30 Concerto sinfonico. 19,40 Concerto sinfonico. 19,50 Concerto sinfonico. 20,10 Concerto sinfonico. 20,20 Concerto sinfonico. 20,30 Concerto sinfonico. 20,40 Concerto sinfonico. 20,50 Concerto sinfonico. 21,10 Concerto sinfonico. 21,20 Concerto sinfonico. 21,30 Concerto sinfonico. 21,40 Concerto sinfonico. 21,50 Concerto sinfonico. 22,10 Concerto sinfonico. 22,20 Concerto sinfonico. 22,30 Concerto sinfonico. 22,40 Concerto sinfonico. 22,50 Concerto sinfonico. 23,10 Concerto sinfonico. 23,20 Concerto sinfonico. 23,30 Concerto sinfonico. 23,40 Concerto sinfonico. 23,50 Concerto sinfonico. 24,00 Concerto sinfonico.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Concerto sinfonico. 19,35 Concerto sinfonico. 19,45 Concerto sinfonico. 19,55 Concerto sinfonico. 20,15 Concerto sinfonico. 20,25 Concerto sinfonico. 20,35 Concerto sinfonico. 20,45 Concerto sinfonico. 20,55 Concerto sinfonico. 21,15 Concerto sinfonico. 21,25 Concerto sinfonico. 21,35 Concerto sinfonico. 21,45 Concerto sinfonico. 21,55 Concerto sinfonico. 22,15 Concerto sinfonico. 22,25 Concerto sinfonico. 22,35 Concerto sinfonico. 22,45 Concerto sinfonico. 22,55 Concerto sinfonico. 23,15 Concerto sinfonico. 23,25 Concerto sinfonico. 23,35 Concerto sinfonico. 23,45 Concerto sinfonico. 23,55 Concerto sinfonico. 24,05 Concerto sinfonico.

STAZIONI PRIME 8,55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario - Giornale radio** — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musica del buongiorno - Nell'intervallo (7,30) Ieri al Parlamento (7,50-8) CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario — **8 Segnale orario - Giornale radio** — 8,10 Canzoni — 8,20 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata al problema dell'emigrazione — 8,40 Per la donna: «Vale» — 8,50-9 Musica leggera — 11 Musica richieste al Servizio Opinione della Rai — 11,30 Trasmissione per le Forze Armate — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,35) BOLZANO: Programma in lingua tedesca — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35) BARI I: Conversazione - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - NAPOLI II: «Dieci minuti per gli sportivi» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali di M. Norio (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario merchigiano - «Arte e cultura nelle Marche» - MILANO I: «I. Gazzettino lombardo» (12,35-12,45 GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - «Il teatro a Genova», di E. Bassano (12,25-12,55 FIRENZE II: «Storia della Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borsa — (12,49-12,55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CANTANARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie dei Cambi — 12,55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario - Giornale radio**

21,03 - RETE AZZURRA

I MASNADIERI

di

FEDERICO SCHILLER

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)13,21 L'autore della settimana
Harry Warren
(Kriemata)

13,26 Musica operistica

Verdi: a) La forza del destino, «Madre, pietosa vergine»; b) Rigetto; «Cortigiani, via!», «O grandi occhi lucenti»; Ponchielli: La Gioconda, «Pescatore affonda l'isca»; Puccini: Manon Lescaut, «Pazzo son»; Mascagni: Cavalleria rusticana, «Il cavallo scappato»; Wagner: I maestri cantori di Norimberga, marcia dell'atto terzo

13,55 Sestetto Fenna Nera
del Club Alpino di Roma

14,10 La vedetta della settimana
Don Byas, James Moody,
J. C. Fohrenbach
nella formazione «Triple Chase»
e
il Quartetto Jack Dieval
con Don Byas

14,35 Romanze celebri
Tosti, Non l'amo più; Brovi: Visione
romantica; De Michelis: Buca di buio;
Mascagni: Serenata; Rotoli: La gon-
dola nera; Denza: Sei.

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
e delle interruzioni stradali

15,14 Finestra sul mondo

15,35-15,50 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli stu-
denti del Mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna
cinematografica, di Giuliano Lenzi - CATANIA I
PALERMO - ROMA I: Notiziario - CANTANARO -
ZARO - NAPOLI II: Cronache di Napoli e
del Mezzogiorno - Cronaca d'arte - GENOVA I
LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario cen-
tenario e monumenti del porto - 16,50-16,55
Giornale marittimo

16,55 Previsioni del tempo per i
pescatori

17 — Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
LA PASSIONE
SECONDO SAN GIOVANNI
per soli, coro e orchestra
di
Giovanni Sebastian Bach
Seconda parte
Direttore Volkmar Andree

Solisti: Ingy Nicolai, soprano; Maria
Amadini, contralto; Ernest Hafziger,
tenore; Sesto Bruscentini, basso;
Fabio Giogio, basso
Orchestra Stabile e Coro dell'Acca-
demia Nazionale di Santa Cecilia.
Istruttore del coro
Bonaventura Somma

Registrazione effettuata il 26-2-1950
dal Teatro Argentina in Roma.

18 — Caledoscopia musicale

Orchestra diretta da
Pietro Argento
Cunafosa-Mallipiero; Cunafosona; Fa-
sano; il signor Bonaventura; Masse-
net; Scene pittoresche.

18,30 Complessa Gino Conte

Canta: Pino Cuomo
Mascheroni-Rovasi; Testoni: Vorrei
piangere; Bas. e: Sei o non sei la mia
ragazza; Romini-Krodi: Tu nei miei
sogni; Leric-Lopez: Amor non paga
dolce; Pemasu-Conte: Ancora, baciami
ancora; Testoni-Ruiz: El Cuban-
chero; Handy: Sweet Georgia brown.

18,50 Romanzo sceneggiato

CENERE
di GRAZIA DELEDDA
Adattamento
di Gian Francesco Luzi
Compagnia di Prosa di Milano
della Radio Italiana
Ottove puntata
Regia di Enzo Conzatti

19,30 Attualità sportive

19,45 La Valle di Giosafatte
Quaresimali radiofonici
Antonio Bruers: «L'invidia»

19,57 Rassegna del jazz
a cura di L. Piccioni e G. Morgan
Antologia di novità
CATANIA I - PALERMO: Attualità Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 Vi parla Alberto Sordi

21,15 **MUSICHE OPERISTICHE**

22,20 Posta aerea
22,35 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Musica da ballo
Wilhelm: Lotta sul pinnoli; Paulos:
Ispirazione; Newman Cockran: Agniti;
Waldteufel: Dolores; Arnhem-Le-
marg: Sweet and lovely; Dura-Fes-
ta: Che me ne importa; Rossi-Te-
stoni: Louisiana; Ponzio: Don Juan;
Owens-Killion: By-u by-o; Dave-
Lee: Madonna; Goodhart-Devilli: Se-
renata delle campane.

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)13,21 L'autore della settimana
Harry Warren
(Kriemata)13,26 Beppe Mojetta
e la sua orchestra

Testoni-Rossi: Lasciamoci, Nisa-lac-
chiet: Sora di primavera, Bertini-
Gurrieri: Fontana silenziosa; Morini-
Di Stefanc: Gira la manovella; Co-
lombi-Rossi: Samba del caffè; Boati-
Ravio: Questa è la canzone; Brizzi-
Pintaldi: Mattinata; Packay: Pic-
cantinny's day dream
(Chiusciano)

13,54 Cronache cinematografiche
di Giuseppe Bevilacqua

14 Bollettino meteorologico e
delle interruzioni stradali

14,14 Listino Borsa di Milano e me-
die dei Combi - Borsa cotone di
New York

14,21-14,45 Trasmissioni locali

BOLZANO Di giorno in giorno nel passato
della radio - Notiziario - Cinema allo spe-
chio, di Emilio Marzi - GENOVA II - TU-
RINO I: Notiziario - Listino Borsa di Genova
e Torino - MILANO I: Notiziario - Notiziario
sportivo - Attualità scenografica - UDINE -
VENEZIA I - VENEZIA II: Notiziario - Musica
leggera - EMME - VENEZIA I: 14,15-15,00
Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

16,55 Previsioni del tempo per i
pescatori

17 —
IL CONVEGNO DEI RAGAZZI
I ragazzi parlano del loro problemi

17,30 Vita musicale in America

18 — Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza

Bixio: Musica, mia dolce musica;
Gaidieri-Fusco: Bada che ti mangio;
Fragna: Roma, città santa; Marche-
ad-Age-Barzizza: Nord-Sud; D'Anzi:
Mi sento tua; Restelli-Fragna: Le so-
velle Saneusi; Morbelli-Filippini:
Non mi destare; Testoni-Scorilli:
In Carfente

18,25 INCONTRI MUSICALI
Profilo di compositori d'ogni tempo
ERNEST DOHNANYI

BOLZANO 18,25-19,50 Programma in lingua
tedesca - Lezione di lingua tedesca - «Das
Jahr in Kelten» - Poesie di Albrecht
Dürer-Luzi: «Concerto in sol minore per
orchestra d'archi» - Notiziario - «Für die
Frau», conversazione di Ulrike Frau

18,56 Attualità

19 — Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio

19,25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19,35 Il contemporaneo
Rubrica radiofonica culturale

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Nello Segurini

Cantano: Laura Barbieri,
Paolo Sardisco e Sighè Vitale

Parrelli-Anèpeta: Chitarra gottova-
ce; Fran Trombetta: Sulle rive del
Narglio; Cerelli-Blondet: Nebbie;
Leonardi-Scotto: Amaya; Bertini-Se-
gurini: Forse mai; Macario-Bel Ani-
frustici: Quando passò la Ninella;
Cherubini-Bertini-Redi: Sempre; U-
vi-lanocenzi: Forse domani; Rona-
gura-Fusco: Nacchino m'ha lassato.

21,03 **I MASNADIERI**
di

FEDERICO SCHILLER
Traduzione di Andrea Maffei
Adattamento di Guido Salvini
Compagnia di Prosa di Roma
della Radio Italiana
con la partecipazione di
Vittorio Gassmann, Tino Buazzelli,
Nico Pepe e Vittorio Sanipoli

Carlo Vittorio Gassmann
Francesco Tino Buazzelli
Massimiliano Franco Becchi
Amalia Lia Curci
Armando Giotto Tempestini
Dante Angelo Calabrese
Un frate Giorgio Piamonti
Moser Giovanni Cimara
Spiegelberg Nico Pepe
Schweizer Vittorio Sanipoli
Reiter Renato Cominetti
Schuffert Gino Pastelli
Schwarz Michele Mazzapini
Razmann Corrado Lamoglie
Grimm Raffaele Giungfante

Regia di Anton Giulio Majano
Registrazione

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE

Franois Couperin
a cura di Alessandro Plovesan

2. I SENTIMENTI E I PAESAGGI
Les regrets - Les idées heureuses -
Les charmes - Il ritratto dell'amore
- Les ondes - Le réveil-matin

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario 7.18 Giornale da camera 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8.30 Musica del mattino. 11.30 Per ciascuno qualcosa. 12 Rubrica della donna 12.15 Musica leggera 12.58 Uscita alla radio 23 Segnale orario. Giornata radio. 13.25 Quintetto Sironi. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.28 L'ultimo libro. 14.30-15 Programmi dalla B.B.C.

17.30 Lezione di lingua spagnola del prof. Giuseppe Mitterer. 17.45 Lezione di lingua francese del prof. Guido Gioielli. 18 Musica da ballo. 18.30 La voce dell'America. 19 Appuntamento musicale. 19.30 Cronache scientifiche. 20 Segnale orario. Giornata radio. 20.20 Musica lirica. 20.33 Orchestra diretta da Nello Sgarbi (Rete Azurra). 21.15 Concerto dedicato a musicisti di compositori italiani. 22.20 Conversazione. 22.35 Chez Maxime. 23.10 Segnale orario. Giornata radio. 23.25 Varietà. 23.30-24 Harlem notturno.

RADIO SARDEGNA

7.20 Musica del buongiorno - Nell'intervallo (7.30): Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornata radio. 8.10 Buongiorno. 8.20 «Fede e avventura». 8.40 Per la donna. 8.50-9 Musica leggera. 11.30 Per le Forze Armate. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornata radio. L'ultimo capitolo. 13.21 L'Autore della settimana. 13.26 Musica spaziale. (Rete Rossa). 13.55 Sestetto Panna Nera. 14.10 La vedetta della settimana (Rete Rossa). 14.35 Romanzi celebri (Rete Rossa). 15 Segnale orario. Giornata radio. Taccuini radiofonici - Cronaca di Cagliari. 15.14-15.35 Finestra sul mondo. 18.30 Movimento porti dell'isola. 18.35 Motivi di successo. 18.50 Corso di Conversazione inglese (quarta lezione). 19 «Ceneri» di Grazia Deledda. 19.45 Attualità sportive. 19.50 Negro spiritual. 20 Quartetto a plectro Karalis. 20.30 Segnale orario - Giornata radio. 21 «Striscia», giornale umoristico radiofonico. 21.40 Victor Henderson col complesso Allentini. 22 Orchestra Cetra. 22.30 I notturni dell'Uscigolo - Serie musicale: «Il Lied post-romantico», a cura di Domenico De Paoli. 23.10 Odi al Parlamento. Giornata radio. 23.30 Club notturno. 23.52-23.55 Notte radiofonica.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 Notiziario. 19.40 Programma educativo. 20 «La Cronaca». 20.30 Musica artistica. 20.45 Concerto dell'Orchestra Municipale. 21 Notiziario. 21.30 Concerto diretto da Victor Clavier. Solista: pianista Maurice de la Hincelle. «Mozart: Le nozze di Figaro, ouverture». 22 Concerto in sol bemolle per pianoforte e orchestra. Proibito: Fiorini o il lupo. 23 Rapsodia spagnola. 23.30 Musica notturna. 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Notiziario. 19.10 Conferenza. 20 Notiziario. 20.15 Ora rum. 21.25 Ora del buongiorno. 21.55 Musica varia. 22.20 Notiziario. 22.40 Musica per l'Austria. Musica notturna. 24.05 Notte in luce.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Concerto diretto da Georges Béhème. 19.45 Notiziario. 20 Serata teatrale. 22 Notiziario. 22.15 Musica di Schubert. 22.55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23.55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGO

19.30 Concerto del soprano Maria van der Graaf - Melodie Rammberg. 20 Musicisti. 21 Varietà musicale. 22.15 Album Bengi. 23.05 Musica jazz eseguita da Jack Driess. 23.30-24 Musica di jazz.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Valzer trascritto diretto da Marcel Carlier. 19.30 Notiziario. 19.40-20.00 Notiziario. 20.30 Trama parigina. 20.50 Concerto diretto da Henri Tomasi. 21.00 Pianista Jean Louis - Concerto. 21.10 Musica. Secondo concerto in sol minore per pianoforte e orchestra. 21.20 Concerto per pianoforte e orchestra. 21.30 Concerto per pianoforte e orchestra. 21.40 Concerto per pianoforte e orchestra. 21.50 Concerto per pianoforte e orchestra. 22.00 Concerto per pianoforte e orchestra. 22.10 Concerto per pianoforte e orchestra. 22.20 Concerto per pianoforte e orchestra. 22.30 Concerto per pianoforte e orchestra. 22.40 Concerto per pianoforte e orchestra. 22.50 Concerto per pianoforte e orchestra. 23.00 Concerto per pianoforte e orchestra. 23.10 Concerto per pianoforte e orchestra. 23.20 Concerto per pianoforte e orchestra. 23.30 Concerto per pianoforte e orchestra. 23.40 Concerto per pianoforte e orchestra. 23.50 Concerto per pianoforte e orchestra. 24.00 Concerto per pianoforte e orchestra.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Concerto. 19.30 Al chiaro di luna. 20 Concerto. 20.30 Al chiaro di luna. 20.50 Concerto. 21.00 Concerto. 21.10 Concerto. 21.20 Concerto. 21.30 Concerto. 21.40 Concerto. 21.50 Concerto. 22.00 Concerto. 22.10 Concerto. 22.20 Concerto. 22.30 Concerto. 22.40 Concerto. 22.50 Concerto. 23.00 Concerto. 23.10 Concerto. 23.20 Concerto. 23.30 Concerto. 23.40 Concerto. 23.50 Concerto. 24.00 Concerto.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.12 Concerto. 19.36 Concerto. 19.47 Concerto. 19.58 Concerto. 20.05 Concerto. 20.15 Concerto. 20.25 Concerto. 20.35 Concerto. 20.45 Concerto. 20.55 Concerto. 21.05 Concerto. 21.15 Concerto. 21.25 Concerto. 21.35 Concerto. 21.45 Concerto. 21.55 Concerto. 22.05 Concerto. 22.15 Concerto. 22.25 Concerto. 22.35 Concerto. 22.45 Concerto. 22.55 Concerto. 23.05 Concerto. 23.15 Concerto. 23.25 Concerto. 23.35 Concerto. 23.45 Concerto. 23.55 Concerto. 24.05 Concerto.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. 19.12 Concerto. 19.36 Concerto. 19.47 Concerto. 19.58 Concerto. 20.05 Concerto. 20.15 Concerto. 20.25 Concerto. 20.35 Concerto. 20.45 Concerto. 20.55 Concerto. 21.05 Concerto. 21.15 Concerto. 21.25 Concerto. 21.35 Concerto. 21.45 Concerto. 21.55 Concerto. 22.05 Concerto. 22.15 Concerto. 22.25 Concerto. 22.35 Concerto. 22.45 Concerto. 22.55 Concerto. 23.05 Concerto. 23.15 Concerto. 23.25 Concerto. 23.35 Concerto. 23.45 Concerto. 23.55 Concerto. 24.05 Concerto.

COBLENZA

19 Concerto. 19.12 Concerto. 19.36 Concerto. 19.47 Concerto. 19.58 Concerto. 20.05 Concerto. 20.15 Concerto. 20.25 Concerto. 20.35 Concerto. 20.45 Concerto. 20.55 Concerto. 21.05 Concerto. 21.15 Concerto. 21.25 Concerto. 21.35 Concerto. 21.45 Concerto. 21.55 Concerto. 22.05 Concerto. 22.15 Concerto. 22.25 Concerto. 22.35 Concerto. 22.45 Concerto. 22.55 Concerto. 23.05 Concerto. 23.15 Concerto. 23.25 Concerto. 23.35 Concerto. 23.45 Concerto. 23.55 Concerto. 24.05 Concerto.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: «La voce della donna». 19.30 Concerto dell'Arca. Notizie. 20.00 Concerto. 20.10 Concerto. 20.20 Concerto. 20.30 Concerto. 20.40 Concerto. 20.50 Concerto. 21.00 Concerto. 21.10 Concerto. 21.20 Concerto. 21.30 Concerto. 21.40 Concerto. 21.50 Concerto. 22.00 Concerto. 22.10 Concerto. 22.20 Concerto. 22.30 Concerto. 22.40 Concerto. 22.50 Concerto. 23.00 Concerto. 23.10 Concerto. 23.20 Concerto. 23.30 Concerto. 23.40 Concerto. 23.50 Concerto. 24.00 Concerto.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19.30 Presenza d'attualità. 19.40 Notiziario. 20.00 Concerto. 20.10 Concerto. 20.20 Concerto. 20.30 Concerto. 20.40 Concerto. 20.50 Concerto. 21.00 Concerto. 21.10 Concerto. 21.20 Concerto. 21.30 Concerto. 21.40 Concerto. 21.50 Concerto. 22.00 Concerto. 22.10 Concerto. 22.20 Concerto. 22.30 Concerto. 22.40 Concerto. 22.50 Concerto. 23.00 Concerto. 23.10 Concerto. 23.20 Concerto. 23.30 Concerto. 23.40 Concerto. 23.50 Concerto. 24.00 Concerto.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Musica varia. 20 Ritratto della commedia musicale. 20.30 Musica da camera - Haydn. 20.40 Musica da camera - Haydn. 20.50 Musica da camera - Haydn. 21.00 Musica da camera - Haydn. 21.10 Musica da camera - Haydn. 21.20 Musica da camera - Haydn. 21.30 Musica da camera - Haydn. 21.40 Musica da camera - Haydn. 21.50 Musica da camera - Haydn. 22.00 Musica da camera - Haydn. 22.10 Musica da camera - Haydn. 22.20 Musica da camera - Haydn. 22.30 Musica da camera - Haydn. 22.40 Musica da camera - Haydn. 22.50 Musica da camera - Haydn. 23.00 Musica da camera - Haydn. 23.10 Musica da camera - Haydn. 23.20 Musica da camera - Haydn. 23.30 Musica da camera - Haydn. 23.40 Musica da camera - Haydn. 23.50 Musica da camera - Haydn. 24.00 Musica da camera - Haydn.

PROGRAMMA LEGGERO

19.15 Orchestra Joseph Mascot. 19.45 «Il Barone». 20.00 «Il Barone». 20.15 «Il Barone». 20.30 «Il Barone». 20.45 «Il Barone». 20.55 «Il Barone». 21.05 «Il Barone». 21.15 «Il Barone». 21.25 «Il Barone». 21.35 «Il Barone». 21.45 «Il Barone». 21.55 «Il Barone». 22.05 «Il Barone». 22.15 «Il Barone». 22.25 «Il Barone». 22.35 «Il Barone». 22.45 «Il Barone». 22.55 «Il Barone». 23.05 «Il Barone». 23.15 «Il Barone». 23.25 «Il Barone». 23.35 «Il Barone». 23.45 «Il Barone». 23.55 «Il Barone». 24.05 «Il Barone».



«Uno strumento di lavoro utilissimo che può dispensare dalla fatica di molte ricerche» - Renato Simoni. - «Una bellissima e ingegnosa» - un libro utile oltre che divertente» - Marino Moretti. - «Un caro compagno questo libro per il viaggio nel labirinto delle grandi creazioni dello spirito umano» - Orio Vergani. - «Dell'attualità di questa opera è inutile parlare: basta sfogliarla un attimo per accorgersene. Sono questi i libri di cui il nostro Paese ha bisogno» - Fernando Palazzi su «Corriere della Sera».

E' uscita la 7ª EDIZIONE de' ALDO GARBELLI

DIZIONARIO DEI CAPOLAVORI

DELLA LETTERATURA, DEL TEATRO E DELLE ARTI

IL RIASSUNTO DI TUTTI I LIBRI più importanti della letteratura mondiale dell'intera tradizione della scrittura ad ogni: poemi, romanzi, novelle, opere filosofiche, storiche e scientifiche, con l'enumerazione in maiuscolo di tutti i personaggi.

IL RIASSUNTO DI TUTTE LE OPERE LIRICHE famose degli originali del melodramma ad ogni: con dati precisi: epoca, edizioni delle prime rappresentazioni, giudizi della critica ecc.

LA TRAMA DI TUTTE LE COMMEDIE drammi, tragedie, commedie, recitate in ogni epoca in tutto il mondo dal 17° al 19° secolo. 17° secolo: dal Prometeo di Eschilo all'Anfissa, ecc.

LA DESCRIZIONE DI TUTTI I QUADRI statue, monumenti, architettura, incisi, creati in ogni Paese dell'intera civiltà ad ogni: dagli egizi ad Uffizi, da Nuvve a La Corbusier... E infine il

GRANDE INDICE DEI PERSONAGGI oltre 10.000 nomi in ordine alfabetico. Permette di conoscere immediatamente a quale opera si riferisce un nome di personaggio letterario: Abate o Rezzo Transilvano, Orlando o Manfredi ecc.

1000 pagine - 120 tavole in bianco e nero - 16 splendide tavole in quadricromia - 1000 capolavori - 1000 autori - volume unico interamente rilegato in cuoio salpa marocchino.

Speditemi il DIZIONARIO DEI CAPOLAVORI. Pagherò L. 4.500 contrassegno al ricevimento, oppure Pagherò L. 500 al ricevimento e 7 rate di L. 500. Inviare a: Ultra, via Pascoli 53 - Tel. 296-167 - Milano.

RENDETE BRILLANTE IL VOSTRO STILE!



Cosa scrivete? Lettere commerciali o romanzi? Articoli di giornali o circolari ai clienti? Novelle o rapporti di ufficio? In tutti i casi uno stile brillante vi farà apprezzare immediatamente. Ma allo scopo poco serve conoscere la sintassi se vi manca la materia prima. La materia prima qui sono le parole, usando parole tutte e approssimative lo stile risulterà del pari. Ricordate che molti scrittori sono diventati famosi non certo per la grammatica che magari trascuravano ma perché i loro scritti avevano la straordinaria vivezza data dall'uso di parole «esatte», originali, insostituibili. Voi avete bisogno di una miniera di parole, per poter trovare di colpo il termine «perfettamente appropriato» che vi abbisogna. Questa miniera esiste e si chiama:

DIZIONARIO DEI SINONIMI E DEI CONTRARI di Decio Cinti

E' l'unico dizionario del genere: non solo i sinonimi ma anche i contrari di qualsiasi parola. E' facile immaginare l'edilità di suggerimenti che ogni singola voce può dare: e le voci più preziose sono oltre 30.000 delle più antiche e moderne. 100.000 i sinonimi, 100.000 i contrari. Definizione «più ricca e pratica del Tommaseo» non è un libro da scaffale, ma un vero utensile di lavoro da tenere sul tavolo continuamente.

Arricchirà la vostra penna di una nuova sorprendente freschezza.

E' anche un modernissimo dizionario di ortografia indicando la corretta pronuncia di ogni parola; segnala pure le forme errate.

Speditemi il DIZIONARIO DEI SINONIMI. Pagherò L. 1.000 contrassegno al ricevimento, oppure Pagherò L. 200 in assegno e 3 rate di L. 300 ciascuna. Inviare a: Ultra, via Pascoli 53 - Tel. 296-167 - Milano.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19.05 Concerto popolare. 19.25 Notiziario. 19.40 Concerto. 20.00 Concerto. 20.10 Concerto. 20.20 Concerto. 20.30 Concerto. 20.40 Concerto. 20.50 Concerto. 21.00 Concerto. 21.10 Concerto. 21.20 Concerto. 21.30 Concerto. 21.40 Concerto. 21.50 Concerto. 22.00 Concerto. 22.10 Concerto. 22.20 Concerto. 22.30 Concerto. 22.40 Concerto. 22.50 Concerto. 23.00 Concerto. 23.10 Concerto. 23.20 Concerto. 23.30 Concerto. 23.40 Concerto. 23.50 Concerto. 24.00 Concerto.

MONTE CENERI

7.15-7.45 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.40 Vagabondaggio musicale. 13.15 Ritratto di un uomo. 13.40-14.15 Musica varia. 17.30 Musica varia. 18.15 Musica varia. 19.15 Notiziario. 19.40 Le canzoni del mondo. 20.10 Aspetti della musica tedesca. 20.40 Concerto diretto da Oskar Neumaier. 20.50 Concerto. 21.00 Concerto. 21.10 Concerto. 21.20 Concerto. 21.30 Concerto. 21.40 Concerto. 21.50 Concerto. 22.00 Concerto. 22.10 Concerto. 22.20 Concerto. 22.30 Concerto. 22.40 Concerto. 22.50 Concerto. 23.00 Concerto. 23.10 Concerto. 23.20 Concerto. 23.30 Concerto. 23.40 Concerto. 23.50 Concerto. 24.00 Concerto.

SOTTEN

19.15 Notiziario. 19.25 La scoperta del tempo. 19.40 Concerto. 20.00 Il Barone. 20.15 Barone. 20.30 Barone. 20.40 Barone. 20.50 Barone. 21.00 Barone. 21.10 Barone. 21.20 Barone. 21.30 Barone. 21.40 Barone. 21.50 Barone. 22.00 Barone. 22.10 Barone. 22.20 Barone. 22.30 Barone. 22.40 Barone. 22.50 Barone. 23.00 Barone. 23.10 Barone. 23.20 Barone. 23.30 Barone. 23.40 Barone. 23.50 Barone. 24.00 Barone.

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario** - Giornale radio — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento (7,50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — **8 Segnale orario** - **Giornale radio** — 8,10 Musica leggera — 8,40 Per la donna «La vita del bambino», a cura di Giuseppe Caronia — 8,50-9 Canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11,30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: Idebrando Pizzetti: Quarta lezione illustrativa degli strumenti musicali: «Gli strumenti ad arco nella musica d'insieme» — 12 Chitarrista Michele Ortuso — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Riti e canzoni (12,25-12,35 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - NAPOLI II: «Problemi napoletani e del Mezzogiorno» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte - TORINO I. «Perché Torino è Torino») — (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano - «Sponda dorica» - MILANO I: «Il Gazzettino lombardo») — (12,40-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martelletta», mezz'ora di vita fiorentina e toscana) — (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borsa) — (12,40-12,55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie del Cambi) — 12,55 Calendario Anlonetto — **13 Segnale orario** - **Giornale radio**

21 RETE AZZURRA

MUSICHE DI

MOZART - BEETHOVEN - STRAWINSKY

DIRETTE DA

ALBERTO EREDE

PIANISTA

EDWIN FISCHER

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13.11 L'allegra carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana
Harry Warren
(Kotémet)

13.26 Danze e folklore nell'arte
Canzoni popolari italiani eseguiti dal
Gruppo corale di Anagni diretto
da Paolo D'Avoli

14 — Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Nello Segurini

Soprano-Segurini: Vicino al fuoco:
Papanti-Mussa Le parole che: Nisa-
Giuseppuzzi: Dicerano che tu: Gori-
nel-Giovanini-Frustaci: Prima luna:
Malocchi-Preus: Quel giorno: Memmi-
Cambì: Non si può dimenticare: Gel-
dier-Fusco: Una donna: Giacobetti-
Kramer: Che miei: Lariel-Galliano-
Caprio: Deconsuolo.

14.30 Orchestra napoletana
di melodie e canzoni
diretta da Giuseppe Anepeta

Manlio D'Esposito: Me so mbricato
e sole: Morini-Anepeta: Mai il dirò:
Gentile-Capolongo: Campagnò: Bona-
tura-Bonavolanti: Borgo antico: Bo-
vio-Tagliarini: Si me sonno Napule:
Manlio-Concetta: Rosso di sera: Rus-
so-Falvo: Tamisurrieta palazzola.

14.53 Cinema
Cronache di Alberto Moravia

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle in-
terruzioni stradali

15.14 Finestra sul mondo

15.35-15.50 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo - BOLOGNA I: Canzoni
giare - CATANIA I - PALERMO I - ROMA I
Notiziario - CATANZARO - NAPOLI II: Cro-
nache del Napoli e del Mezzogiorno - Bolo-
gna del cinema di Franco Grimaldi - GENOVA I
- LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario econo-
mico - Movimento del porto - 16,50-16,55
Chiusura marittima.

16.55 Previsioni del tempo per i
pescatori

17 — Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
LA PASSIONE
SECONDO SAN GIOVANNI
per soli, coro e orchestra di
Giovanni Sebastian Bach
Terza parte
Direttore Volkmar Andreae

Solisti: Ingy Nicolai, soprano; Ma-
ria Amadini, contralto; Ernest Ha-
finger, tenore; Sesto Bruscanini,
basso; Fabio Gionga, basso.

Orchestra Stabile e Coro dell'Acca-
demia Nazionale di Santa Cecilia
Istruttore del Coro: B. Somma
Registrazione effettuata il 26-2-1950
dal Teatro Argentina in Roma

18 — Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza

Rodi: Tu non sei; Espéron: Los tres
caballeros; Tettoni-Petralla: M'ha
susurato un ango; Di Lazzaro:
Giro girotondo; Chirico-Gubra: Co-
st. Martelli-Simi: Torino a primave-
ra; Signari: Ballerina; Nerelli: Camel

18.30 Programma per i ragazzi
PICCOLO ALPINO

Romanzo di
SALVATOR GOTTA
Adattamento e regia di
Alberto Casella
Quarto episodio
Registrazione

19 — I grandi viaggi
Il capitano Scott con la «Disco-
very» al Polo Sud

19.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi - Robert Gold-
water e René d'Arnoncourt: «L'ar-
te moderna nella vita moderna»

19.45 Musiche di
Luigi Boccherini

Quintetto in re minore op. 24 (1779).
a) Allegro con moto, b) Largo assai,
c) Minuetto, d) Finale (Allegro).
Quintetto in la maggiore, n. 40, del-
l'opera piccola (1788): e) Non molto
presto, b) Minuetto; dal Quintetto
in fa maggiore op. 41: a) Andante,
b) Finale (Allegro assai).
Quintetto d'archi - Luigi Boccherini -
Pina Carmirelli, violino; Dino Asciol-
la, violino; Renzo Sabatini, viola;
Aturo Bonucci, violoncello; Nerio
Brunelli, violoncello
20.10-20.25 CATANIA I - PALERMO. Cin-
que minuti con gli sportivi. Notiziario

20.19 W. A. MOZART
«Il ratto al serraglio», ouverture

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodoni)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 **BRISCOLA**
Giornale umoristico radiofonico
di Brancacci, Calcagno, Puntoni,
Tristani e Verde

Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Silvio Gili
(Vecchina)

21.45 La discussione è aperta su...
«Come la chirurgia può interveni-
re nelle malattie nervose».

22.30 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

13.11 L'allegra carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 L'anire della settimana
Harry Warren
(Kotémet)

13.26 Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio

Canzoni: Magda Mura Romagnoli
ed Enzo Polì

Finchi Kramer: Sierra Nevada; Pin-
chi-Durand: Bolero; Rodgers: Dove
e quando; Devilli-Fain: Non dirmi
no; Malocchi-De Ponti: Un sogno;
Morini: Giacobetti-Kramer: Romanzo
antica

13.50 Novità di Teatro
di Enzo Ferrieri

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico e
delle interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e
medie del Cambi - Borsa colori di
New York

14.21-14.45 Trasmissioni locali

BOLZANO: Di giorno in giorno nel passato della
regione - Notiziario - GENOVA II - TORINO I:
Notiziario - Listino Borsa di Genova e Tur-
rino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive -
Questi giorni - UDINE - VENEZIA I - VE-
ROVA Notiziario - La voce dell'Università di
Padova - UDINE - VENEZIA I: 14,45-15,05
- Notiziario per gli italiani della Venezia
Giulia

16.55 Previsioni del tempo per i
pescatori

17 — Lezione di lingua francese
a cura di G. Veral

17.15 Lezione di lingua inglese
a cura di E. Ferrara

17.30 Trasmissione in collegamento
con il Radiocentro di Mosca

17.45 Umberto Chioecchio al pianoforte

Natoli: La signora di 30 anni fa; Mar-
land: La danza delle spade; Pavesio:
Sperduto...; Chioecchio: Buonanotte
suonatori; Touset: Tu, felicità.

18 — Pagine scelte dall'opera
LUISA MILLER

Melodramma tragico in tre atti
di Salvatore Cammarano

Musiche di GIUSEPPE VERDI

I° conte Walter Vito Susca
Rodolfo Giovanni Ugolini
Wurm Giuliano Ferrein
Miller Danilo Checchi
Luisa Natalia Cavaliero Giorgi

Direttore Alfredo Simonetto
Orchestra Lirica di Torino
della Radio Italiana

Registrazione

BOLZANO (18-19,30) Programma in lingua ted-
esca. Bollettini e canzoni - Musica strumentale
- Quartetto d'archi - Lascetti - Notiziario.
Regione sportiva Merano, a cura di Vi-
cente Baldini

19.25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19.30 La voce dei lavoratori

19.45 Bollettino della neve

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodoni)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 Impresa Italia

21 — Dal Conservatorio
«Giuseppe Verdi» di Torino

Stagione sinfonica pubblica
della Radio Italiana

CONCERTO

diretto da
ALBERTO EREDE
Pianista Edwin Fischer

Mozart: a) Il flauto magico, Ouver-
ture; b) Concerto in mi bemolle ma-
giore, K. 462, per pianoforte e or-
chestra; Beethoven: Terzo concerto
in do minore, op. 37, per pianoforte
e orchestra; Stravinsky: Sinfonia de
Salmi, per coro e orchestra.

Istruttore del coro: Bruno Erminero
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino
della Radio Italiana
(Eso-Standard)

Nell'intervallo: «Melafumo»: Di-
vegazioni di varia umanità, a cura
di Antonio Baldini

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE LETTERARIA

22

San Giovanni
«L'Apocalisse»

a cura di Massimo Bontempelli
Regia di Enzo Ferrieri

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario. Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11,30 Per ciascuno qualcosa, 12,10 Musica leggera, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Orchestra ritmica diretta da Guido Cergoli, 14 Terza pagina, 14,20 Musica varia, 14,28 Litino bora, 14,30-15 Programmi dalla B.I.C.

17,30 English by radio, 17,45 Musica da ballo, 18,30 La voce dell'America, 19 Musiche di Mozart - Soprano Mirzetta Kitzer, 19,25 Qua e là per il mondo, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 Impreso Italia, 21 Concerto sinfonico diretto da Alberto Erede, con la partecipazione del pianista Edwin Fischer (Rete Azzurra) - Nell'intervallo: «Melodino» - 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno. Nell'intervallo (7,30): Ieri al Parlamento, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Buongiorno, 8,20 Musica leggera, 8,40 Per la donna, 8,50-9 Canzoni, 11,30 Per le Scuole medie inferiori, 12 Chitarrista Ottuso, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,10 Segnale orario, 13,21 L'Autore della settimana, 13,26 Danze e folklore nell'arte, 14 Orchestra Segarini (Rete Rossa), 14,30 Orchestra Anepela (Rete Rossa), 14,53 Attualità, 15 Segnale orario, Giornale radio, Tacchino radiolico, Cronaca di Cagliari, 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'isola, 18,35 Oletto Jazz, 19 Cielo della musica per Quintetto (seconda concerta) e Brahms a 19,40 Orchestra da ballo, 20,10 Vickie Henderson e il Complesso Allegri, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo, Notiziario regionale, 21 «L'illustre concittadino», tre atti di Montanelli e Luciani, 23,10 Ozi al Parlamento, Giornale radio, 23,30 Corso di conversazione inglese, 23,40 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Programma educativo, 20 «Din» con una cantata, con jazz a jazz, 20,15 Dischi, 21 Notiziario, 21,30 Ovest, 21,45 «Amor mio, amor profano», 21,55 Musica d'attorno, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 ora russa, 20 Notizie, 20,15 «L'impresario», radiocronaca di Peter Procházka, 22 Fini perennanti, 22,40 Musica per l'Austria, Musica d'attorno, 24-0,05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Roger Bonfanti, suite, op. 128, 19,45 Notiziario, 20 Radio Varlet, 21,15 Valzer, 21,45 Vent'anni di eterna società, 22 Notiziario, 22,15 Musica da camera esposta dal Quartetto di Luigi - Rubini: Quartetto n. 7; Largo in stile antica e Scherzo, 22,55 Notiziario, 23 Musica leggera, 23,55 Notiziario.

LANOFIX
CONCESSIONARIO

Oreste Guarneri («GUAROR»)

TORINO - Via Monte di Pietà, 16

FABBRICA DI MACCHINE PER MAGLIERIA ED AFFINI

ELETTROSPOLATORI

ELETTROINAGLIACALZE MODELLO NYLON

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Virtuosi, 20 Musica da film, 20,30 Concerto diretto da Franz André - Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore, op. 68 (La Pastorale); Bartók: Concerto per orchestra, 22,15 Dischi, 23,05 Orchestra Melachirino, 23,30-24 Complesso Roberto Lugli.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Complesso Georges Bria, 19,30 Notiziario, 20 Concerto diretto da Charles Bachelier - Corvelli: Concerto grosso n. 9 (per la notte di Natale); Haydn: Sinfonia n. 49, 20,30 Tribuna parigina, 21 Gismonda, dramma lirico in tre atti e quattro quadri di Henri Poullet, 23,10 Notiziario musicale, 23,20 Un po' di storia, 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cuckoo musicale, 19,30 Musica delle quattro stagioni, 20 Notiziario, 20,30 Jazz da ballo, Val Berg, 21,15 Al paese del giorno, 21,45 Young Blues, 22 «Un canto alla casa», di Richard Sire e Pierre Pat, 23 Dischi, 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 «L'Unità», 19,13 Quintette Georges Szwarc, 19,52 Ritratti, 20 Notiziario, 20,05 «Nella cella dell'Espresso», inchiesta politica, 20,20 Simoni, 20,56 Piccole storie di grandi artisti, 20,45 «La musica», 21,48 Big Fishy, 22,05 Concerto sinfonico diretto da Nello Bualoni, per 23-23,03 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Ilal nostro di film tedeschi originale, Erbi del giorno, 19,45 Notizie, 20 «Manon Lescaut», opera in quattro atti di Julius Massenet, 22,50 Duetto d'oratori di Arnold Mendelssohn, 23 I poeti del cristianesimo, 24 Notizie, 0,05-1 Berlin al telefono.

COBLENZA

19 Prosa, Musica, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Beethoven: Quartetto d'archi in do diesis minore, op. 131, 20,45 «Allons Paquet e il Reno», radiodramma di Walter Korte, 21,30 Musica popolare, 22 Notizie Scott, 22,20 Proibito del tempo, 22,30 «Melodia di una vita», 23,15 Musica d'attorno, 0,05-1 «L'ultima notte».

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Scrittura religiosa della Comunità israelitica, 19,45 Notizie, 20 Commenti di Alfred Bormer, 20,05 Il violino del diavolo, commedia, 21,20 Mostre popolari, 21,45 Per i genitori ed educatori, 22 Notizie, 22,10 Concerto sinfonico diretto da Herta Albert, Sinfonia: pianista Gerty Hertz - Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore (Romana); Barber: Concerto per pianoforte; Honegger: Amore, 23,30 Musica da salotto, 24 Ultime notizie, 0,05-1 «L'ultima notte» a Monaco.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Melodie di Broadway dal mondo della musica americana, Cole Porter, musica americana, 19,30 Cronaca dell'Asia, 20 Notizie, Commenti, 20,45 Musica leggera, 21,10 Commenti di Mr. Harpner, 21,15 «A Stalingrado», radiodramma di Theodor Pfister, 22 Notizie, 22,15 Commenti di Albert Jung e di Frank Martin, 23 «L'ho sposato un'altra», commedia di Sylvester Willner, 23,15 Jazz, 24-0,15 Notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,20 Nuova melodia, 20 Incisioni di un pianista, 21 «Musicali», 22 Notiziario, 22,30 Trasmissione americana, 23 Concerto del soprano Victoria de Los Angeles e del pianista Ernest Lohr, 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Organista Sandy Macpherson, 19,15 Orchestra del Temple, 19,45 «Juke Box», agnente speciale, di G. Webb, 20 Notiziario, 20,30 Rivista musicale, 21 Canzoni da rivista, 21,45 Fanfara di varietà, 22,30 «Festini», 23 Notiziario, 23,20 Concerto sinfonico a premi, 24 «Arenum brasiliano», di Peter Fleming, 0,15 Organi da teatro, 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

2,30 Orchestra Ray Martin, 3,30 Organo da teatro, 4,15 Concerto diretto da Charles Groves, 5,30-6,45-7,15 e 8,30 Musica leggera, 9 Musica da camera - Warlock: Canzoni; Brahms: Quartetto in mi bemolle op. 74, 10,30-11,30 e 13,15 Musica leggera, 15,15 Concerto diretto da Ian White - Stravinsky: Sinfonia in mi per archi; Schubert: Sinfonia n. 3 in do, 16,15 Club del jazz, 17,15 Musica leggera, 18,30 Sinfonia d'archi, 19,30 Duo pianistico Matthews-Ferguson - Schubert: Grande marcia in sol minore op. 40 n. 2; Marcia caratteristica in do op. 121, n. 1; Variazioni in la bemolle, op. 35, 21,15 Serate all'opera, 22 Pianista Ky Carandish, 23 Nuovi dischi.

IN OGNI FAMIGLIA

Sanofix
NEORI-MILANO

La più piccola macchina del mondo

per
maglieria

(punto a mano ed a tessuto)



- 10 VOLTE PIÙ RAPIDA del lavoro a mano
- UTILIZZAZIONE di filato da 2 a 12 capi
- INFINITA GAMMA di punti e disegni
- PRATICA - ECONOMICA

LANOFIX-NEORI

Via Filadelfia n. 7

tel. 286-087

M I L A N O

DIMOSTRAZIONI ED INSEGNAMENTI PRESSO LA SEDE

DI MILANO ED I CONCESSIONARI IN OGNI PROVINCIA

Contro rimborso di L. 200 viene spedito il Manuale - Ricetta

CONCERTO

Esso

Ascoltate questa sera sulla Rete

Azzurra alle ore 21 il Concerto

ESSO organizzato per conto della Standard Italo-Americana Petroli,

diretto da Alberto Erede con la partecipazione del pianista Edwin Fischer

POLONIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,30 Dischi, 19,40 Musica varia, 20 Quaranta anni di poesia, 20,20 Musica da ballo eseguita dal complesso Yurkiewicz, 21 Musica varia, 21,15 Concerto, 22 Notiziario, 22,15-23 Musica classica.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Notiziario, 19,10 Cronaca mondiale, 19,25 Notizie, Eco del tempo, 20 «Il mio villaggio sul Danubio», poesie di Robert Grotler, con le canzoni di Adelfingen, 20,10 Dischi, 20,15 Dalla Tumbale di Zurigo: Ritrasmis, l'anno del concerto del Collegium Musicum di Zurigo diretto da Paul Bachler, Sinfonia: Camellaria Hess Andress, 21 Programma per i teatralisti, 22 Notizie, 22,05 Concerto d'organo, 22,30-23 Nuova camera italiana cantata da Lidia Sits (Turton).

MONTE CENERI

7,15 7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,50 Orchestra, 13,10 Canzoni, 13,45 Dischi, 14,15 Finestra aperta, 17,50 Concerto diretto da Leopoldo Caffa - Pletti: Quattro canzoni popolari italiane; Ronzoni: Due danze piemontesi sopra temi popolari, op. 31, 18 Musica richiesta, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,40 Fantasia da opere di Verdi, 20,10 Aspetti della musica italiana, 20,40 «Melodino», rivista radiotelevisiva musicale di Hun Hatz, 21,20 «Tre giorni con G. G. G.», 22,15 Notiziario, 22,20 Musica per strada, 22,30-23 Jazz.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Mostra la povera, 20 Alois Gerhardt, di Jean de Vignat, 20,45 Musiche di Ravi interpretate da Claire e Madeleine Déprez, pianista, «Pavane per un'infanta defunta»; Cinque melodie popolari greche; Ma mero Pops, 22,25 Inedita a richiesta, 21,45 Blum: Sonata, 22,15 Cronaca degli artisti, 22,30 Notiziario, 22,50-23 Dischi.

STAZIONI PRIME 8,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio - 7,10 «Buongiorno» - 7,20 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento (7,50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - 8,10 Canzoni - 8,40 Per la donna: «Ne, mondo della moda», di G. Rovatti - «Cronache» - 8,50-9 Musica leggera - 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI - 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «Salvataggio di pescatori», racconto sceneggiato di Alberto Casella; b) Parliamo un momento insieme; c) L'angolo della melodia - 12 Fisarmonicista Gervasio Marconignori (BOLOGNA): 12 Trasmissione in lingua ladina - 12,15-12,35 Programma in lingua tedesca - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,35 BARI I: «Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Parliamo di Genova e della Liguria - TORINO I: «Facciamo il punto su...» - UDINE - VENEZIA I: Cronache del cinema, di M. Orsani - VERONA: Cronache del cinema, di R. Ravazzini - (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano - «Orizzonte sportivo», di L. Clementi - MILANO I: «Il Gazzettino lombardo») - (12,25-12,35 FIRENZE I: «Suona la Martiniella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana) - (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario) - 12,55 Calendario Antonetto - 13 Segnale orario - Giornale radio

RETE ROSSA

- 13,11 L'Allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13,21 L'autore della settimana Harry Warren (Kelmato)
- 13,28 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari con la partecipazione del Quartetto Cetra (Chionelano)
- 14 — Piero Pavesio al pianoforte
- 14,15 Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli
- 14,50 Chi è di scena? Cronache di Silvio D'Amico
- 15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
- 15,14 Finestra sul mondo
- 15,35-15,45 Trasmissioni locali CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - BOLOGNA I: Considerazioni sportive di Renato Dotti - BARI I: Notiziario per gli italiani da Mediterraneo - CATANIA I: Napoli II: Cronache di Napoli e del Meridione - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Momento del porto - NAPOLI II: 15,45-15,55 Napoli nella storia, di R. Niccardi

STAZIONI PRIME

- 15,45 Previsioni del tempo per i pescatori
- 15,50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese e spagnolo
- 16-16,30 Romanze e duetti da opere Donizetti: La favorita, e Ohi mio Fernando; Bolto: Mefistofele, «Dal campo, dai prati»; Giordano: Andrea Chénier, «La mamma morta»; Catalani: Loveley, gran duetto alto terzo; Mascagni: L'amico Fritz, duetto delle ciliege

RETE ROSSA

- 16,30 Celebri melodie napoletane Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta De Curtis: Ninuccia; Di Giacomo-Casta: Serenata napoletana; Genise-Capolongo: Suono 'a fantasia; Di Giacomo-Casta: O monasterio; De Curtis-Valente: Tieme felice; Boito-Fassone: Nepp 'a donna; Russo-Gambardella: Quando tramonta 'o sole; Nicolardi-De Curtis: Voce 'e notte; Camerlingo-De Crescenzo: Guardanno 'a luna; Costa: 'A frangenza
- 17 — Musica da ballo Ignolo: Swanee river; Costes: Laguna addormentata, Fruga-Morbelli: Cerco una ragazza; Vitone: Sonno malato; Pestalozza: Chiribirin, Nicolas: Assunzione; Fain - Fred: Please don't say no; Robrecht: Fintasia di valzer viennese; Gliacci-Felice: Quel certo sentimento; Giacobetti-Kramer: Ba ba du; Ber-

tini-Gershwin: Abbracciamci; Denza: Funiculi funiculà; Luttazzi: Non dir così; Morra: Fior di sera

17,40 Musiche per organo da teatro Brodeur: Frady Cat; Flora: If were the moon; Owens: I love you worse; Pierce: My heart runs after you; Strauss: Réverie; Oliphant: The same old story; Wlages: Sweet melody.

CONCERTO SINFONICO

18 — diretto da FERNANDO PREVITALI con la partecipazione del violista Lodovico Coccon Bellini: Sinfonia in do minore; a) Lento, b) Allegro, c) Più mosso; Bloch: Suite per viola e orchestra; a) Lento, b) Allegro (tonico), c) Lento, d) Molto vivo (l'esecuzione in Italia), Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana

19 — Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza Pinchi-Schermano: Unico amore; Lampo-Prato: Cioù Turin; Olivieri: Damazando nel buio; Garinet-Barzizza: Botta e risposta; Rodi: Segreto; De Lorenzo-Gozzo: Quell'uomo dirimpetto; Mariotti: Non baciarmi così; Galdieri-Fusco: Ci vuoi fortuna; Ziegler-Stanley: Geraldine; Testori-Valladi: Cip cip.

19,40 Economia italiana d'oggi ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - LA SPEZIA - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo

19,50 Estrazioni del Lotto

19,55 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio 23,10-20,25 CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno (Chionelano)

20,30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Euton

21,03 «IL MICROFONO E' VOSTRO» La fortuna viene da...

21,55 Festival di opere radiofoniche in prima esecuzione

IL DIAVOLO TENTATO

di GIOVANNI PAPINI Musica di VITO FRAZZI Compagite di Prosa di Roma della Radio Italiana Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radio Italiana diretti da Arturo Basile Istruttore del Coro: Bruno Erminero Regia di Guglielmo Morandi 23,10-0,05 Vedi Rete Azzurra

STAZIONI PRIME

0,05 Musica da ballo 0,55-1 «Buonanotte»

21 - RETE AZZURRA

LA MAZURKA BLÙ

OPERETTA DI

FRANZ LEHAR

RETE AZZURRA

- 13,11 L'Allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13,21 L'autore della settimana Harry Warren (Kelmato)
- 13,26 Kaleidoscopio musicale Orchestra diretta da Pietro Argenta
- 14 Giornale radio Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
- 14,14 Disco e Borsa (toni da New York)
- 14,21 Trasmissioni locali BOLZANO: Di giorno in giorno nel passato della regione - Notiziario - Enzo Ghidini e il suo complesso - GENOVA II: TORINO I - TONDI - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive UDINE - VENEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia ALTRE STAZIONI, Canzoni e Cani
- 14,35 Punto contro punto Cronache musicali di Giorgio Vigolo
- 14,45 Panorama economico della settimana, a cura di Girolamo Pedoja
- 14,55 Beppe Mojetta e la sua orchestra
- 15,25-15,45 Fogli d'album

STAZIONI PRIME

- 15,45 Previsioni del tempo per i pescatori
- 15,50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo in inglese, francese e spagnolo
- 16-16,30 Romanze e duetti da opere

RETE AZZURRA

- 16,30 Canzoni
- 17 — Teatro popolare ANTONY di ALESSANDRO DUMAS (Padre) Antonv Angelo Bizzarri Adele D'Hervey Anna Caravaggi Eugenio D'Hervey Gino Mavara Oliviero Debusny Angelo Zanobini La viscontessa di Lancy Miss Mordeghini Mari Il barone di Marsanne Luigi Lampugnani Il colonnello D'Hervey Sandro Rocca La signora De Camps L. Arconci Clara Anna Caravaggi L'Albergo di Nera Nora Pangrazzi Luigi Angelo Montagna Compagnia di prosa di Torino Regia di Claudio Fino
- 18,45 Radiosport L'incontro di calcio Italia-Belgio
- 19 — INCONTRI MUSICALI Profili di compositori d'ogni tempo SIDNEY JONES OSKAR STRAUS Seconda parte

BOLZANO: 19-10,50 Programma La Dugli (te-
desco) - «Eine bise Vorschau», radiceci
diadale da che a Die Nas und die Thuse
di Max Bernardi - Notiziario - Canzoni

- 19,25 Effemeridi radiofoniche (Sinac)
- 19,35 Estrazioni del Lotto
- 19,40 Economia italiana d'oggi BARI II - BOLOGNA II - CATANIA II - MESSINA - ROMA II: Musica da ballo
- 19,55 Un aneddoto al giorno (Chionelano)
- 20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Euton

20,33 CICLO DELLA SONATA ROMANTICA

Pianista Edwin Fischer Beethoven: Sonata in do maggiore op. 2 n. 3 per pianoforte; a) Allegro con brio b) Adagio, c) Allegro (Scherzo), d) Allegro assai

21 — Stagione operettistica della Radio Italiana

LA MAZURKA BLÙ

Operetta in tre atti di Leo Stein e Bela Jenbach Musica di FRANZ LEHAR

- Giuliano, conte Olinski Amadeo Berdini Bianca von Lossin Emma Tegoni Clemens Fiehrer von Reger Arnaldo Marzetti Adolar (Angioletto) von Spritz Angelo Bizzarri Albino Edler von Planting Nona Andreoli Leopoldo Klammdatsch Dante Gobbi Grotti Almeri Lita Manuel Froehoff Giuseppe Paletti Czeyska Lina Ballan Treacki Antonio Schieder Hanschman Renzo Grandi Nendina Anita Oseña
- Direttore Cesare Gallino Orchestra Lirica e Coro di Torino Istruttore del Coro: Giulio Mogketti Regia di Riccardo Massucci (Perugia)

Nell'intervallo: Lettere rossoblu e risultati del concorso «La radio per tutti»

23,10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio Estrazioni del Lotto

23,35 Musica da ballo

24 Segnale orario Ultime notizie

Stazioni seconde: 0,05-0,10 «Buonanotte»

STAZIONI PRIME

0,05 Musica da ballo 0,55-1 «Buonanotte»

Moda alla radio

PER LA DONNA - TUTTI I GIORNI (ESCLUSA LA DOMENICA) ORE 8,40 - STAZIONI PRINC

Ci si avvicina all'epoca indecisa nella quale la primavera è ancora lontana, ma il più intenso freddo dell'inverno è già superato.

D'altra parte, passare dal pastoso pesante al sopravito di mezza stagione vorrebbe dire sfidare il clima in maniera eccessiva e non elegante.

Ma la moda suggerisce l'ideale via di mezzo: cioè quell'abbigliamento adatto precisamente in questo momento ed in seguito, per la primavera. Una giacca ampia, in doppio tessuto di lana a due colori, oppure in tessuto a doppia faccia; una gonna aderentissima, pesante, scelta in tinta con l'interno della giacca. Questo formula del due pezzi che potrebbe non sembrare nuova, si è arricchita quest'anno di molte aggiunte e modifiche, così da risultare assolutamente inedita.

Non saranno solamente le tinte a dare il tono della novità: in genere tinte pastello con pennellate di colori come rosso-arancio, azzurro, marrone, combinati fra loro estrosamente. Anche la linea del-

l'insieme risulterà del tutto speciale. Dalle spalle al fondo della gonna, la moda ha dato a questo genere di abito una ritaceatina magica; cominciando dalla giacca, essa sarà tutta un'altra cosa da quelle che abbiamo visto finora, anche se l'ampiezza continuerà a scampare sul dietro: le spalle formeranno, insieme con le maniche, una lunga curva e questa tendenza ad arrotondare ed abbassare le spalle darà la nota saliente alla linea della voga primaverile. Per fare risaltare il più possibile tale effetto, diciamo, di arrotondamento, torneranno a farsi vedere le grosse cuciture a costa e le pieghe inserite; cominciando da un minimo di sfondo esse si allargheranno appunto sulla parte esterna della manica accentuandone l'ampiezza e l'arco, dall'attaccatura al gomito. Spesso queste maniche finiranno con grandissimi, alti risvolti che si potranno arrovesciare oltre i polsi. Si otterrà perciò la lunghezza di una manica tre quarti; il complemento di un paio di guanti in camoscio dorà all'insieme il tono della più fine eleganza. Queste giacche confezionate in tinte neutre andranno assortite con gonne in nero, blu, marrone scuro; se saranno in tessuto scozzese oppure a doppia faccia offriranno l'occasione di avere, con una sola giacca, due gonne alternate: una uguale di colore o disegno all'interno di questa giacca, un'altra uguale all'esterno. Sarà come avere due completi, ben differenti fra loro. Non solo, quindi, soddisferranno elegantemente la necessità di ripararci dal freddo, ma accontenteranno la nostra ambizione e il nostro innato desiderio... di fare cambiamenti, almeno nell'abbigliamento.

La foggia delle gonne che accompagneranno queste giacche ampie, sarà, per contrasto, assai aderente e semplicissima. Esse non saranno lunghe oltre il polpaccio, non avranno sfondi di pieghe e verranno confezionate generalmente, in dritto filo. Spesso abbottonate dall'alto della cintura all'orlo, con vari bottoni tenui slacciati verso il basso onde agevolare il passo nel camminare. E poiché siamo in tema di gonne, vi dirò che in Francia è annunciato il lancio di uno speciale modello di gonna-pantalone; si tratta di una interpretazione del tutto nuova dei soliti pantaloni tre quarti; questi vengono celati sotto due teli in uguale tessuto, sovrapposti al davanti e al dietro... come due grmbiuli. L'ispirazione viene dal lontano Annam e fa parte certamente del bagaglio di nostalgie orientali della moda 1950. Non è chiarito dai vati di questa moda se una simile specie di gonna-pantalone sia portabile per fare dello sport o, chissà, per il passeggio pomeridiano... Ma tutto è possibile e, in verità, la maggioranza delle donne accetta le novità di stagione senza domandare e senza discutere.

GIANNA ROVATTI



Volete conoscere le impressioni di Bacchelli, di Baldini, di Marotta e di altri celebri nostri scrittori sulle biografie, le romanzi, le napoletane e così via?

LEGGETE DONNE ITALIANE

100 pagine di prova, 11 tavole di riproduzioni pittoriche. L. 200

Qualora il vostro librai ne fosse sprovvisto, fatene richiesta alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA
 Via Abruzzi, 51 - TORINO

Il film che rivela i retroscena di una celebre gara di bellezza

Miss Italia

GINA LOLLOBRIGIDA
 RICHARD NEY
 CONSTANCE DOWLING
 LUISA ROSSI
 CARLO CAMPANINI
 LUIGI ALMIRANTE
 UMBERTO MELNATI
 Regia di
 DUILIO COLETTI

un film lux
 PRODOTTO DALLA ATA

semplicissimi igienici...

Quando l'igiene, la cura e la bellezza della pelle sono esclusivamente affidate al sapone, sebbene esso liberi dallo sporco, allontana anche i grassi naturali che formano la difesa dell'epidermide e questa finisce col diventare secca, rigida, priva di elasticità: più facile è il formarsi di screpolature e di rughe che ledono non solo l'estetica, ma anche la resistenza cutanea.

Affidate con sicurezza la cura e la difesa della vostra pelle a NIVEA, la sola crema che contiene EUCERITE, preziosa sostanza affine al grasso naturale della pelle.

CREMA NIVEA è prodotta in 35 stabilimenti di 35 Nazioni diverse.

Laboratori Cosmochimici - Milano

CREMA NIVEA
 PER LA CURA DELLA PELLE